



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

UFFICIO DI SUPPORTO
AGLI ORGANI COLLEGIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261578 - Fax 0161 214214
organi.collegiali@uniupo.it

SENATO ACCADEMICO

Seduta del 23.05.2022

Deliberazione n. 5/2022/3.1 - Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza

Decreto Rettorale di Urgenza
Repertorio n. 712/2022
Prot. n. 51392 del 05.05.2022

Oggetto: approvazione sottoscrizione accordo di partenariato per il progetto “SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DI POLIMERI E CARBONI ULTRA POROSI PER LO STOCCAGGIO E IL TRASPORTO DI IDROGENO”.

IL RETTORE

- PREMESSO** che il Ministero della Transizione Ecologica (di seguito Ministero), ha pubblicato a marzo 2022 un Avviso pubblico (di seguito Avviso) finalizzato alla selezione di proposte progettuali inerenti ad attività di Ricerca fondamentale nell’ambito del PNRR, Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, componente 2 “Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile” investimento 3.5 “ricerca e sviluppo sull’idrogeno”, finanziato dall’Unione Europea – NEXT Generation EU a valere sul decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 23.12.2021, art. 1 comma 5, lettera A;
- CONSIDERATO** che il Dipartimento di Scienze ed Innovazione Tecnologica – DISIT - partecipa in qualità di capofila, alla presentazione del progetto “SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DI POLIMERI E CARBONI ULTRA POROSI PER LO STOCCAGGIO E IL TRASPORTO DI IDROGENO” (di seguito Progetto), partner Università degli Studi del Sannio di Benevento, CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - (IPCB-CNR), Centro Ricerche Fiat S.c.p.A e SOL Spa;
- PRESO ATTO** che l’art. 4 comma 2 dell’Avviso prevede la possibilità di presentare progetti in partenariato;
- PRESO ATTO** che, all’art. 4 comma 3 dell’Avviso, è previsto che i progetti presentati in partenariato debbano essere realizzati mediante il ricorso ad idonee forme contrattuali di collaborazione, quali, a titolo esemplificativo, il consorzio e l'accordo di partenariato;



- PRESO ATTO che il contratto di collaborazione in base all'art. 4 comma 3 dell'Avviso pubblico deve prevedere: a) la suddivisione delle competenze, dei costi e delle spese a carico di ciascun partecipante; b) la definizione degli aspetti relativi alla proprietà, all'utilizzo e alla diffusione dei risultati del progetto di ricerca; c) l'individuazione del soggetto capofila, che agisce in veste di mandatario dei partecipanti, attraverso il conferimento da parte dei medesimi, con atto pubblico o scrittura privata autenticata, di un mandato collettivo con rappresentanza per tutti i rapporti con il Ministero;
- PRESO ATTO che le Parti hanno concordato di stipulare un accordo di partenariato per regolare il quadro giuridico, finanziario e organizzativo dei propri rapporti ai fini della realizzazione del Progetto;
- PRESO ATTO che le Parti con l'accordo si impegnano, in caso di finanziamento del progetto, a conferire al Capofila, che accetta, mandato collettivo con rappresentanza per tutti i rapporti riguardanti il Progetto con il Ministero;
- PRESO ATTO che il conferimento del mandato collettivo di rappresentanza al Capofila sarà formalizzato, in sede di perfezionamento della concessione di agevolazione, con atto pubblico o scrittura privata autentica, come richiesto dall'Avviso art. 4 comma 3, punto c);
- CONSIDERATO che il progetto prevede un costo complessivo di euro 3.960.000,00 e che la quota spettante all'Università del Piemonte Orientale è di euro 1.580.000,00;
- CONSIDERATO che i costi del progetto saranno coperti al 100% dal contributo erogato dal Ministero;
- CONSIDERATO che non sono previsti oneri a carico dell'Ateneo;
- CONSIDERATA la necessità di procedere alla formalizzazione di un accordo di partenariato in quanto l'art. 9 dell'Avviso prevede tale documento quale allegato obbligatorio ai fini della presentazione della domanda di agevolazione in risposta all'Avviso;
- CONSIDERATA l'urgenza di approvare la sottoscrizione dell'accordo di partenariato entro il 9/05/2022 data di scadenza per la presentazione delle proposte di agevolazione;
- VISTA l'impossibilità di procedere in tempo utile all'approvazione della sottoscrizione dell'accordo di partenariato da parte dei competenti Organi accademici;
- VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" vigente;



VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente

DECRETA

- 1) di approvare l'allegato accordo di partenariato volto a disciplinare in maniera dettagliata i rapporti reciproci delle parti relativamente alla realizzazione e alla gestione finanziaria del progetto: "SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DI POLIMERI E CARBONI ULTRA POROSI PER LO STOCCAGGIO E IL TRASPORTO DI IDROGENO" ;
- 2) di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione del suddetto atto anche in presenza di eventuali modifiche successive non sostanziali che si rendessero necessarie, su richiesta dei partner, previo controllo del settore di competenza sulla base delle disposizioni previste dall'Avviso Pubblico del Ministero della Transizione ecologica;
- 3) il presente Decreto sarà sottoposto a ratifica nella prossima seduta dei competenti Organi accademici.

Il Rettore
Prof. Gian Carlo Avanzi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

ACCORDO DI PARTENARIATO

TRA

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" - UPO, rappresentata dal Legale Rappresentante prof. Gian Carlo Avanzi, con sede legale in via Duomo 6 – 13100 Vercelli C.F: 94021400026 P.IVA: 01943490027 di seguito "Capofila"

E

L'Università degli Studi del Sannio di Benevento, rappresentata dal Legale Rappresentante Prof. Ing. Gerardo Canfora, in qualità di Rettore, con sede legale in Benevento, Piazza Guerrazzi, CAP 82100, C.F./P.IVA 01114010620, di seguito "PARTNER 1"

E

il Consiglio Nazionale delle Ricerche, con sede legale in Piazzale Aldo

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



Moro, 7 - 00185 Roma, C.F. n° 80054330586 e P.I. n° 02118311006, rappresentato dal Dott. Luigi Ambrosio, Direttore dell'Istituto esecutore IPCB, previa autorizzazione del Direttore del Dipartimento Scienze Chimiche e Tecnologie dei Materiali del CNR, di seguito "PARTNER 2"

E

Centro Ricerche Fiat S.c.p.A., rappresentato dal procuratore e dunque legale rappresentante Dott.ssa Maria

Onida, con sede legale in Strada Torino n. 50, Orbassano (TO), C.F. e P.IVA 07084560015, di seguito "PARTNER 3"

E

SOL S.p.A, rappresentato dall'Ingegnere Aldo Fumagalli Romario, con sede legale in Monza (MB), 20900, Via G. Borgazzi 27 C.F. 04127270157, P.IVA: 00771260965, di seguito "PARTNER 4"

Congiuntamente indicati "Parti"

PREMESSO

- Che le Parti intendono presentare il progetto dal titolo "**SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DI POLIMERI E CARBONI ULTRA POROSI PER LO STOCCAGGIO E IL TRASPORTO DI IDROGENO**" (di seguito Progetto) in risposta all'avviso pubblico del Ministero della Transizione Ecologica, finalizzato alla selezione di proposte progettuali inerenti ad attività di Ricerca fondamentale nell'ambito del PNRR, Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile" investimento 3.5 "ricerca e sviluppo sull'idrogeno", finanziato dall'Unione Europea – NEXT Generation EU a valere sul decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 23.12.2021, art. 1 comma 5, lettera A (di seguito Avviso);



- che le Parti hanno preso visione e sono consapevoli dei contenuti dell'Avviso pubblico e dei relativi Allegati allo stesso ed hanno preso visione della relativa informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'articolo 13 e 14 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE n. 679/2016);
- che le Parti intendono col presente accordo regolare il quadro giuridico, finanziario e organizzativo dei propri rapporti ai fini della realizzazione del Progetto;
- che le Parti con il presente accordo si impegnano, in caso di finanziamento del progetto, a conferire al Capofila, che accetta, mandato collettivo con rappresentanza per tutti i rapporti riguardanti il Progetto con il Ministero della Transazione Ecologica, (di seguito Ministero);
- che il conferimento del mandato collettivo di rappresentanza al Capofila sarà formalizzato, in sede di perfezionamento della concessione di agevolazione, con atto pubblico o scrittura privata autentica, come richiesto dall'Avviso art. 4 comma 3, punto c).

**Tutto ciò premesso le Parti convengono e stipulano
quanto segue:**

Art. 1 Premesse ed Allegati

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 Oggetto dell'accordo

Oggetto del presente accordo è la realizzazione e la gestione del Progetto (allegato 1, Abstract del progetto e dei costi del progetto) secondo le modalità, la ripartizione delle attività e le tempistiche di cui al Progetto medesimo.



Art. 3 Durata dell'accordo e del Progetto

Il presente Accordo impegna le Parti dalla data di stipula dello stesso e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte, fatti salvi eventuali obblighi relativi a riservatezza, doveri di collaborazione, scambio di informazioni e rendicontazioni funzionali all'erogazione del contributo.

Il presente Accordo decadrà nel caso in cui il Progetto non sia ammesso a finanziamento.

Il Progetto ha durata di 36 mesi.

Le Parti avvieranno il Progetto nei termini previsti dall'Avviso e lo concluderanno nei termini previsti dall'Avviso, salvo proroghe concesse dal Ministero.

Art. 4 Impegni delle Parti

Le Parti dichiarano di avere preso visione e conoscere nella loro interezza l'Avviso e i relativi Allegati e si impegnano ad osservarne compiutamente ed esattamente tutte le disposizioni negli stessi contenute.

In particolare le Parti dichiarano di avere preso visione e conoscere gli oneri informativi, i criteri di determinazione dei costi ammissibili, la scheda tecnica e il piano di sviluppo del progetto e l'informativa sul trattamento dei dati personali.

In caso di finanziamento del Progetto inoltre le Parti si impegnano ad adempiere a tutti gli obblighi previsti nel provvedimento di concessione e ad adempiere alle disposizioni contenute nelle linee guida o in analogo documento che sarà emesso dal Ministero per disciplinare la gestione e la rendicontazione dei progetti.

Le modalità, la ripartizione delle attività e la tempistica indicate nel Progetto, potranno essere oggetto di variazioni che dovranno essere inviate dal Capofila, previo accordo con i partner, con le modalità e nel rispetto di quanto indicato all'art. 14 (Variazioni) dell'Avviso.

Le Parti si impegnano, inoltre, a garantire il più ampio quadro di



collaborazione per la realizzazione del Progetto e concordano, altresì, di favorire in ogni possibile forma le modalità operative per facilitare l'integrazione tra le diverse rispettive competenze.

Le Parti sono tenute al rispetto delle procedure definite dal Ministero per quanto riguarda l'effettuazione ed il controllo delle spese sostenute nell'ambito del Progetto in base a quanto stabilito dall'Avviso e dalle linee guida che saranno fornite dal Ministero.

In particolare, la responsabilità dell'esecuzione delle attività di ricerca descritta nel PROGETTO è affidata:

- per il CAPOFILA, al prof. LEONARDO MARCHESE coordinatore del PROGETTO;
- per il PARTNER 1, alla prof.ssa DANIELA PAPPALARDO
- per il PARTNER 2 al dott.ssa ANNA BORRIELLO
- per il PARTNER 3 al dott. MAURO SGROI
- per il PARTNER 4 al dott. MAURO SENILI

Ciascuna Parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività e ne è responsabile, sia in riferimento alla eleggibilità che al co-finanziamento.

Ciascuna Parte si fa carico delle spese sostenute autonomamente per l'esecuzione delle attività non previste dal piano finanziario del Progetto.

Art. 5 Impegni del Capofila

Il Capofila si impegna a:

- rivestire il ruolo di interlocutore nei confronti del Ministero ed in quanto tale a sottoscrivere gli atti necessari per la realizzazione del Progetto approvato e finanziato dallo stesso, produrre e consegnare, in tempo utile, gli atti, i documenti, i rendiconti, ed ogni altro atto necessario alla esecuzione puntuale del Progetto ed alla concessione effettiva del finanziamento;
- assumere il coordinamento delle attività previste dal Progetto;



- adempiere agli obblighi previsti nell'Avviso, negli Allegati all'Avviso e in caso di finanziamento del progetto nel provvedimento di concessione e nelle linee guida o analogo documento emesso dal Ministero per disciplinare la gestione e la rendicontazione dei Progetti;
- supervisionare la rendicontazione tecnica e contabile presentata dai PARTNER;
- comunicare ai PARTNER, la data entro la quale si dovrà inviare la documentazione necessaria alle rendicontazioni periodiche.

Art. 6 Impegni dei Partner

I "PARTNER" si impegnano a:

- concordare preventivamente con il CAPOFILA ogni attività da svolgere nell'ambito del PROGETTO;
- adempiere agli obblighi previsti nell'Avviso, negli Allegati all'Avviso e in caso di finanziamento del progetto nel provvedimento di concessione e nelle linee guida o analogo documento emesso dal Ministero per disciplinare la gestione e la rendicontazione dei Progetti;
- produrre ed inviare al Capofila nei tempi e nelle modalità stabilite dallo stesso, la documentazione necessaria ad avviare il Progetto e a rendicontarlo, tra cui a titolo esemplificativo: le relazioni tecniche sullo stato di avanzamento delle attività e sui risultati conseguiti, i giustificativi delle spese sostenute, le quietanze di pagamento, i rendiconti contabili parziali o finali.
- contribuire al raggiungimento dei risultati del Progetto.

Art. 7 Costo del Progetto ed erogazione del contributo

Il costo totale del Progetto, ammonta a **€ 3.960.000** I costi sono ripartiti come specificato nell'allegato al presente accordo (allegato 1, Abstract



del progetto e dei costi del progetto) e come dettagliato nel Piano di Sviluppo del Progetto, salvo le modifiche allo stesso approvate dal Ministero.

Il contributo verrà erogato secondo le somme, i termini e le modalità di cui all'art. 13 dell'Avviso ed in base a quanto eventualmente disposto dalle Linee guida o documento analogo prodotto dal Ministero per tale finalità.

Art. 8 Anticipazione

I beneficiari del contributo, a seguito dell'adozione del provvedimento di concessione, possono richiedere, per il tramite del capofila, l'erogazione di un'anticipazione fino ad un massimo del 10% del contributo concesso per ciascun progetto ammesso alle agevolazioni.

Tale richiesta è comunque subordinata all'adempimento degli obblighi previsti all'art 13 dell'Avviso Pubblico che ne disciplina le modalità: in particolare il Capofila si atterrà a quanto indicato all'art. 13 comma 1, punto a), mentre le imprese co-proponenti a quanto indicato all'art 13, comma 1, punto b).

Art. 9 Riservatezza

Ciascuna Parte (in seguito "Parte Divulgatrice") può divulgare, direttamente o indirettamente, ad un'altra Parte (in seguito "Parte Ricevente"), certe informazioni tecniche, scientifiche, finanziarie, commerciali ed economiche, di natura confidenziale, (in seguito "Informazioni Confidenziali") al fine di svolgere le attività di cui al presente Accordo per tutto il periodo di validità dello stesso.

Le Parti desiderano quindi regolamentare i loro rispettivi obblighi per quanto concerne la riservatezza (d'ora in poi denominati "Obblighi di Riservatezza").



L'espressione "Informazioni Confidenziali" non include in ogni caso informazioni:

- (a) che siano o si rendano generalmente accessibili al pubblico senza diretta o indiretta violazione degli Obblighi di Riservatezza;
- (b) per le quali la Parte Ricevente dia prova di esserne stata legittimamente in possesso prima o al momento della costituzione del presente accordo;
- (c) per le quali la Parte Ricevente dia prova di averle ricevute da terze parti non vincolate da un accordo di riservatezza;
- (d) per le quali la Parte Ricevente dia prova di averle sviluppate autonomamente senza l'utilizzo di alcuna Informazione Confidenziale della Parte Divulgatrice.

Nel caso alla Parte Ricevente sia richiesto di rivelare Informazioni Confidenziali della Parte Divulgatrice per adempiere a leggi applicabili o conformarsi ad un ordine da parte di un'autorità giudiziaria, governativa o altra autorità competente, e per quanto legalmente permesso, la Parte Ricevente deve puntualmente comunicare tale richiesta, prima di adempiere ad essa se legalmente possibile, alla Parte Divulgatrice.

Qualora Informazioni Confidenziali della Parte Divulgatrice siano divulgate, direttamente o indirettamente, alla Parte Ricevente, le Parti concordano che:

- (a) la Parte Ricevente dovrà: (i) mantenere le Informazioni Confidenziali della Parte Divulgatrice strettamente riservate (assicurando anche l'adozione di ogni misura necessaria a custodirle adeguatamente) e non trasmetterle a terzi, salvo previa autorizzazione scritta da parte della Parte Divulgatrice; (ii) usare le Informazioni Confidenziali della Parte Divulgatrice esclusivamente per lo svolgimento ed entro gli ambiti delle attività contrattuali e non usarle in alcun modo che possa direttamente o



indirettamente ledere gli interessi della Parte Divulgatrice.

(b) la Parte Ricevente dovrà: (i) limitare la divulgazione delle Informazioni Confidenziali della Parte Divulgatrice al proprio personale che ne abbia bisogno in virtù del loro coinvolgimento nelle attività disciplinate dal presente accordo; (ii) far rispettare ai propri dipendenti gli Obblighi di Riservatezza; (iii) ritenersi responsabile di ogni attività o viceversa di ogni inadempienza dei propri dipendenti che comporti una violazione di tali Obblighi di Riservatezza.

Ogni Parte concorda che la Parte Divulgatrice non si assumerà responsabilità alcuna nei confronti della Parte Ricevente derivante dall'uso delle Informazioni Confidenziali della Parte Divulgatrice da parte della Parte Ricevente.

In qualunque momento, dietro richiesta della Parte Divulgatrice, la Parte Ricevente deve restituire alla Parte Divulgatrice, o distruggere tutte le copie delle Informazioni Confidenziali della Parte Divulgatrice, scritte o comunque tangibili, di cui essa sia in possesso.

Ogni Parte riconosce che le Informazioni Confidenziali della Parte Divulgatrice sono e resteranno proprietà esclusiva di quest'ultima. Attraverso la divulgazione di Informazioni Confidenziali, nell'ambito del presente accordo, non viene concessa o trasmessa alcuna licenza relativa a brevetti, diritti d'autore, marchi registrati o altri diritti di proprietà intellettuale.

Gli Obblighi di Riservatezza di ogni Parte termineranno e decadranno dopo 5 (cinque) anni dalla data di scadenza del presente Accordo.

Art. 10 Proprietà dei risultati

Per "background" si intendono il Know-how e tutte le conoscenze / informazioni in possesso di ciascuna Parte prima della sottoscrizione del



presente Accordo, attinenti all'oggetto del progetto, come pure i diritti di proprietà intellettuale e/o industriale connessi a dette informazioni e/o conoscenze e che ciascuna Parte utilizzi nell'esecuzione delle sue attività disciplinate dal presente accordo.

Per "Risultati" del Progetto si intendono i risultati generati dall'attività svolta da ciascuna Parte nell'ambito del Progetto, indipendentemente dal fatto che possano formare oggetto di brevetto o di altro titolo di privativa industriale, e comprendono pertanto, a titolo esemplificativo, qualsiasi informazione o dato, i diritti di proprietà intellettuale, i diritti d'autore, i diritti su disegni e modelli, i prototipi.

Il background rimane di proprietà della Parte che lo abbia eventualmente messo a disposizione delle altre Parti esclusivamente per lo svolgimento delle attività del Progetto. Ciascuna Parte potrà comunque rifiutare l'accesso al proprio background qualora questo non sia essenziale ai fini dello svolgimento del Progetto di ricerca.

A ciascuna Parte spetterà la piena ed esclusiva titolarità dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale e dei conseguenti diritti di sfruttamento relativi ai Risultati da essa autonomamente sviluppati nell'ambito del Progetto.

Le Parti aventi natura di impresa che vogliono accedere ai diritti di proprietà industriale e intellettuale riconosciuti in capo alle Parti non aventi natura di impresa potranno farlo esclusivamente previo pagamento del loro prezzo di mercato con espresso divieto di sublicenza o trasferimento a qualunque titolo a soggetti terzi.

I diritti di proprietà industriale ed intellettuale e i conseguenti diritti di sfruttamento relativi ai Risultati sviluppate in comune tra le Parti sono di proprietà congiunta di tali Parti secondo quote stabilite in base all'apporto fornito dai rispettivi ricercatori e/o dipendenti, da quantificarsi con apposito accordo scritto tra le stesse, fermo restando



che ogni onere e spesa sarà condiviso tra le Parti in ragione delle quote di titolarità di ciascuna Parte sui diritti sopra citati.

Le conoscenze che non possono essere oggetto di diritti di proprietà industriale ed intellettuale e non costituiscono informazioni confidenziali di una Parte ai sensi del presente accordo, potranno avere larga diffusione.

Il trasferimento o la concessione a terzi di diritti di sfruttamento di Risultati generati congiuntamente da due o più parti potrà avvenire solo con l'accordo preventivo di tutte le Parti che hanno concorso alla generazione di tali Risultati e dovrà comunque avvenire a prezzo di mercato.

Spetta in ogni caso agli organismi di ricerca il diritto di pubblicare i Risultati del Progetto di ricerca da essi sviluppati. È in ogni caso garantito il diritto dell'autore/inventore ad essere citato in tutti gli atti concernenti il deposito, la registrazione, la brevettazione e ogni altra forma di tutela della privativa, nei quali dovrà essere espressamente citato l'Ente e/o la società di appartenenza dell'autore/inventore.

Art. 11 Sicurezza

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

In caso di infortunio, la parte ospitante è tenuta ad informare la struttura/ente di provenienza e a trasmetterle la relativa documentazione nel più breve tempo possibile per permettere di assolvere gli adempimenti previsti dalla normativa vigente (denuncia di infortunio Inail, etc).

Il personale delle Parti coinvolto nel progetto è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto reciproco



della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Il personale delle Parti coinvolto nel progetto, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Art. 12 Cauzioni e garanzie

Le Parti convengono sin d'ora che, ove richiesto dall'Avviso ed in particolare in caso di richiesta dell'anticipazione di cui all'art. 8 del presente accordo, eventuali cauzioni, fidejussioni ed in genere ogni garanzia è a carico di ciascuna Parte.

Art. 13 Inadempimento e Revoca del contributo

In caso di inadempimento degli obblighi e dei compiti progettuali dettagliati nel Progetto, nell'Avviso e nel presente Accordo, il Capofila richiede, tempestivamente e per iscritto, al Partner responsabile di porre fine all'inadempimento con immediatezza e ne dà comunicazione agli altri Partner.

L'agevolazione può essere revocata parzialmente o totalmente nei casi e con le modalità previsti dall'Art. 16 dell'Avviso.

Art. 14 Modifiche e integrazioni dell'Accordo

Il presente accordo potrà essere modificato solo per atto scritto e firmato da tutte le Parti.

Nei casi previsti dall'art. 14 "Variazioni" dell'Avviso le variazioni devono comunque essere preventivamente oggetto di domanda di variante ed



essere approvate dal Ministero, secondo le modalità previste.

Art. 15 Foro competente

Le Parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'attività oggetto del presente accordo ma, in ogni caso, eleggono per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità del presente accordo, quale Foro competente ed esclusivo quello di Torino.

Ciascuna delle Parti esegue le prestazioni di propria competenza previste dal Progetto e/o unanimemente concordate in totale autonomia gestionale, fiscale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati.

Art. 16 Trattamento dei dati personali

Ai fini del presente Accordo e in conformità con le disposizioni in materia di privacy sancite dal D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, come modificato dal D.lgs. 101/2018, e dal Regolamento UE 2016/679 (di seguito "Normativa Privacy"), per dati personali (di seguito "Dati") devono intendersi qualsiasi informazione relativa a persona fisica identificata o identificabile, direttamente o indirettamente, attraverso un elemento identificativo come, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, nome, numero di identificazione, identificativo online.

Le Parti, in qualità di titolari autonomi del trattamento, convengono quanto segue:

- i dati identificativi e fiscali delle Parti o delle persone che agiscono per conto delle stesse, nonché le altre informazioni quali domiciliazioni ed estremi di conti correnti bancari sono raccolti, registrati, riordinati, memorizzati, utilizzati per le finalità funzionali alla stipulazione ed all'esecuzione del presente accordo ed agli adempimenti di legge;
- la comunicazione dei suddetti Dati può essere effettuata a soggetti



autorizzati ad effettuare incassi e pagamenti, nonché ai soggetti autorizzati alla revisione del bilancio ed alle pubbliche autorità, 'autorità di vigilanza' e/o amministrazioni per gli adempimenti di legge. Inoltre i Dati potranno essere trattati dai responsabili del trattamento o autorizzati al trattamento nominati dalle Parti nell'ambito degli enti preposti all'adempimento del presente accordo;

- il trattamento sarà effettuato da ciascuna Parte anche con mezzi informatici e comunque con l'adozione di misure adeguate a proteggere la sicurezza e riservatezza dei Dati;
- i Dati sono conservati presso le Parti nelle rispettive sedi legali e presso i responsabili designati, per il tempo prescritto dalle norme civilistiche e fiscali.

Le Parti garantiscono che i Dati saranno utilizzati in modo lecito, secondo correttezza e per le sole finalità connesse all'esecuzione del presente accordo, nonché nel rispetto delle vigenti prescrizioni normative in materia di protezione dei Dati.

Le Parti si impegnano altresì ad adottare idonee misure di sicurezza atte a eliminare o a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei Dati trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non conforme nel pieno rispetto della Normativa Privacy.

Le Parti sono tenute ad informarsi reciprocamente in maniera tempestiva circa eventuali carenze riscontrate nelle misure di sicurezza o inerenti qualunque altro aspetto di rischio che riguardi il trattamento dei Dati effettuato per l'esecuzione del presente accordo.

In caso di inadempimento delle obbligazioni discendenti dalla Normativa Privacy, la Parte inottemperante manleverà e terrà indenne l'altra Parte da tutte le pretese e da tutte le responsabilità, i costi, i procedimenti, i danni e le spese (incluse le spese legali e altri onorari professionali) subiti o



sostenuti da quest'ultima.

In ogni caso, tutte le Parti si sono reciprocamente informate dei propri diritti in accordo con la Normativa Privacy.

Le parti autorizzano il Capofila a pubblicare sul proprio sito istituzionale notizie riguardanti il presente Accordo.

Art 17 Disposizioni finali

Il presente accordo è firmato digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del C.A.D. - Codice dell'amministrazione digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del DPR n. 131/86. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" (autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Vercelli n. 2/2003 del 12/06/2003 e successive integrazioni del 20 marzo 2014 e del 12 maggio 2015).

Letto, approvato, sottoscritto.

PER L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO"
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Prof. Gian Carlo Avanzi)

PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO DI BENEVENTO
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Prof. Ing. Gerardo Canfora)

PER IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Per delega il Dott. Luigi Ambrosio)

PER IL CENTRO DI RICERCHE FIAT



IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Per delega la Dott.ssa Maria Onida)

PER LA SOL GROUP spa
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Ing. Aldo Fumagalli Romario)

Allegato 1: ABSTRACT del progetto e costi del progetto

DESCRIZIONE

Il progetto mira all'ambizioso e impegnativo obiettivo di produrre nuovi materiali ultra-porosi sostenibili, ecocompatibili, stabili ed economici in grado di aumentare la capacità di stoccaggio di H₂ a 100 bar oltre il limite di 40 g/L, ovvero ad una capacità equivalente al contenuto delle attuali bombole di H₂ compresso ad una pressione di 700 bar. Oltre a questo importante obiettivo, di per sé in linea con le politiche della Green Economy, il progetto si basa sull'uso di materie prime secondarie, ad es. rifiuti di polimeri provenienti dall'industria degli imballaggi o scarti di produzione di materie plastiche, da riciclare e riprocessare per ottenere adsorbenti ultra-porosi. Il progetto corrisponde pienamente alla definizione e agli obiettivi del piano d'azione UE per l'economia circolare e la riduzione dell'impatto ambientale di rifiuti persistenti, ovvero con tempi di degradazione molto lunghi.

Un gran numero di polimeri porosi sarà prodotto in scala di laboratorio e di tutti saranno determinate le proprietà tessiturali (morfologia e porosità) e le capacità di stoccaggio di idrogeno per una prima selezione dei materiali più adatti a produrre carboni porosi ad altissima area superficiale. Sia i polimeri che i carboni più performanti saranno prodotti in scala di 1-2 kg e conformati per poterli adattare in un serbatoio (2-4 litri) disegnato per ottimizzare le proprietà di diffusione del gas e la dispersione di calore durante le fasi di carico/scarico di H₂. La fase di conformazione (ingegnerizzazione) del materiale sarà particolarmente curata e diverse metodologie applicate (elettro-spinning, 3D printing, pellettizzazione, ecc..). Il serbatoio sarà costituito in materiale composito leggero per ridurre drasticamente il peso a bordo veicolo o in carri bombolai per limitare l'impatto energetico, ovvero la produzione di CO₂, durante il trasporto.

OBIETTIVI

OR	Soggetto proponente	Titolo OR
OR1	UPO	Design computazionale per la selezione di materiali ultra porosi per lo stoccaggio di H ₂ e valutazione del ciclo di vita (LCA)
OR2	UPO	Sviluppo di polimeri iper-reticolati (HCP) ultra porosi da polistirolo di riciclo e carboni derivati
OR3	UPO	Caratterizzazione tessiturale materiali, testing capacità di stoccaggio H ₂ e valutazione dell'impatto ambientale



OR4	UNISANNIO	Sviluppo di polimeri ultra porosi da PLA di riciclo e carboni derivati
OR5	CNR-IPCB	Conformazione materiali per il serbatoio di stoccaggio H ₂
OR6	CNR-IPCB	Caratterizzazione chimico-fisica, morfologica e meccanica di materiali in polvere e conformati
OR7	CNR-IPCB	Scale up produzione polimeri e carboni ultra porosi
OR8	CRF	Design del serbatoio per lo stoccaggio di H ₂ in applicazioni automotive
OR9	SOL	Prototipizzazione, assemblaggio e testing dimostratore per stoccaggio e trasporto di H ₂
OR10	UPO	Gestione progetto, divulgazione e trasferimento tecnologico dei risultati

RISULTATI ATTESI

I risultati attesi del progetto saranno:

i) Modellazione per orientare la sintesi dei materiali più performanti. Saranno riprodotte le isoterme di adsorbimento di H₂, che permetteranno di orientare le sintesi e supportare la caratterizzazione dei materiali; ii) Sintesi di polimeri iper-reticolati gerarchici ultra-porosi e carboni attivi, partendo da fonti di recupero (rifiuti di plastica). Saranno prodotti almeno un polimero e/o un carbone poroso (20-40 g) con capacità di stoccaggio di 40 g/L di H₂ a 100 bar; iii) Caratterizzazione dei materiali con metodologie chimico-fisico spettroscopiche combinate a tecniche termiche, meccaniche e tessiturali (porosità e area superficiale) per chiarirne la struttura e le proprietà; iv) Conformazione e testing: i materiali più performanti, ottenuti sotto forma di polveri a bassa densità, saranno compattati e sagomati per consentirne l'utilizzo in bombole a pressione per testare lo stoccaggio in condizioni di lavoro reali; v) i due migliori materiali (in termini di capacità di stoccaggio e di conformabilità) saranno scalati per produrre una quantità sufficiente e riempire un serbatoio/dimostratore di 1-2 litri; vi) Produzione e testing di un dimostratore costituito da un serbatoio in materiale composito leggero riempito con i materiali porosi prodotti nel progetto.

COSTI DEL PROGETTO

Indicazione del Soggetto che svolge gli obiettivi realizzativi (OR) del progetto	Indicazione degli obiettivi realizzativi (OR) svolti da ciascuna parte	Costo complessivo (€)
Capofila (Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", UPO)	OR1: Design computazionale per la selezione di materiali ultra-porosi per lo stoccaggio di H ₂ e valutazione del ciclo di vita (LCA) OR2: Sviluppo di polimeri iper-reticolati (HCP) ultra-porosi da polistirolo di riciclo e carboni derivati OR3: Caratterizzazione tessiturale materiali, testing capacità di stoccaggio H ₂ e valutazione	1.580.000



	dell'impatto ambientale OR10: Gestione progetto, divulgazione e trasferimento tecnologico dei risultati	
Partner 1 (Università del Sannio, UNISANNIO)	OR4: Sviluppo di polimeri porosi da PLA di riciclo e carboni derivati	320.000
Partner 2 (Consiglio Nazionale delle Ricerche, CNR)	OR5: Conformazione materiali per il serbatoio di stoccaggio H ₂ OR6: Caratterizzazione chimico-fisica, morfologica e meccanica di materiali in polvere e conformati OR7: Scale up produzione polimeri e carboni ultra-porosi	1.470.000
Partner 3 (Centro Ricerche Fiat, CRF)	OR8: Design del serbatoio per lo stoccaggio di H ₂ in applicazioni automotive	245.000
Partner 4 (SOL group spa, SOL)	OR9: Prototipizzazione, assemblaggio e testing del dimostratore per stoccaggio e trasporto di H ₂	345.000
Costo complessivo del progetto		3.960.000

Il SENATO ACCADEMICO all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 5/2022/3.2 - Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza

Decreto Rettorale di Urgenza
Repertorio n. 748/2022
Prot. n. 52246 del 11.05.2022

OGGETTO: Convenzione tra l'Università del Piemonte Orientale e l'Università degli Studi di Torino ai fini dello svolgimento di attività di ricerca presso l'Università del Piemonte Orientale ai sensi dell'art. 6, c. 11 L. 240/2010

IL RETTORE

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240, in particolare l'art. 6, comma 11 ai sensi del quale "I professori e i ricercatori a tempo pieno possono svolgere attività didattica e di ricerca anche presso un altro ateneo, sulla base di una convenzione tra i due atenei finalizzata al conseguimento di obiettivi di comune interesse. La convenzione stabilisce altresì, con l'accordo dell'interessato, le modalità di ripartizione tra i due atenei dell'impegno annuo dell'interessato, dei relativi oneri stipendiali e delle modalità di valutazione di cui al comma 7. Per un periodo complessivamente non superiore a cinque anni l'impegno può essere totalmente svolto presso il secondo ateneo, che provvede alla corresponsione degli oneri stipendiali. In tal caso, l'interessato esercita il diritto di elettorato attivo e passivo presso il secondo ateneo. Ai fini della valutazione delle attività di ricerca e delle politiche di reclutamento degli atenei, l'apporto dell'interessato è ripartito in proporzione alla durata e alla quantità dell'impegno in ciascuno di essi";

VISTI i Decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 26 aprile 2011 e del 30 gennaio 2014 adottati in applicazione dell'articolo 6, comma 11 della Legge 30.12.2010, n. 240;

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;

CONSIDERATO che con Decreto ministeriale n. 341 del 15.03.2022, scadenza il 13.05.2022, è stato pubblicato un avviso per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa";

CONSIDERATO che i Partenariati saranno dedicati a temi di ricerca fondamentale e/o applicata trasversale, con approccio interdisciplinare, olistico e problem solving;

CONSIDERATO che l'Ateneo partecipa alla presentazione del progetto "Age-It: Ageing individuals in an ageing society", proponente l'Università di Firenze, per la creazione di un Partenariato "Conseguenze e sfide dell'invecchiamento" (referente prof. Gianluca Aimaretti, Direttore del Dipartimento di Medicina Traslazionale);

CONSIDERATO che il gruppo di ricerca coordinato dall'Università del Piemonte Orientale



comprende anche docenti dell'Università di Torino che possono essere affiliati all'unità tramite convenzioni ex art. 6 comma 11 L.240/2010, come previsto dall'avviso;

CONSIDERATO che l'attività di ricerca sarà svolta dai docenti:

- Prof. Andrea GRAZIANI, Professore di I fascia a tempo pieno per il Settore Concorsuale 05/E2 – BIOLOGIA MOLECOLARE e Settore Scientifico Disciplinare BIO/11 BIOLOGIA MOLECOLARE, in servizio presso il Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute dell'Università degli Studi di Torino;

- la Prof.ssa Paola COSTELLI, Professoressa di I fascia per il Settore Concorsuale 06/A2 PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA e Settore Scientifico Disciplinare MED/04 PATOLOGIA GENERALE, in servizio presso il Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche dell'Università degli Studi di Torino;

- il Prof. Fulvio RICCERI, Professore di II fascia per il Settore Concorsuale 06/M1 IGIENE GENERALE E APPLICATA SCIENZE INFERMIERISTICHE E STATISTICA MEDICA e Settore Scientifico Disciplinare MED/42 IGIENE GENERALE E APPLICATA, in servizio presso il Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche dell'Università degli Studi di Torino;

- la Prof.ssa Tiziana NAZIO, Professoressa di II fascia per il Settore Concorsuale 14/C1 SOCIOLOGIA GENERALE e Settore Scientifico Disciplinare SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE in servizio presso il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università degli Studi di Torino

CONSIDERATO che i docenti hanno dichiarato il consenso per lo svolgimento di attività di ricerca presso l'Università del Piemonte Orientale ai sensi dell'art. 6, c. 11 L. 240/2010 a decorrere dalla data di sottoscrizione della Convenzione e fino al 28.02.2026;

VERIFICATO l'interesse da parte dell'Università degli Studi di Torino;

VISTA la nota del 02.05.2022, assunta a prot. n. 50850 del 03.05.2022, con la quale il Dipartimento di Medicina Traslazionale di questo Ateneo ha manifestato la disponibilità ad accogliere i suddetti professori nell'ambito dei *"Partenariati estesi alle Università, ai Centri di Ricerca, alle Aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base"* mediante la stipula di idonea convenzione secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 11 L. 240/2010;

VISTO il testo della convenzione redatto dagli Uffici dell'Amministrazione;

ACCERTATA l'urgenza di approvare la sottoscrizione della convenzione, in considerazione della scadenza, il 13.05.2022, per la presentazione delle proposte progettuali in risposta all'Avviso di cui al DM n. 341 del 15.05.2022;

CONSIDERATO che lo Statuto dell'Ateneo, all'art. 11 comma 2 lettera n), prevede che il Rettore, possa adottare, in situazioni di necessità e indifferibile urgenza, provvedimenti di competenza degli organi da lui presieduti, sottoponendoli per la ratifica all'organo relativo nella seduta immediatamente successiva;



VALUTATO ogni opportuno elemento

DECRETA

1. Di approvare il testo della Convenzione tra l'Università del Piemonte Orientale e l'Università degli Studi di Torino per lo svolgimento di attività di ricerca presso l'Università del Piemonte Orientale ai sensi dell'art. 6, c. 11 L. 240/2010 da parte dei seguenti docenti:
 - Prof. Andrea GRAZIANI
 - Prof.ssa Paola COSTELLI
 - Prof. Fulvio RICCERI
 - Prof.ssa Tiziana NAZIO
2. Il presente provvedimento Rettorale d'Urgenza sarà presentato, ai sensi dell'art. 11 comma 2 lettera n) dello Statuto, per la ratifica, nella prima seduta utile degli Organi competenti.

IL RETTORE
(*PROF. GIAN CARLO AVANZI*)

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO E L'UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE EX ART. 6, COMMA 11 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 E SS. MM. II.

Tra

L'Università degli Studi di Torino (di seguito, "Università di Appartenenza") con sede in Torino, Via Verdi 8, Codice Fiscale 80088230018, rappresentata dal Rettore e legale rappresentante *pro tempore*, Prof. Stefano Geuna, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università il quale interviene esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Università che rappresenta;

e

l'Università degli Studi del Piemonte Orientale (di seguito, la "Università Ospitante"), con sede in Vercelli, via Duomo n. 6 - Codice Fiscale 94021400026, rappresentata dal Rettore e legale rappresentante *pro tempore*, Prof. Giancarlo Avanzi, domiciliato per la carica in via Duomo n. 6, Vercelli, il quale interviene esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Università che rappresenta;

Di seguito indicate singolarmente anche come "Parte" o congiuntamente come "Atenei" o "Parti"

premessato che:

- a. l'art. 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema-universitario*" (di seguito, "Legge"), consente ai professori e ai ricercatori a tempo pieno di svolgere attività didattica e di ricerca anche presso un altro Ateneo, sulla



base di una convenzione tra i due Atenei finalizzata al conseguimento di obiettivi di comune interesse. La convenzione stabilisce altresì, con l'accordo dell'interessato, le modalità di ripartizione tra i due atenei dell'impegno annuo dell'interessato, dei relativi oneri stipendiali e delle modalità di valutazione di cui all'art. 6 comma 7;

b. il Decreto ministeriale 26 aprile 2011 n. 167 Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 settembre 2011 n. 224 stabilisce regole in materia di convenzioni ai sensi dell'art. 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

c. il Decreto ministeriale del 30 gennaio 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 107 del 10 maggio 2014, fissa ulteriormente i criteri per la stipula di convenzioni di cui alla Legge sopra richiamata;

d. costituisce interesse dell'Università di appartenenza che i docenti di cui alle allegate schede, che costituiscono parte integrante della presente convenzione, possano svolgere la propria attività di ricerca presso l'Università Ospitante.

si conviene e si stipula

Art.1 Oggetto

La stipula della presente convenzione è di reciproco interesse delle Parti, essendo finalizzata alla razionalizzazione e valorizzazione delle risorse scientifiche presenti nei due Atenei anche al fine di dare sviluppo a progetti di ricerca in tema di **“Conseguenze e Sfide per l’Invecchiamento”**

Per la realizzazione dell'obiettivo di cui al comma precedente, il personale interessato svolgerà presso l'altro Ateneo l'attività di ricerca descritta **nelle schede individuali** allegate alla presente convenzione.

La Convenzione prevede che l'Università di Appartenenza e l'Università Ospitante si impegnino a favorire la ricerca e la diffusione dei risultati di ricerca conseguiti tramite l'attuazione di iniziative di alta rilevanza scientifica.

Le Parti si danno reciprocamente atto sin da ora che, nel corso delle attività oggetto della convenzione, verranno e/o potrebbero essere utilizzati in varia misura know-how e/o beni coperti da diritto di proprietà industriale e/o intellettuale in titolarità di ciascuna di esse e su cui l'altra Parte non acquisirà alcun diritto di utilizzazione a qualunque titolo. I docenti o ricercatori potranno ai fini dell'espletamento delle attività di ricerca utilizzare attrezzature, laboratori e spazi di entrambe le Università.

I risultati derivanti dall'attività di ricerca ottenuti in collaborazione, resteranno di proprietà comune delle Parti ed il loro uso sarà libero. Le Parti concorderanno congiuntamente le modalità di pubblicazione e divulgazione degli stessi, nel rispetto della vigente normativa, anche regolamentare, in materia.

L'eventuale tutela (mediante brevettazione o altra forma di privativa industriale) e sfruttamento dei risultati conseguiti congiuntamente, sarà oggetto di separato accordo fra le parti. In questo caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione dei risultati stessi.



Art. 2

Valutazione dell'attività di ricerca

Ai fini della valutazione delle attività di ricerca e delle politiche di reclutamento degli atenei di cui all'art. 5, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, l'apporto dei docenti è ripartito in proporzione alla durata e alla quantità dell'impegno prestato presso l'Ateneo.

Ai sensi di quanto sopra le Parti convengono che i risultati dell'attività di ricerca del personale interessato per il periodo di tempo di cui alla presente convenzione, inclusa la VQR, siano ripartiti, in coerenza con quanto sopra previsto.

Art. 3

Partecipazione agli Organi Collegiali

Ciascun docente manterrà il diritto ad esercitare l'elettorato attivo e passivo di competenza presso l'Università di Appartenenza.

Art. 4

Modalità di ripartizione degli oneri stipendiali

La presente Convenzione non comporta alcun mutamento nel rapporto di lavoro del personale interessato. Pertanto, il relativo trattamento economico e previdenziale resta invariato.

La gestione del rapporto di impiego resta in capo all'Università di Appartenenza di ciascun docente.

Gli oneri stipendiali relativi a ciascun docente per l'intera durata della Convenzione saranno suddivisi in proporzione all'impegno presso i due Atenei, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 comma 1 della Legge n.240/2010 e fatti salvi ulteriori oneri per eventuali futuri miglioramenti stipendiali per effetto della normativa, che saranno anch'essi suddivisi secondo le medesime modalità.

Ai fini della determinazione del limite di cui all'art. 7, comma 1 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49, gli oneri stipendiali derivanti dalla Convenzione continuano ad essere conteggiati in capo all'Università di Appartenenza; anche a tal fine copia della presente convenzione è trasmessa al MUR.

Art. 5

Copertura assicurativa del Docente e obblighi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Gli Atenei provvedono alle coperture assicurative di legge per il docente che, in virtù della Convenzione, è chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il docente è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla Convenzione nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs.9 aprile 2008, n. 81, osservando gli obblighi di tale Decreto, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

L'Università Ospitante si impegna a fornire al docente le informazioni relative alla sicurezza sul lavoro.

Il docente nel corso della sua permanenza presso le strutture dell'Università Ospitante si impegna a rispettare le norme di sicurezza in vigore presso l'Università e a far costante riferimento al



Responsabile, nonché ai preposti, per quanto attiene alle informazioni sui rischi presenti sul luogo di lavoro e ad utilizzare i dispositivi di sicurezza che gli verranno eventualmente forniti e a sottoporsi all'eventuale sorveglianza sanitaria, ai sensi del D. Lgs n. 81/2008.

Art. 6 **Trattamento dati**

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione ed in conformità al Regolamento U.E. n. 2016/679 (GDPR) e al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i, nonché alla normativa specifica vigente in materia, adottando, ciascuna per gli ambiti di propria competenza, le misure tecnico-organizzative adeguate.

I titolari del trattamento sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 7 **Rinvio**

Per tutto quanto non previsto dalla Convenzione e relativo alla gestione dei Docenti, gli Atenei si impegnano a formalizzare quanto necessario con apposito scambio di comunicazioni tra i rispettivi Rettori, da trasmettere per conoscenza al docente.

Art. 8 **Durata**

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e fino al 28 febbraio 2026, fatte salve le ipotesi di risoluzione nei casi, modi e tempi stabiliti dall'articolo successivo.

Le Parti definiranno mediante scambio di corrispondenza la data di avvio delle attività di ricerca.

Art. 9 **Risoluzione**

Ciascuna delle Parti potrà risolvere il presente accordo per sopravvenute esigenze didattiche o scientifiche, a mezzo dichiarazione di recesso da comunicare per iscritto alla controparte e, per conoscenza, anche al personale interessato.

La Convenzione si intende automaticamente risolta qualora il personale interessato revochi il proprio consenso a svolgere la propria attività di ricerca presso l'altro Ateneo oppure qualora l'interessato eserciti l'opzione per il regime di impegno a tempo definito ai sensi dell'art. 6, comma 6 della Legge n. 240/2010. La revoca dovrà essere comunicata ad entrambe le Istituzioni coinvolte.

Art. 10 **Clausole finali**

Le Parti si impegnano a comporre amichevolmente ogni eventuale controversia che dovesse sorgere relativamente alla interpretazione ed esecuzione della Convenzione prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale.

Fermo restando quanto previsto al comma precedente, qualsiasi controversia dovesse insorgere fra le Parti relativamente alla interpretazione ed esecuzione della Convenzione sarà deferita all'autorità giudiziaria competente. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca la Convenzione sarà valida solo se concordata tra le Parti e redatta per iscritto.



Per il periodo di durata della presente convenzione non possono essere stipulate altre convenzioni per l'utilizzo del medesimo personale né avviate procedure di selezione del personale per la copertura delle attività ordinariamente poste a suo carico.

Ai fini della Convenzione, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.

L'imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 642/1972 e dell'art. 2 dell'allegata Tabella – Tariffa Parte I è assolta sull'originale informatico dell'Università Ospitante.

La Convenzione viene sottoscritta digitalmente ed è soggetta a registrazione in caso d'uso e le relative spese saranno poste a carico della parte richiedente.

Per quanto non espressamente indicato, si applica la disciplina di cui alla Legge n. 240/2010, al D.M. 26 aprile 2011 e al D.M 30 gennaio 2014 con cui sono stati stabiliti i criteri per l'attivazione delle convenzioni di cui alla sopracitata norma.

Per l'Università degli Studi di Torino

Il Rettore
Prof. Stefano Geuna

Per l'Università degli Studi del
Piemonte Orientale Amedeo Avogadro

Il Rettore
Prof. Giancarlo Avanzi

**SCHEDA INDIVIDUALE
CONVENZIONE TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO E L'UNIVERSITA' DEL
PIEMONTE ORIENTALE
AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA**

DATI	
ANAGRAFICI	
NOME	Andrea
COGNOME	GRAZIANI
QUALIFICA	Professore di prima fascia
UNIVERSITA' DI APPARTENENZA	Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Biotecnologie molecolari e Scienze per la salute
SETTORE SCIENTIFICO- DISCIPLINARE	BIO/11 Biologia molecolare
SETTORE CONCORSUALE	05/E2 Biologia molecolare
MACROSETTORE	05/E biochimica e biologia molecolare sperimentali e cliniche
AREA	05 Scienze biologiche
RECAPITI	andrea.graziani@unito.it - 0116708453
OGGETTO	
UNIVERSITA' OSPITANTE	Università del Piemonte Orientale



ATTIVITA' DI RICERCA - DESCRIZIONE	<i>Molecular mechanisms coupling DNA damage to T cell senescence and dysfunction</i> Upon antigen encounter, naïve and memory T cells undergo a strong proliferative burst exposing their genome to replicative stress and DNA damage. Recent evidence revealed the role of DNA damage-induced T cell senescence and dysfunction in driving aging-associated diseases. We plan to explore the molecular pathways coupling DNA-damage to T cell dysfunction by focusing on DGKa, a lipid kinase induced by DNA damage and in senescent cells, which is a strong negative regulator of T cell activation. We will investigate the role of DGKa in coupling DNA damage/senescence to cell surface expression and function of the TCR and other co-receptors driving T cells activation and cell fate, in human T cells and in POLG-aging murine models.
IMPEGNI DELLE PARTI	
IMPEGNO LAVORATIVO – ATTIVITA' DI RICERCA	
UNIVERSITA' DI APPARTENENZA	9 mesi/persona/anno
UNIVERSITA' OSPITANTE	3 mesi/persona/anno
ONERI STIPENDIALI	
	Professore ordinario D.P.R. 232/2011 art. 2 – tempo pieno – cl. 5
Stipendio annuo lordo comprensivo di tredicesima mensilità	95.641,55
Totale quote	35.642,72
Totale spesa	131.284,27

**SCHEDA INDIVIDUALE
CONVENZIONE TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO E L'UNIVERSITA' DEL
PIEMONTE ORIENTALE
AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA**

DATI	
ANAGRAFICI	
NOME	Paola
COGNOME	COSTELLI
QUALIFICA	Professoressa di prima fascia
UNIVERSITA' DI APPARTENENZA	Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Scienze cliniche e biologiche
SETTORE SCIENTIFICO- DISCIPLINARE	MED/04 Patologia generale
SETTORE CONCORSUALE	06/A2 Patologia generale e patologia clinica
MACROSETTORE	06/A Patologia e diagnostica di laboratorio



AREA	06 Scienze mediche
RECAPITI	paola.costelli@unito.it - 0116707766
OGGETTO	
UNIVERSITA' OSPITANTE	Università del Piemonte Orientale
ATTIVITA' DI RICERCA - DESCRIZIONE	Markers of muscle function as tools to identify people at risk of early sarcopenia La sarcopenia contribuisce alla fragilità, alla ridotta qualità di vita e all'ospedalizzazione degli anziani. Per cui, definire parametri funzionali e nuovi marcatori utili per identificare persona a rischio di fragilità è molto importante. A questo scopo verranno inclusi nello studio alcuni volontari dello studio EPIC e pazienti con comorbidità, perseguendo i seguenti obiettivi: 1. misurare i livelli di marcatori circolanti di massa e funzione muscolare; 2. monitorare la sarcopenia mediante analisi di composizione corporea, funzionalità muscolare e attività neuromuscolare; elaborare i dati ottenuti per produrre un modello di stratificazione della popolazione in virtù del rischio di fragilità; 4. <i>proporre degli interventi mirati</i>
IMPEGNI DELLE PARTI	
IMPEGNO LAVORATIVO – ATTIVITA' DI RICERCA	
UNIVERSITA' DI APPARTENENZA	9 mesi/persona/anno
UNIVERSITA' OSPITANTE	3 mesi/persona/anno
ONERI STIPENDIALI	
	Professore ordinario Legge 240/2010 – tempo pieno – cl. 0
Stipendio annuo lordo comprensivo di tredicesima mensilità	75.431,76
Totale quote	28.041,86
Totale spesa	103.473,62

**SCHEDA INDIVIDUALE
CONVENZIONE TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO E L'UNIVERSITA' DEL
PIEMONTE ORIENTALE
AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA**

DATI	
ANAGRAFICI	
NOME	Fulvio
COGNOME	RICCERI
QUALIFICA	Professore di seconda fascia
UNIVERSITA' DI APPARTENENZA	Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Scienze cliniche e biologiche



SETTORE SCIENTIFICO- DISCIPLINARE	MED/42 Igiene generale e applicata
SETTORE CONCORSUALE	06/M1 Igiene generale e applicata scienze infermieristiche e statistica medica
MACROSETTORE	06/M Sanità pubblica
AREA	06 Scienze mediche
RECAPITI	fulvio.ricceri@unito.it
OGGETTO	
UNIVERSITA' OSPITANTE	Università del Piemonte Orientale
ATTIVITA' DI RICERCA - DESCRIZIONE	<i>Risk-based personalized prevention in a cohort study</i> In this task we will implement the risk-based personalized prevention in an existing cohort for which lifestyle and dietary information and blood samples stored in liquid nitrogen are available from previous recruitment. In this cohort we will compute a bio-social risk of unhealthy ageing, combining social and lifestyle factors with several biomarkers that will be measured in the stored blood samples (metabolomics, senescence associated secretory phenotype, epigenetic clock,...). Then, we will recall the subjects and we will propose them the risk-based prevention programs of healthy ageing identified in task 3.1 and developed in task 3.2 in order to have a real-evidence evaluation of their efficacy.
IMPEGNI DELLE PARTI	
IMPEGNO LAVORATIVO – ATTIVITA' DI RICERCA	
UNIVERSITA' DI APPARTENENZA	9 mesi/persona/anno
UNIVERSITA' OSPITANTE	3 mesi/persona/anno
ONERI STIPENDIALI	
	Professore associato Legge 240/2010 – tempo pieno – cl. 0
Stipendio annuo lordo comprensivo di tredicesima mensilità	52.937,58
Totale quote	19.668,83
Totale spesa	72.606,41

**SCHEDA INDIVIDUALE
CONVENZIONE TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO E L'UNIVERSITA' DEL
PIEMONTE ORIENTALE
AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA**

DATI
ANAGRAFICI



NOME	Tiziana
COGNOME	NAZIO
QUALIFICA	Professoressa di seconda fascia
UNIVERSITA' DI APPARTENENZA	Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Culture, politica e società
SETTORE SCIENTIFICO- DISCIPLINARE	SPS/07 Sociologia generale
SETTORE CONCORSUALE	14/C1 Sociologia generale
MACROSETTORE	14/C Sociologia
AREA	14 Scienze politiche e sociali
RECAPITI	tiziana.nazio@unito.it - 0116702636
OGGETTO	
UNIVERSITA' OSPITANTE	Università del Piemonte Orientale
ATTIVITA' DI RICERCA - DESCRIZIONE	<p><i>"Understanding the networks of care provision systems, what policy can learn from the multi-source and multi-actors care provision in local heterogenous contexts"</i></p> <p>Comparing heterogeneity in support provision across local contexts. A mixed-method enquiry to: 1) explore organisational models and efficacy in selected multiprofessional teams through qualitative methods 2) compare the composition of state, market and community-based service provision with informal care from care-recipients' perspective across pilot sites; 3) interviews to explore different cultural 'aging models' and detect circumstances affecting risk profiles and support networks: individuals' capacity to access and mobilise networks resources or access services; 4) explore unmet demands and individuals' arrangements through ad-hoc module on 3rd wave of the nationally representative panel survey ITA.LI: associates between mobility, family models and care recipience"</p>
IMPEGNI DELLE PARTI	
IMPEGNO LAVORATIVO – ATTIVITA' DI RICERCA	
UNIVERSITA' DI APPARTENENZA	9 mesi/persona/anno
UNIVERSITA' OSPITANTE	3 mesi/persona/anno
ONERI STIPENDIALI	
	Professore associato Legge 240/2010 – tempo pieno – cl. 0
Stipendio annuo lordo comprensivo di tredicesima mensilità	52.937,58
Totale quote	19.668,83
Totale spesa	72.606,41

Allegati:

Dichiarazione di accordo espresso del professore interessato per il consenso allo svolgimento delle



attività sopra indicate

Il SENATO ACCADEMICO all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 5/2022/7.1

Accordo di collaborazione con l'Università della Terza Età di Novara

IL SENATO ACCADEMICO

- PREMESSO** che l'Associazione "Università della Terza Età", associazione libera e autonoma e senza scopi di lucro, offre un servizio di educazione permanente, corsi culturali e attività integrative a favore della collettività, soprattutto delle persone adulte;
- CONSIDERATO** che l'Associazione ha manifestato l'interesse a sviluppare una coscienza partecipativa e una rete collaborativa con l'Università, realizzando congiuntamente iniziative, progetti, manifestazioni e percorsi formativi comuni nell'ambito del territorio in cui è insediata l'Università;
- CONSIDERATO** che l'Ateneo persegue la sua terza missione dell'impegno pubblico e sociale, accanto a quelle tradizionali della didattica e della ricerca, impegnandosi a generare e a disseminare la conoscenza in sinergia con soggetti pubblici e privati che condividano i medesimi obiettivi;
- CONSIDERATO** che l'Università ha interesse ad avviare una collaborazione con l'Associazione e partecipare all'organizzazione e alla promozione di iniziative culturali di ampio respiro, prendendovi parte mediante propri esponenti;
- VISTI** gli articoli 1, 2, 5 e 12 dello Statuto vigente,

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare, l'accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" e l'Associazione "Università della Terza Età", come riportato nel testo allegato;
- 2) di dare mandato al Rettore a sottoscrivere l'accordo di collaborazione di cui al punto precedente.

Allegato

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", con sede in Vercelli, via Duomo n. 6, codice fiscale n. 94021400026 e partita IVA n. 01943490027, nella persona del prof. Gian Carlo



Avanzi, in qualità di Rettore, munito dei necessari poteri in virtù della delibera del Senato accademico del 23 maggio 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2022 (di seguito “**Università**”)

E

l'Università della Terza Età di Novara, con sede legale in Novara via Gnifetti n. 12, codice fiscale n. 94004600030, nella persona della prof.ssa Paola Turchelli, in qualità di Presidente e legale rappresentante, munita dei necessari poteri in virtù dello Statuto (di seguito “**Uni3 Novara**”),

di seguito, congiuntamente, “**le Parti**”;

PREMESSO CHE:

- a) con atto Rep. Gen. n. 88820/7871, in data 23 dicembre 1982, è stata costituita, ai sensi dell’art. 36 ss. cod. civ. una associazione denominata “Università della Terza Età”, istituzione libera ed autonoma, senza scopi di lucro;
- b) per il conseguimento dei suoi fini, Uni3 Novara istituisce, nell'ambito di un servizio di educazione permanente, corsi culturali e attività integrative: conferenze, incontri, convegni, visite guidate ed altro, di esclusivo interesse culturale e artistico. Tutte le attività sono svolte da volontari e non hanno scopo di lucro. In particolare, Uni3 Novara si propone di:
 - contribuire alla promozione culturale con l'istituzione di corsi riguardanti varie materie e la realizzazione di incontri di interesse comune e specifico;
 - favorire la partecipazione degli Associati alle attività, con la predisposizione e l'attuazione di iniziative culturali particolari;
 - operare un confronto mediante un permanente dialogo fra generazioni;
 - agire con propria programmazione e collaborare, mediante convenzioni, con enti e associazioni pubbliche e private, che perseguono analoghe finalità, conservando la propria individualità e autonomia amministrativa e organizzativa;
 - eventualmente federarsi con enti e associazioni nazionali ed internazionali che operano con le medesime finalità;
- c) è interesse di Uni3 Novara sviluppare una coscienza partecipativa con l’Università;
- d) l’Università, per Statuto, è un’istituzione pubblica di alta cultura; è sede primaria di libera ricerca e di libera formazione ed è luogo di apprendimento ed elaborazione critica delle conoscenze (art. 1) e segue indirizzi culturali determinati dal Senato accademico (art. 12);
- e) l’Università intende perseguire la sua terza missione dell’impegno pubblico e sociale, accanto a quelle tradizionali della didattica e della ricerca, impegnandosi a generare e a disseminare la conoscenza in sinergia con soggetti pubblici e privati che condividano i medesimi obiettivi;



- f) il Senato accademico dell'Università approva per gli aspetti di sua competenza le convenzioni di interesse generale dell'Ateneo (art. 12, comma 2, lettera h) e che, nel caso specifico, ha deliberato nella seduta del 23 maggio 2022;
- g) il Consiglio di Amministrazione dell'Università può deliberare accordi e convenzioni con enti e associazioni che svolgono attività relative alla cultura, allo sport e al tempo libero (art. 13 c. 2) e che, nel caso specifico, ha deliberato nella seduta del 27 maggio 2022;

con la presente scrittura privata, redatta in duplice originale,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Finalità

Le Parti convengono sull'opportunità di realizzare iniziative, progetti, manifestazioni e percorsi formativi comuni (di seguito: "eventi") nell'ambito del territorio in cui è insediata l'Università, volti a contribuire alla disseminazione della conoscenza, alla valorizzazione dell'innovazione e della ricerca scientifica, alla formazione degli adulti, alla tutela del patrimonio culturale.

Articolo 2 – Contenuti della collaborazione

La collaborazione tra l'Università e Uni3 Novara, per il raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 1, avrà a oggetto i seguenti contenuti essenziali:

- a) l'Università avrà la facoltà di qualificarsi come soggetto co-organizzatore degli eventi;
- b) l'Università s'impegna a fornire sostegno all'organizzazione degli eventi attraverso le strutture didattiche e amministrative e le risorse umane che essa stessa individuerà come appropriate;
- c) l'Università s'impegna a concedere le proprie strutture edilizie a titolo gratuito per lo svolgimento degli eventi, secondo quanto stabilito dall'articolo 5;
- d) l'Università rende disponibili spazi al suo interno nei quali Uni3 Novara possa promuovere la propria attività attraverso installazioni artistiche e/o tecnologiche, previo coordinamento con le esigenze delle strutture;
- e) docenti e personale esperto dell'Università saranno coinvolti negli eventi organizzati in collaborazione;
- f) Uni3 Novara e l'Università si impegnano a fornire tutto il supporto utile per la più efficace condivisione degli sviluppi organizzativi in merito;
- g) Uni3 Novara intende promuovere e favorire, sempre più, iniziative dedicate agli adulti, auspicando una partecipazione attiva dei propri iscritti già in fase di co-progettazione delle attività;
- h) le Parti provvederanno a tenersi costantemente aggiornate sugli sviluppi programmatici degli eventi per la realizzazione delle finalità di cui all'art. 1;
- i) le Parti veicoleranno reciprocamente le informazioni sulle iniziative comuni attraverso i



- rispettivi canali (siti Web, newsletter, social e materiale cartaceo, ecc.);
- j) il logo dell'Università sarà inserito, unitamente a quello di Uni3 Novara, in ogni forma di comunicazione.

Articolo 3 – Durata

L'Accordo entra in vigore alla data di sottoscrizione delle Parti e avrà durata triennale.

Articolo 4 – Modalità della collaborazione

L'Università e Uni3 Novara si impegnano ad indicare quattro referenti (due per ogni Ente) per costituire una “cabina di regia” che provvederà, con durata semestrale, alla stesura di un programma operativo delle attività.

Articolo 5 - Accesso alle strutture, utilizzo di attrezzature e responsabilità

A partire dall'anno accademico 2022-23 L'Università metterà a disposizione di Uni3 Novara, oltre all'aula 205 già utilizzata nell'anno accademico 2021/22 nei giorni di lunedì, giovedì, venerdì, altre due aule da almeno 80 posti dalle ore 14.00 alle ore 18.00 presso il complesso didattico Perrone nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dal mese di novembre fino a tutto il mese di maggio per lo svolgimento di corsi ad alta partecipazione di studenti. Tutto quanto è subordinato alla verifica delle esigenze didattiche dell'Università, in base alla quale anche la localizzazione delle aule potrà variare.

Articolo 7 – Tutela della privacy

Le parti si impegnano a trattare i dati nel rispetto dei principi di pertinenza, trasparenza, minimizzazione e non eccedenza nell'intento di perseguire i fini istituzionali in ossequio alle disposizioni delle Leggi in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – “GDPR” - D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs 101/2018 – Codice in materia di protezione dei dati personali – e tutti i provvedimenti rilevanti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e del Comitato europeo per la protezione dei dati personali.

Articolo 7 – Risultati

Al termine del triennio le Parti presenteranno una relazione congiunta in cui si illustreranno i risultati dell'Accordo e sarà evidenziato, in modo particolare, l'impatto sociale che questo ha riportato.

Vercelli, ...



Università degli Studi del Piemonte Orientale

IL RETTORE

(Prof. Gian Carlo Avanzi)

Università della Terza Età di Novara

IL PRESIDENTE

(Prof.ssa Paola Turchelli)

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 5/2022/8.1

Prof. Gianluca RUGGIERO - procedura di mobilità interna dal Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali al Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica in applicazione del “Regolamento per la disciplina delle afferenze e della mobilità interna del Personale Docente”

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO il D.P.R. 11.07.1980, n. 382;

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina delle afferenze e della mobilità interna del Personale Docente;

VISTA l’istanza di mobilità interna presentata dal Prof. Gianluca RUGGIERO;

VISTA la delibera n. 85/6/2022 del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali nella seduta del 28.04.2022;

VISTA la delibera n. 52/6C/2022 del Consiglio di Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica del 03.05.2022;

VISTA la relazione del Settore Risorse Umane - Docenti e Ricercatori;

VALUTATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla richiesta di mobilità interna del Prof. Gianluca RUGGIERO, dal Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali al Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 5/2022/10.1

Parere in merito all'Offerta Formativa anno accademico 2022/2023

IL SENATO ACCADEMICO

- Visto** il D.M. 25 novembre 2005 (pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 293 del 17 dicembre 2005) di definizione della classe del corso di Laurea magistrale in. Giurisprudenza (LMG/01) e successive modifiche;
- Visto** il D.M. 16 marzo 2007 (pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 155 del 6 luglio 2007) recante la disciplina delle nuove Classi dei Corsi di Laurea;
- Visto** il D.M. 16 marzo 2007 (pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 157 del 9 luglio 2007) recante la disciplina delle nuove Classi dei Corsi di Laurea Magistrale;
- Visto** il D.M. 8 gennaio 2009 di determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie;
- Visto** il D.M. 19 febbraio 2009 di determinazione delle classi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;
- Visto** il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 19 "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Visto** il D.M. 14 ottobre 2021 n. 1154 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- Visto** il D.M. 25 marzo 2021 n. 289 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";
- Vista** la nota dell'ANVUR "Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2022-2023" del 21 ottobre 2021;
- Visto** il Decreto Direttoriale del 22 novembre 2021 n. 2711;
- Vista** la nota del Consiglio Universitario Nazionale del 1 dicembre 2021 relativa alla "Guida alla Scrittura degli Ordinamenti Didattici (A.A. 22/22)";
- Visti** la procedura ANVUR e i protocolli di valutazione dei corsi di studio di nuova istituzione a.a. 2022 /23 n. 296 del 21 dicembre 2021;
- Visto** il Decreto della Direzione Generale n. 5152 del 22 febbraio 2022 di Osservazioni sul DM 1154/21 e sul DD 2711/2021 da parte del GdL "Offerta formativa" del Laboratorio permanente sulla didattica della Fondazione CRUI – Riscontro;
- Vista** la nota ANVUR n. 955 del 7 marzo 2022 "Requisiti di docenza, Piani di Raggiungimento e Figure Specialistiche – Indicazioni operative";
- Considerato** che la banca dati relativa alla definizione del potenziale formativo per i corsi ad accesso programmato nazionale anno accademico 2022/2023, è stata chiusa il 3 maggio 2022;
- Considerata** l'Offerta Formativa dell'Ateneo per l'anno accademico 2021/2022 pubblicata sulla Banca Dati SUA CdS, in particolare la verifica ex-post di tale Offerta Formativa;
- Richiamato** lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro";



- Richiamato** il Regolamento Didattico d'Ateneo;
- Considerato** che lo scorso settembre 2021 gli Organi accademici hanno approvato l'istituzione del Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e Transizione Ecologica (DiSSTE) con attivazione a decorrere dal 1° gennaio 2022;
- Considerato** che con Decreto Rettorale Rep. 273/2022 del 21 febbraio 2022, è stato emanato il nuovo Regolamento Didattico di Ateneo contenente, nella Parte Generale, la modifica all'art. 46 consistente nell'inserimento del nuovo Dipartimento nell'elenco dei Dipartimenti dell'Ateneo;
- Visto** che, in data 1° marzo 2022, si è provveduto all'inserimento del nuovo Dipartimento sul portale "Adeguamento regolamenti didattici d'ateneo parte generale – Legge 240 art. 2 § 2 lettera C";
- Richiamate** la delibera del Senato Accademico n.4/2022/10.1 del 27 aprile 2022 e la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4/2022/11.1 del 29 aprile 2022 relative al trasferimento di afferenza amministrativa del Corso di Laurea interdipartimentale in "Gestione Ambientale e Sviluppo Sostenibile" (GASS), del Corso di Laurea interdipartimentale in "Chimica verde" e del Corso di Laurea Magistrale in "Food Health and Environment dal Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (DiSIT) al Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica (DiSSTE);
- Richiamate** le delibere del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa n. 1/2022/A.3.1 del 19 gennaio 2022 relativa alla definizione dell'Offerta Formativa 2021/2022 e n. 2/2022/A.3.4 del 22 febbraio 2022 relativa all'approvazione del Piano di sostenibilità dei corsi di Laurea e Laurea Magistrale (designazione dei Docenti referenti dei corsi);
- Richiamate** le delibere del Dipartimento di Scienze del Farmaco n. 15/2021/5.1.1, 5.1.3 e 5.1.4 del 21 dicembre 2021 relative alla definizione dell'Offerta Formativa per l'anno 2022/2023 e n. 2/2022/5.4.1 del 25 febbraio 2022 relativa alla designazione dei Docenti referenti dei corsi per l'anno 2022/2023;
- Richiamate** le delibere del Dipartimento di Studi Umanistici n. 109/C/42/2021 del 15 dicembre 2021 relativa alla definizione dell'Offerta Formativa 2022/2023 e n. _____ del _____ relativa alla designazione dei Docenti referenti dei corsi;
- Richiamate** le delibere della Giunta della Scuola di Medicina n.5.1 del 16 dicembre 2021 di definizione delle attivazioni per l'Offerta Formativa 2022/2023 e n. _____ del _____ relativa ai numeri del potenziale formativo e alla designazione dei Docenti referenti dei corsi;
- Richiamate** le delibere del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica n. 3/2022/4.2 e 4.3 del 24 febbraio 2022 relative alla definizione dell'Offerta Formativa 2022/2023 e alla designazione dei Docenti referenti dei corsi attivati;
- Richiamate** le delibere del Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali n. 8/2/2022 del 1° febbraio 2022 relativa alla definizione dell'Offerta Formativa 2021/2022 e n. 29/3/2022 del 18 febbraio 2022 relativa alla definizione dei Docenti di riferimento dei corsi di studio;
- Tenuto conto** che, ai fini dell'attivazione dei corsi per l'a.a. 2022/23, per il rispetto dei requisiti di sostenibilità della docenza, a seguito dell'emanazione del D.M 1154/2021, non è vincolante la verifica ex-ante (rilevata a giugno 2022) mentre sarà vincolante la verifica ex-post 2022/23 (effettuata in autunno) ai fini dell'offerta formativa dell'a.a.



2023/24;

Considerata conseguentemente la congruità delle proposte avanzate dalle strutture Didattiche per l'attivazione dei Corsi di Studio in relazione alla sussistenza dei requisiti richiesti, specialmente per i docenti di riferimento anche tenuto conto delle procedure concorsuali in atto;

Tenuto conto che nel corso dei prossimi mesi, in relazione a eventuali ulteriori prese di servizio di nuovi Docenti potrà essere adeguata la distribuzione dei Docenti di riferimento;

Tenuto conto che la struttura dei corsi offerti è conforme, relativamente all'organizzazione delle discipline e alla struttura degli insegnamenti erogati, a quanto inserito nella Banca Dati SUA 2022 alla chiusura delle procedure informatiche e nel data base di Ateneo per la gestione della didattica

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole in merito all'attivazione dei corsi sotto riportati per l'anno accademico 2022/2023.

a) Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa

CORSI DI LAUREA

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Utenza 2022	Docenti SUA 2022
L-15 Scienze del turismo	PROMOZIONE E GESTIONE DEL TURISMO (OD 2017)	Ciclo completo	Novara	libero	122	ALBERTINAZZI Gaudenzio PA 1 EMANUEL Cesare PO 1 FERRARIO Carla RU 1 INVERNIZZI Anna Chiara RU 1 MAY Caterina PA 1 PENNAZIO Rossana RD 1 PIVA Elisa RD 1 PORPORATO Davide PA 0,50 ROSSO Claudio PA 0,50 SPINELLI Gianfranco PA 1
L-18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale	ECONOMIA AZIENDALE (OD 2016)	Ciclo completo	Novara <i>estensione didattica Alessandria</i>	libero	676	BORRE' Luigi PA 1 CANDIOTTO Roberto PA 1 CAPRIELLO Antonella PA 1 CASALONE Giorgia RU 1 CENTRONE Francesca PA 1 CHAN Kwo Lik RD 1 CHIESI Gian Marco RU 1 COMOLI Maurizio PO 1 DI BRISCO Agnese Maria RD ERBETTA Fabrizio PA 1 FARAUDELLO Alessandra RU 1 GARDELLA Bianca PA 1 LERTOLA Jennifer RD 1 LONGO Giovanni RU 1 MONTEVERDE Alessandro RU 1 MORELLI Chiara PA 1 RAJNERI Eleonora PA 1 RIVA Patrizia PA 1 SALINELLI Ernesto PO 1 SPIOTTA Marina PA 1



						TUROLLA Andrea PA 1 ZAGLER Martin PO 1 ZOCCHI Paola PA 1
--	--	--	--	--	--	--

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Utenza 2022	Docenti SUA 2022
LM-77 Scienze Economico-Aziendali	AMMINISTRAZIONE PROFESSIONE e PERSONE (OD 2022) <i>Curriculum:</i> Amministrazione e Direzione (A008) Persone (A007) Professionista per l'Impresa (A009)	1° anno	Novara	libero	100	BAVAGNOLI Francesco PA 1 BONGIORNO Enea Giuseppe PA 1 BRAJA Eugenio Mario PA 1 CAMPRA Maura PO 1 GHINETTI PAOLO CARLO PA 1 TADINI MARCELLO PA 1
LM-77 Scienze Economico-Aziendali	AMMINISTRAZIONE CONTROLLO E PROFESSIONE (OD 2011)	2° anno	Novara	a esaurimento		
LM-77 Scienze Economico-Aziendali	MANAGEMENT E FINANZA (OD 2022) <i>Curriculum:</i> Marketing and Operation Management (A18) Finanza (A19) in inglese	1° anno	Novara	libero	130	ABRATE Graziano PA 1 AMIGHINI Alessia PA 1 CAPIZZI Vincenzo PO 1 FUSAI Gianluca PO 1 VALLETTA Mario PO 1 RTDB SECS-P/11 RTDB SECS-S/06
LM-77 Scienze Economico-Aziendali	MANAGEMENT E FINANZA (OD 2017) <i>Curriculum:</i> Marketing and Operation Management (A18) Finanza (A19) 2° anno inglese Risorse umane (A20)	2° anno	Novara	a esaurimento		

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Utenza 2022	Docenti SUA 2022
LMG/01 Giurisprudenza	GIURISPRUDENZA (OD 2022) <i>In attesa di accreditamento ANVUR</i>	1° anno	Novara	libero	200	ACHILLE Davide RD 1 BALLANCIN Andrea RU 1 BRUNO Clementina PA 1 CAVINO Massimo PO 1 FREGONARA Elena PA 1 GOIA Aldo PA 1 LIGIOS Maria Antonietta PA 1 RUBINO Vito PA 1 SZEGO Alessandra PA 1 PRESENTATA CON PIANO DI RIENTRO

b) Dipartimento di Scienze del Farmaco

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Utenza 2022	Docenti SUA 2022
--------	------------	-------------	------	---------	-------------	------------------



LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	BIOTECNOLOGIE FARMACEUTICHE (OD 2020)	Ciclo completo	Novara	libero	35	DISTASI Carla PA LIM Dmitry PA 1 MASSAROTTI Alberto PA 1 MILETTO Ivana RD 1 PINTON Giulia RD 1 TRON Gian Cesare PO 1
---	--	----------------	--------	--------	----	---

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Utenza 2022	Docenti SUA 2022
LM-13 Farmacia e Farmacia Industriale	FARMACIA (OD 2016)	Ciclo completo	Novara	libero	117	BOSETTI Michela PA 1 CANONICO Pier Luigi PO 1 CONDORELLI Fabrizio PA 1 DEL GROSSO Erika RU 1 FRACCHIA Letizia PA 1 GALLI Ubaldina RU 1 GIOVENZANA Giovanni Battista PO 1 MINASSI Alberto PA 1 MOREL Silvia PA 1 MORO Laura PA 1 PIRALI Tracey PA 1 POLLASTRO Federica RD 1 PORTA Chiara RU 1 SEGALE Lorena RU 1 SICA Antonio PO 1 TERRAZZINO Salvatore PA 1 TRAVAGLIA Fabiano RU 1
LM-13 Farmacia e Farmacia Industriale	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE (OD 2016)	Ciclo completo	Novara	libero	110	ALLEGRONE Gianna PA 1 APRILE Silvio RD 1 ARCIDIACONO Roberta PA 1 BARI Elia RD 1 COISSON Jean Daniel PA 1 FALLARINI Silvia RU 1 GENAZZANI Armando PO 1 GIOVANNELLI Lorella RU 1 GRILLI Mariagrazia PO 1 LOCATELLI Monica PA 1 PANZA Luigi PA 1 PATTARINO Franco PA 1 RINALDI Maurizio PA 1 ROSSI Franca RU 1 RTDB BIO/14

c) Dipartimento di Studi Umanistici

CORSI DI LAUREA

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Utenza 2022	Docenti SUA 2022
L-5 Filosofia	FILOSOFIA E COMUNICAZIONE (OD 2013)	Ciclo completo	Vercelli	libero	120	BENENTI Marta RD 1 FAZZO Silvia PA 1 FONZI Paolo Andrea Giovanni RD 1 GHISLERI Luca PA 1 MONTI Maria Teresa PO 1 MORI Gianluca PO 1 POMA Iolanda PA 1 SILVESTRINI Gabriella PA 1 TIGRINO Vittorio Stefano RU 1
L-10 Lettere	LETTERE (OD 2014)	Ciclo completo	Vercelli <i>estensione</i>	libero	140	DESTEFANIS Eleonora PA 1 GARBARINO Paolo Luciano PO 1 GIBELLINI Cecilia PA 1



	<i>(Interateneo con l'Università de Savoie Mont Blanc Chambéry)</i>		<i>didattica Alessandria</i>			LANA Maurizio RU 1 MACONI Ludovica PA 1 NAPOLI Maria PA 1 ROSSO Claudio PA 0,50 VANNUGLI Antonio PA 1 ZAMBRANO Patrizia PA 1 ZOPPI Carlo RU 1
L-11 Lingue e Culture Moderne	LINGUE STRANIERE MODERNE (OD 2016) <i>(Interateneo con l'Università de Savoie Mont Blanc Chambéry)</i>	Ciclo completo	Vercelli	libero	200	GIOVANNINI Elena RD 1 IULI Maria Cristina PA 1 LONATI Elisabetta PA 1 MASTROIANNI Michele PO 1 POMARE' DETTO MONTIN Carla PO 1 PORPORATO Davide PA 0,50 PUSTIANAZ Marco PA 1 RAVETTO Miriam PA 1 TOMMASO Laura RD 1 TRAMBAIOLI Marcella PA 1

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Utenza 2022	Docenti SUA 2022
LM-14 Filologia moderna	FILOLOGIA MODERNA, CLASSICA E COMPARATA (OD 2013) <i>(Interateneo con l'Università de Savoie Mont Blanc Chambéry)</i>	Ciclo completo	Vercelli	libero	100	AFFERNI Raffaella PA 1 BARBERO Alessandro PO 1 BORGNA Alice RD 1 FAVI Federico RD 1 LOMARTIRE Saverio PA 1 TORTAROLO Edoardo Elio Flaminio PO 1 VANOTTI Gabriella PA 1

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE INTERCLASSE

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Utenza 2022	Docenti SUA 2022
LM-37 Lingue e Letterature Moderne Europee e Americane LM-49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici	LINGUE, CULTURE, TURISMO (OD 2014) <i>(Interateneo con l'Università de Savoie Mont Blanc Chambéry)</i>	Ciclo completo	Vercelli	libero	100	AUDEOUD Laurence PA 1 BALDISSERA Andrea PO 1 COSTA Gabriele PA 1 FERRARI Stefania PA 1 GADDO Irene RD 1 MARTIN MORAN Jose' Manuel PO 1 SINI Stefania Irene PA 1
LM-78 Scienze Filosofiche LM-62 Scienze della politica	FILOSOFIA POLITICA E STUDI CULTURALI (OD 2021) <i>In collaborazione con DiGSPES In attesa di accreditamento</i>	1° anno	Vercelli	libero	100	BIALE Enrico RD 1 GALEOTTI Anna Elisabetta PO 1 MAZZOLA Roberto PO 1 MEINI Cristina PA 1 POGLIANO Andrea RD 1 QUIRICO Stefano PA 1

d) Scuola di Medicina: Dipartimento di Medicina Traslazionale e Dipartimento di Scienze della Salute

CORSO DI LAUREA

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Utenza 2022	Docenti SUA 2022
--------	------------	-------------	------	---------	-------------	------------------



L-2 Biotecnologie	BIOTECNOLOGIE (OD 2021) <i>In collaborazione con il Dipartimento di Scienze e innovazione tecnologica - DISIT- e il Dipartimento di Scienze del Farmaco</i>	1° e 2° anno	Novara	libero	366	AZZIMONTI Barbara RU 1 BALDANZI Gianluca PA 1 BARIZZONE Nadia RD 1 BOCCAFOSCI Francesca PA 1 BORSOTTI Chiara RD 1 CAPELLO Daniela PA 1 CAPRIOGLIO Diego RD 1 CARINI Rita PA 1 CHIOCCHETTI Annalisa PO 1 CORA' Davide PA 1 CORAZZARI Marco PA 1 CORRADO Lucia RU 1 COTELLA Diego PA 1 DIANZANI Umberto PO 1 FERRARIS Davide Maria PA 1 FRESU Luigia Grazia RU 1 GABANO Elisabetta PA 1 GIORDANO Mara PA 1 MERLIN Simone RD 1 PANZIERI Daniele PO 1 PELICCI Giuliana PA 1 PERSICHETTI Francesca PA 1 SANTORO Claudio Ventura PO 1 SCOTTI Lorenza RD 1 SEDDIO Pasquale RU 1 UBERTI Francesca RD 1 Da individuare ulteriori 6 Docenti di cui 2 Professori
L-2 Biotecnologie	BIOTECNOLOGIE (OD 2020) <i>In collaborazione con il Dipartimento di Scienze e innovazione tecnologica - DISIT- e il Dipartimento di Scienze del Farmaco</i>	3° anno	Novara	a esaurime nto		

CORSI DI LAUREA E LAUREA MAGISTRALE ABILITANTI ALL'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Utenza 2022	Docenti SUA 2022
L-SNT/1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica	Laurea in "Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)" (OD 2022)	1° anno	Novara (118+2) Canali formativi Alessandria (79+1) Biella (59+1) Verbania (49+1) Vercelli (49+1) Alba (39+1)	program mato	393+7 riservati	BARONE ADESI Francesco PA 1 BASSI Erika RD 1 BERTONI Alessandra RU 1 BORGOGNA Cinzia PA 1 CAPUTO Marina RD 1 CARTON Flavia RD 1 CASTELLO Luigi Mario PA 1 COLANGELO Donato RU 1 DAL MOLIN Alberto PA 1 FOLLENZI Antonia PO 1 FRANCO Pierfrancesco PA 1 GALETTA Alessandra Silvia RU 1 GARZARO Massimiliano PA 1 GINO Sarah RU 1 GRAMAGLIA Carla Maria PA 1 MONZANI Alice RD 1 PRODAM Flavia PA 1 QUAGLIA Marco PA 1 RUSPA Marta PA 1 SAVARINO Luca PA 1 VASCHETTO Rosanna PA 1 VIGNA-TAGLIANTI Federica Daniela PA 1



L-SNT/1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica	Laurea in "Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)" (OD 2020)	2° e 3° anno	Novara Canali formativi Alessandria Biella Verbania Vercelli	a esaurimento		
L-SNT/2 Professioni sanitarie della riabilitazione	Laurea in "Educazione Professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore Professionale)" (OD 2022) <i>In attesa di accreditamento ANVUR In collaborazione con DIGSPES,</i>	1° anno	Alessandria	programmato	72+3 riservati	EVE Michael PA 1 FERRANTE Daniela PA 1 GENINATTI SATE' Luca PA 1 MARZULLO Paolo PA 1
L-SNT/2 Professioni sanitarie della riabilitazione	Laurea in "Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)" (OD 2018)	ciclo completo	Novara (34+1) - Canali formativi a Fossano (14+1) Alessandria (24+1)	programmato	72+3 riservati	BARICICH Alessio PA 1 GELMINI Lorenzo RU 1 LEIGHB Massimiliano PA 1 PINATO David James RD 1
L-SNT/3 Professioni sanitarie tecniche	Laurea in "Igiene Dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista Dentale)" (OD 2018)	ciclo completo	Novara	programmato	24+1 riservati	BOGLIONE Lucio RD 1 COCHIS Andrea RD 1 FOGLIO BONDA Pier Luigi PO 1 ROCCHETTI Vincenzo PA 1
L-SNT/3 Professioni sanitarie tecniche	Laurea in "Tecniche di Laboratorio Biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Laboratorio Biomedico)" (OD 2021)	1° e 2° anno	Novara	programmato	29+1 riservati	ASPESI Anna RD 1 BOLDORINI Renzo Luciano PO 1 D'ALFONSO Sandra PO 1 ROLLA Roberta RU 1
L-SNT/3 Professioni sanitarie tecniche	Laurea in "Tecniche di Laboratorio Biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Laboratorio Biomedico)" (OD 2018)	3° anno	Novara	a esaurimento		
L-SNT/3 Professioni sanitarie tecniche	Laurea in "Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia)"	ciclo completo	Novara	programmato	24+1 riservati	ARNEODO Michele PO 1 CARRIERO Alessandro PO 1 MANFREDI Marcello RD 1 PALUMBO Carlotta RD 1



	(OD 2018)					
LM-SNT/1 Scienze infermieristiche e ostetriche	Laurea Magistrale in "Scienze infermieristiche e ostetriche" (OD 2022)	1° anno	Novara	programmato	59+1 riservati	FILIGHEDDU Nicoletta PA 1 LEONARDI Giorgio PA 1 MAGGI Davide PO 1
LM-SNT/1 Scienze infermieristiche e ostetriche	Laurea Magistrale in "Scienze infermieristiche e ostetriche" (OD 2021)	2° anno	Novara	a esaurimento		

CORSI DI LAUREA E LAUREA MAGISTRALE ABILITANTI ALL'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI SANITARIE
Figure Specialistiche aggiuntive

Classe	Nome corso	Figure Specialistiche aggiuntive 2022
L-SNT/1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica	Laurea in "Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)" (OD 2020)	AULETTA Gaetano BARDONE Lorenzo BASSO Ines BERTOZZI Alessandra BETTINI Alessandra BOLAMPERTI Alessia CASALINO Monica CASTELLETTI Attilia CHILIN Giovanni DE MEDICI Marina FANELLO Antonella FERRARI Manuela GABOARDI Samanta GROSSI Luigina ILARI Federica LEA Rosaria LORENZINI Anna MARUFFI Suyen MASSOBRIO Eleonora MILANI Simona REALE Rosita SANVITO Paola TONELLA Simone VIGLIANO Carla ZAVAGLIO Andreina ZOPPI Milena
L-SNT/2 Professioni sanitarie della riabilitazione	Laurea in "Educazione Professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore Professionale)" (OD 2022) <i>In attesa di accreditamento ANVUR</i>	MARCHISIO Simona Le altre quattro figure professionali saranno designate successivamente all'accREDITAMENTO
L-SNT/2 Professioni sanitarie della riabilitazione	Laurea in "Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)" (OD 2018)	DI CONCILIO Ersilia GARRE` Olga LEIGHB Fabrizio MARENGO Massimo POLVERELLI Marco
L-SNT/3 Professioni sanitarie tecniche	Laurea in "Igiene Dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista Dentale)" (OD 2018)	BINDI Marino CAVALIERI Silvia COLOMBO Davide GUIDO Andrea MINOLA Mario
L-SNT/3 Professioni sanitarie tecniche	Laurea in "Tecniche di Laboratorio Biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di	APPIANI Alice BAGNATI Marco NICOSIA Gabriella



	Laboratorio Biomedico)" (OD 2021)	PAVANELLI Maria Cristina RAVANINI Paolo
L-SNT/3 Professioni sanitarie tecniche	Laurea in "Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia)" (OD 2018)	BRAMBILLA Marco GUZZARDI Giuseppe SERAFINI Donatello VIGNA Luca Leandro CAMERONE Patrizia
LM-SNT/1 Scienze infermieristiche e ostetriche	Laurea Magistrale in "Scienze infermieristiche e ostetriche" (OD 2022)	MONTANI Doriana GALLIONE Chiara MUSSIO Elena

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Utenza 2022	Docenti SUA 2022
LM-9 Lauree magistrali nelle Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	MEDICAL BIOTECHNOLOGY BIOTECNOLOGIE MEDICHE (OD 2014)	ciclo completo in inglese	Novara	libero	84	BELLAN Mattia PA 1 CAPPELLANO Giuseppe RD 1 GENNARI Alessandra PA 1 ISIDORO Ciro PO 1 LO CIGNO Irene RD 1 RIMONDINI Lia PO 1

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Utenza 2022	Docenti SUA 2022
LM-41 Medicina e Chirurgia	MEDICINA E CHIRURGIA (OD 2022)	1° anno	Novara (112+8) <i>estensione didattica</i> Alessandria (76+4)	programmato	188+12 riservati	AIMARETTI Gianluca PO 1 ALUFFI VALLETTI Paolo PA 1 BELLONE Simonetta PA 1 BORRONI Ester RD 1 BRUCOLI Matteo PA CANTALUPPI Vincenzo PA 1 CANTELLO Roberto PA 1 COMI Cristoforo PA 1 DE CILLA' Stefano PA 1 DELLA CORTE Francesco PO 1 DONADON Matteo Davide PA 1 FAGGIANO Fabrizio PO 1 FRANCESCHINIS Giuliana Annamaria PO 1 GAIDANO Gianluca PO 1 GARIGLIO Marisa PO 1 GENTILLI Sergio PA 1 GROSSINI Elena PA 1 INVERNIZZI Marco PA 1 KRENGLI Marco PO 1 LADETTO Marco PA 1 MALERBA Mario PA 1 MIGLIARIO Mario PA 1 MOLINARI Claudio Giuseppe PA 1 MONZANI Alice RD 1 PANELLA Massimiliano PA 1 PATRONE Mauro PA 1 PATTI Giuseppe Rocco Salvatore PO 1 PETRI Antonella RU 1



						PIRISI Mario PO 1 RABBONE Ivana PA 1 RAGAZZONI Luca RD 1 REMORGIDA Valentino PO 1 RENA Ottavio PA 1 RENO' Filippo PA 1 RIGAMONTI Cristina RD 1 SAINAGHI Pier Paolo PA 1 SAVOIA Paola PA 1 SMIRNE Carlo RU 1 SURICO Daniela PA 1 VALENTE Guido PA 1 VOLPE Alessandro PA 1 ZEPPEGNO Patrizia PA 1 Requisito Professori soddisfatto, da individuare 18 Ricercatori
--	--	--	--	--	--	---

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Utenza 2021	
LM-41 Medicina e Chirurgia	MEDICINA E CHIRURGIA (OD 2017)	2° 3° 4° 5° e 6° anno	Novara <i>estensione didattica</i> Alessandria [2° 3° e 4° 5°anno]	A esaurimento		

e) Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (DISIT)

CORSI DI LAUREA

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Utenza 2022	Docenti SUA 2022
L-13 Scienze Biologiche	SCIENZE BIOLOGICHE (OD 2017)	ciclo completo	Alessandria <i>Estensione didattica</i> Vercelli	libero	520	BARBATO Roberto PO 1 CORTESE Pietro RU 1 CUCCO Marco PO 1 DORETTO Alberto RD 1 FAVA Luciano RU 1 FERRERO Alberto PA 1 GAMALERO Elisa PA 1 LALLI Daniela PA 1 LERDA Alberto PO 1 LINGUA Guido PO 1 MARTIGNONE Francesca PA 1 MASINI Maria Angela PA 1 NOVELLO Giorgia RD 1 PISCOPO Laura RU 1 RANZATO Elia PA 1 RAVERA Mauro PA 1 SABBATINI Maurizio PA 1 SAMPO' Simonetta RU 1 SITTA Mario PA 1 TUTTI Salvatore RD 1 TODESCHINI Valeria RD 1 PA BIO/04 RTD-A BIO/07 RTD-B BIO/10 RTD-B BIO/18 RTD-B CHIM/06 RTD-B MAT/01
L-27 Scienze e Tecnologie	CHIMICA (OD 2018)	Ciclo completo	Alessandria	libero	70	ACETO Lidia PA 1 CARNIATO Fabio PA 1



Chimiche						CLERICUZIO Marco RU 1 COSSI Maurizio PO 1 GATTI Giorgio PA 1 GRASSI Pietro PA 1 MARCHESE Leonardo PO 1 MARENGO Emilio PO 1 TEI Lorenzo PO 1
L-27 Scienze e Tecnologie Chimiche	SCIENZA DEI MATERIALI - CHIMICA (OD 2016) <i>Curriculum:</i> Chimico (A02) Fisico (A03)	3° anno	Vercelli	a esaurimento		
L-31 Scienze e Tecnologie Informatiche	INFORMATICA (OD 2016)	Ciclo completo	Alessandria <i>Estensione didattica Vercelli</i>	libero	195	ANGLANO Cosimo Filomeno PA 1 CANONICO Massimo RU 1 CODETTA RAITERI Daniele RU 1 EGIDI Lavinia PA 1 GIORDANO Laura PA 1 GUAZZONE Marco RD 1 MANCINI Simona RD 1 MONTANI Stefania PO 1 PENNISI Marzio Alfio RD 1 PA INF/01 oppure RTD-B INF/01

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Utenza 2022	Docenti SUA 2022
LM-6 Biologia	BIOLOGIA (OD 2017) <i>Curriculum:</i> Agro-ambientale (A15) – AL Biomedico e biomolecolare (A16) - AL Nutrizione e ambiente (A17) - VC	Ciclo completo	Alessandria <i>Estensione didattica Vercelli</i>	libero	85	ACETO Maurizio PA 1 CAVALETTO Maria PO 1 DONDERO Francesco PA 1 MAGNELLI Valeria RU 1 MIGNONE Flavio PA 1 ROBOTTI Elisa PA 1
LM-17 Fisica	FISICA DEI SISTEMI COMPLESSI (OD 2009) <i>(Interateneo con l'Università degli Studi di Torino - Convenzione in fase di rinnovo)</i>	Ciclo completo	Alessandria e Torino <i>(TO sede amministrativa)</i>	libero		
LM-18 Informatica	INFORMATICA (OD 2018)	2° anno	Alessandria	a esaurimento		
LM-54 Scienze Chimiche	SCIENZE CHIMICHE (OD 2016)	Ciclo completo	Alessandria	libero	35	1.BISIO Chiara PA 1 2.BOTTA Mauro PO 1 3.DIGILIO Giuseppe RU 1 4.GIANOTTI Valentina PA 1 5.LAUS Michele PO 1 6.SPARNACCI Katia PA 1

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE INTERCLASSE

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Utenza 2022	Docenti SUA 2022
--------	------------	-------------	------	---------	-------------	------------------



LM-18 Informatica LM-91 - Tecniche e metodi per la società dell'informazione	INTELLIGENZA ARTIFICIALE E INNOVAZIONE DIGITALE (OD 2022) <i>In collaborazione con DiSS, DiGSPES, DiSEI, DiSIT</i> <i>Curriculum:</i> Bio-Medicale (A014) Economico-Aziendale (A015) Socio-Giuridico-Politico(A016) Tecnologico-Informatico (A013)	1° anno	Vercelli	libero	100	BENZI Margherita RU 1 BOTTRIGHI Alessio PA 1 GIANNINI Paola PO 1 PORTINALE Luigi PO 1 TERENZIANI Paolo PO 1 THESEIDER DUPRE' Daniele PA 1
---	---	---------	----------	--------	-----	--

f) Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali

CORSI DI LAUREA

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Utenza 2021	Docenti SUA 2021
L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali	SCIENZE POLITICHE, E DELL'AMMINISTRAZIONE (OD2022) Economico-amministrativo Innovativo-interdisciplinare Politico-sociale	1° anno	Alessandria	libero	120	BARBERIS Giorgio PA 1 CARBONE Domenico PA 1 CHIRICO Paolo RU 1 ERCOLE Enrico PA 1 INGRAVALLE Francesco RU 1 MARTINI Alberto PA 1 NOVARESE Marco PA 1 PONZANO Ferruccio PA 1 SALUZZO Stefano RD 1 Ricercatore TD B SPS/04
L-39 Scienze del Servizio Sociale	SERVIZIO SOCIALE (OD 2016)	Ciclo completo	Asti	libero	120	1.ALLEGRI Elena RU 1 2.BERTONE Chiara PA 1 3.CATTERO Bruno PA 1 4.MAMELI Barbara RU 1 Ricercatore TD A SPS/07

CORSI DI LAUREA INTERCLASSE

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso
L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali	SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE, SOCIALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (OD2012) Amministrazione pubblica e Problematiche sociali della integrazione (A09) Scienze economiche e politiche europee (A10)	2° e 3° anno	Alessandria	a esaurimento

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Utenza 2022	Docenti SUA 2022
LMG/01 Giurisprudenza	GIURISPRUDENZA (OD 2022)	1° anno	Alessandria	libero	200	AMBROSINI Stefano PO 1 ARCES Pierfrancesco PA 1 BARCELLONA Eugenio PA 1



						BRUTI LIBERATI Eugenio PO 1 CANALE Guido PO 1 GORIA FEDERICO Alessandro PA 1 GRANDE Elisabetta PO 1 HERITIER Paolo PO 1 PIATTOLI Barbara RU 1 PROVERA Alessandro RD 1 QUATTROCOLO Serena PO 1 SERAFINO Andrea RU 1 TRIPODINA Chiara PO 1 VOGLIOTTI Massimo PO 1 VOLPINO Diego PA 1
--	--	--	--	--	--	---

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso
LMG/01 Giurisprudenza	GIURISPRUDENZA (OD 2016)	2°, 3°, 4°, 5° anno	Alessandria <i>Estensione didattica Novara</i>	a esaurimento

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE INTERCLASSE

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Utenza 2022	Docenti SUA 2022
LM-56 Scienze dell'economia LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	ECONOMIA, MANAGEMENT E ISTITUZIONI (OD 2015) <i>curriculum:</i> Economia (426) Management (420) (Interateneo con le Università di Brno, Friburgo, Tampere, Rennes – Convenzione in fase di rinnovo)	ciclo completo	Alessandria	libero	100	BONDONIO Daniele PO 1 CODA MOSCAROLA Flavia RD 1 MENOZZI Anna PA 1 PIACENZA Massimiliano PO 1 ZANOLA Roberto PO 1 Docente da individuare
LM-87 Servizio sociale e politiche sociali LM-88 Sociologia e ricerca sociale	SOCIETÀ E SVILUPPO LOCALE (OD 2011) <i>curriculum:</i> Servizio sociale Amministrazione e organizzazione digitale 1° anno	2° anno	Alessandria	esaurimento		

g) Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Economica (DiSSTE)

CORSI DI LAUREA

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Utenza 2021	Docenti SUA 2021
L-27 Scienze e Tecnologie	CHIMICA VERDE (OD 2021)	1° e 2° anno	Vercelli	libero	100	BARONE Vincenzo PA 1 BOCCALERI Enrico PA 1



Chimiche	<i>In collaborazione con DISIT e DSF</i>					BORDIGA Matteo RD 1 BUOSO Davide RD 1 CHIARCOS Riccardo RD 1 GARAVAGLIA Silvia PA 1 GIANOTTI Enrica PA 1 MILANESIO Marco PA 1 RAMELLO Luciano PO 1
L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	GESTIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE (OD 2021) <i>In collaborazione con DiSIT, DiSEI, DiGSPES, DiMET</i>	1° e 2° anno	Vercelli	libero	100	AINA Carmen PA 1 ANDRA' Chiara RD 1 ARTIZZU Flavia RD 1 CESARO Patrizia RD 1 FERRERO Enrico PO 1 LOMBARDI Roberta PO 1 POY Samuele RD 1 ROSSA Stefano RD 1 SANTINI Fabrizia PO 1

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Utenza 2022	Docenti SUA 2022
LM-6 Biologia	FOOD HEALTH AND ENVIRONMENT (OD 2018)	Ciclo completo in inglese	Vercelli	libero	30	ARLORIO Marco PO 1 BONA Elisa RD 1 DIANZANI Irma PO 1 MIGGIANO Riccardo RD 1 VALE' Giampiero PA 1 VOLA Paola RU 1

2. di prendere atto altresì che i seguenti ulteriori Corsi di Studio sono a esaurimento e non prevedono più né immatricolazioni né erogazione della didattica, salvi restando gli eventuali diritti degli studenti part-time:

SCUOLA DI MEDICINA

Corso di Laurea in "INFERMIERISTICA (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)" della classe delle Lauree per le Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica (L-SNT1) – ordinamento didattico 2018

Corso di Laurea in "BIOTECNOLOGIE" della classe delle Lauree in Biotecnologie (L-2) – ordinamento didattico 2017

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in "MEDICINA E CHIRURGIA" della classe delle Lauree Magistrali in Medicina e Chirurgia (LM-41)– ordinamento didattico 2016

Corso di Laurea Magistrale in "SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE" della classe delle Lauree Magistrali in Scienze infermieristiche e ostetriche (LM-SNT1) - ordinamento didattico 2017

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Corso di Laurea Magistrale in "FILOSOFIA" della classe delle Lauree Magistrali in Scienze



Filosofiche (LM-78)- ordinamento didattico 2016

3. di definire quale data convenzionale di inizio dell'attività accademica il **26 settembre 2022**
4. di approvare l'aggiornamento del Manifesto degli Studi 2022/2023 con l'Offerta Formativa approvata per il 2022/2023

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 5/2022/10.2

Parere in merito alla proposta di attivazione della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera per l'a.a. 2021/2022

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** il D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162 “Riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento”;
- VISTO** il D.M. 16 settembre 1982 “Determinazione del punteggio dei titoli valutabili per l'ammissione alle scuole di specializzazione universitarie”;
- VISTA** la legge 19 novembre 1990, n. 341 “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;
- VISTA** la legge 2 agosto 1999, n. 264 “Norme in materia di accessi ai corsi universitari”;
- VISTA** la legge 29 dicembre 2000, n. 401, e in particolare l'art. 8 concernente i laureati non medici iscrivibili alle scuole di specializzazione post-laurea;
- VISTO** l'art. 2-bis inserito dalla legge di conversione 26 maggio 2016, n. 89, del D.L. 29-3-2016 n. 42 (in G. U. 29 marzo 2016, n. 73), che prevede che “Nelle more di una definizione organica della materia, le scuole di specializzazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi sono attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della legge 29 dicembre 2000, n. 401. Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”;
- VISTO** il D.M. 22/10/2004 n. 270 “modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei” approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3/11/1999 n. 509;
- VISTO** il D.M. 1° agosto 2005 e successive modifiche e integrazioni, concernente il “riassetto per le Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria”;
- VISTO** il D.M. del 29 marzo 2006 avente ad oggetto “Definizione degli standard e requisiti minimi delle scuole di specializzazione”;
- VISTO** il D.M. 31 luglio 2006 (G.U. n. 244 del 19/10/2006) riguardante la “Rettifica del D.M. 1/8/2005 per le scuole di specializzazione in Fisica Medica e Farmacia Ospedaliera”;
- VISTO** il Decreto interministeriale 4 febbraio 2015, n. 68 (G.U. 03/06/2015, n. 126) “Riordinamento delle scuole di specializzazione di area sanitaria”;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 19663 del 10/08/2016 con oggetto “Attivazione delle scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato a soggetti in possesso di titolo di studio diverso dalla laurea magistrale quella in Medicina e Chirurgia di cui al D.M. 68/2015. Bandi di Ateneo”;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Didattico della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera, emanato con Decreto Rettorale Rep. N. 781/2020, Prot. n. 52021 del 19/06/2020;
- VISTA** la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Farmaco del 21 dicembre 2021, che approva l'attivazione del nuovo ciclo del Corso di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera per l'a.a. 2021/2022, su proposta del Direttore della Scuola stessa, come



risulta dall'estratto del verbale n. 15/2021/5.2 trasmesso con nota del 26 gennaio 2022,
prot. n. 8062;

VALUTATO ogni opportuno elemento;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole in merito all'attivazione del nuovo ciclo della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera a. a. 2021/2022.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 5/2022/10.3

Rinnovo della convenzione tra l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale per il funzionamento del corso di Laurea Magistrale Interateneo in "Fisica dei sistemi complessi"

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTA** la Legge 9 agosto 1990, n. 241 - "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed in particolare l'articolo 15;
- VISTA** la Legge 19 novembre 1990, n. 341 - "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
- VISTO** il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 - "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei" ed in particolare gli artt. 3 comma 10 e 11, comma 7, lett. o);
- VISTO** il D.M. 16 marzo 2007, di determinazione delle Classi delle Lauree Magistrali;
- VISTA** la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, - "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO** il D.M. 25 marzo 2021 n. 289, "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";
- VISTO** il D.M. 14 ottobre 2021 n. 1154 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- VISTO** il D.D. 22 novembre 2021 n. 2711, recante Indicazioni operative per l'accREDITamento dei Corsi di Studio a.a. 2022/2023 (RAD - SUA-CdS) ex articolo 9, comma 2, del D.M. n. 1154/2021;
- VISTO** lo Statuto dell'Università e, in particolare l'art 5 e l'art. 12, comma 2, lett. h), ai sensi del quale il Senato Accademico "approva, per gli aspetti di sua competenza le convenzioni di interesse generale dell'Ateneo, comprese le convenzioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del presente Statuto";
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- CONSIDERATO** che l'Ateneo aveva stipulato con l'Università degli Studi di Torino in data 9 gennaio 2009, la Convenzione per l'istituzione della Laurea Magistrale Interateneo in Fisica dei Sistemi Complessi, della validità di quattro anni a decorrere dall'a.a. 2009/2010, successivamente rinnovata due volte;
- DATO ATTO** che l'ultima convenzione per il funzionamento del corso di Laurea Magistrale Interateneo in "Fisica dei Sistemi Complessi", sottoscritta nel 2020 tra le due parti, aveva durata annuale (coorte 2020/2021), ma è stata attuata anche per l'a.a. 2021/2022;
- RILEVATO** che è pervenuta proposta di rinnovo della convenzione di cui trattasi dall'Università degli Studi dell'Università di Torino, sede amministrativa del corso;



- VISTO** Il Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze e Innovazione tecnologica Rep. n. 22/2022, prot. n. 2073 del 6 maggio 2022;
- CONSIDERATO** ogni opportuno ulteriore elemento, compresa l'opportunità di partecipare al funzionamento di un solo ulteriore ciclo del corso di Laurea Magistrale Interateneo in "Fisica dei sistemi complessi" (Cl. LM-17), con avvio per l'a.a. 2022/2023, sulla base della proposta di convenzione che segue;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare, per quanto di propria competenza, il sotto riportato testo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" per il funzionamento della Laurea Magistrale Interateneo in "Fisica dei sistemi complessi" (Classe delle Lauree Magistrali in Fisica - LM-17);
2. di autorizzare pertanto il Rettore alla firma della presente convenzione e ad apportare al testo eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione della stessa.

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO" PER IL FUNZIONAMENTO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERATENEIO IN "FISICA DEI SISTEMI COMPLESSI"

TRA

L'Università degli Studi di Torino rappresentata dal Magnifico Rettore, prof. Stefano Geuna nato a _____, domiciliato, per il presente atto e per la Sua carica, presso l'Università degli Studi di Torino, Via Verdi numero 8 a Torino, autorizzato alla stipula della presente convenzione con delibera del _____;

E

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", rappresentata dal Magnifico Rettore, prof. Gian Carlo Avanzi, nato a _____, il _____, domiciliato, per il presente atto e per la Sua carica, presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", in Via Duomo numero 6 a Vercelli, autorizzato alla stipula della presente convenzione con delibera del _____;

PREMESSO CHE

Il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509", e in particolare l'art. 3, comma 10, prevedono che le università italiane possano rilasciare titoli di studio anche congiuntamente con altri atenei italiani o stranieri sulla base



di apposite convenzioni, e che l'art. 11, comma 7, dispone che i regolamenti didattici di ateneo, nel rispetto degli statuti, disciplinino anche gli aspetti di organizzazione dell'attività didattica comuni ai corsi di studio, con particolare riferimento alle modalità per il rilascio dei titoli congiunti.

L'art 73 dello Statuto dell'Università degli Studi di Torino, emanato con D.R. n. 1730 del 15 Marzo 2012 e successive modifiche e integrazioni, prevede che *per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, l'Università incoraggia e sostiene la collaborazione a livello nazionale e internazionale con altri Atenei, Istituti di istruzione, Enti di ricerca, Accademie e altre Istituzioni a carattere universitario* e che l'art. 5 dello Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", prevede che *per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, l'Università può stipulare accordi e convenzioni con altre istituzioni di istruzione e di ricerca, con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, dell'Unione Europea e internazionali;*

L'articolo 25 del regolamento Didattico di Ateneo- Parte 1- norme comuni- dell'Università degli Studi di Torino, emanato con D.R. 4758 del 16/11/2018) e l'art 3 del Regolamento didattico di Ateneo dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" del 21/2/2022 prevedono il conferimento di titoli accademici congiunti previa stesura di apposite convenzioni;

L'Università degli Studi di Torino e l'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" hanno stipulato una convenzione per il funzionamento del corso di Laurea Magistrale Interateneo in "Fisica dei sistemi complessi per l'intero ciclo di studio a partire dall'a.a. 2020-2021; La convenzione di cui sopra ha avuto attuazione fino all'Anno Accademico 2021-2022.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 (Oggetto e finalità)

L'Università degli Studi di Torino e l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", mediante il coinvolgimento dei rispettivi Dipartimenti di Fisica e di Scienze e Innovazione Tecnologica, intendono rinnovare l'attivazione del Corso di Laurea Magistrale Interateneo in "Fisica dei Sistemi Complessi" (classe LM-17) finalizzato ad offrire una preparazione approfondita nel campo dello studio e della modellizzazione di sistemi e fenomeni complessi naturali e antropici.

Art. 3 (Sedi del Corso di Laurea)

La sede amministrativa del corso di studi è individuata presso l'Università degli Studi di Torino che curerà tutti gli aspetti amministrativi e gestionali, le iscrizioni, le carriere, la riscossione delle tasse universitarie e delle contribuzioni, l'amministrazione dei fondi erogati da eventuali sostenitori locali, nonché la predisposizione del titolo finale congiunto.

Le attività formative del corso di laurea magistrale sono localizzate prevalentemente nelle aule e nelle strutture didattiche del Dipartimento di Fisica dell'Università di Torino e, per singoli insegnamenti individuati, nelle aule e strutture didattiche presso il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", secondo quanto concordato e approvato in sede di programmazione didattica.

Art. 4 (Titolo)



Il titolo di Laurea Magistrale è rilasciato ai sensi dell'art. 3 del D.M. 22 ottobre 2004, numero 270, dall'Università degli Studi di Torino in forma congiunta con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro".

Art. 5 (Collaborazione istituzionale, scientifica e didattica)

Ciascuna delle due istituzioni firmatarie garantisce l'accesso alle proprie strutture, mettendo a disposizione le proprie attrezzature didattiche, a favore di studenti, docenti e collaboratori, ricercatori, esercitatori, dottorandi e borsisti afferenti al corso di laurea magistrale Interateneo, previa comunicazione dei nominativi delle persone interessate.

L'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" concordano nel ritenere che un'efficace didattica si debba fondare su una salda e continuativa attività di ricerca scientifica, su un costante confronto di esperienze e sullo scambio e condivisione degli elementi di competenza maturati. Pertanto si impegnano a sviluppare progetti di ricerca collaborativi, iniziative di confronto e di divulgazione delle esperienze acquisite, pur nel rispetto dei propri fini istituzionali e dei necessari vincoli di riservatezza.

Nello specifico, la collaborazione tra i due Atenei si attuerà con le modalità di seguito descritte:

- dal punto di vista scientifico, attraverso l'elaborazione e lo sviluppo di ricerche su tematiche affini, nell'ambito delle quali gli studenti potranno elaborare e preparare le tesi finali;
- dal punto di vista didattico, attraverso il coordinamento Interateneo dei programmi di studi su temi comuni, in maniera tale da mettere a disposizione degli studenti un'offerta formativa organica e coerente.

Le istituzioni firmatarie collaboreranno inoltre per acquisire risorse economiche, locali, attrezzature e strumentazione da Enti terzi, da destinare ad uso didattico, al fine di migliorare nel tempo la qualità dell'insegnamento e la completezza delle esercitazioni proposte.

Art. 6 (Consiglio, Commissione didattica, Commissioni di tesi)

Sono preposti all'organizzazione, gestione e funzionamento del corso di Laurea Magistrale:

- il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale composto dai docenti afferenti al corso stesso i quali eleggono al loro interno un Presidente;
- la Commissione Didattica del Corso di Laurea Magistrale composta da ugual numero di docenti dei due Dipartimenti sopra menzionati, nominati dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea, che si riunisce almeno due volte l'anno per coordinare le comuni attività formative;
- le Commissioni di tesi composte da docenti dei due Atenei in modo da raggiungere il più alto livello di collaborazione didattica e scientifica.

Art. 7 (Requisiti di ammissione al Corso di Studi)

Gli studenti che accedono al Corso di Laurea Magistrale devono possedere almeno un titolo di laurea di I livello. Le conoscenze minime richieste nelle diverse discipline saranno dettagliatamente indicate nel Regolamento come "Requisiti minimi per l'ammissione". L'ammissione avverrà a seguito dell'accertamento delle conoscenze necessarie, effettuato tramite procedura di valutazione apposita da parte di una commissione di docenti del Corso di laurea Magistrale.



Art. 8 (Crediti Formativi Universitari)

Il Corso di Laurea Magistrale in Fisica dei Sistemi Complessi (classe LM-17) si articola in complessivi 120 CFU, divisi in attività formative caratterizzanti, affini e integrative, corsi a libera scelta, altre attività e tesi di laurea, come da Ordinamento Didattico.

Art. 9 (Prova finale)

La prova finale per il conseguimento del titolo di Laurea Magistrale consiste nella discussione di una tesi scientifico-applicativa anche a carattere interdisciplinare relativamente alle attività formative per le quali lo studente abbia acquisito i crediti richiesti, svolta sotto la guida di uno o più docenti. Le commissioni di laurea sono formate da docenti dei due Atenei.

Art. 10 (Aspetti amministrativi)

I contributi versati dagli studenti, al netto delle somme non percepite in forza degli esoneri, sono utilizzati per la gestione del corso di Laurea Magistrale sia per l'attività ordinaria, sia per l'organizzazione di iniziative ad essa afferenti; per le medesime finalità devono essere utilizzati gli eventuali finanziamenti erogati da enti esterni.

L'Università degli Studi di Torino, sede amministrativa, si impegna a riconoscere all'Università degli Studi del Piemonte Orientale una quota forfettaria finalizzata a coprire le spese per il funzionamento del Corso di Studio pari a € 10.000,00 (diecimila) calcolata convenzionalmente sulla base della contribuzione versata dagli studenti dell'intero ciclo e detratte le spese per il funzionamento a carico della sede amministrativa.

Art. 11 (Responsabilità delle parti)

Ciascun Ateneo garantisce la copertura assicurativa-di legge del proprio personale quando si trovi ad operare nelle strutture dell'altra istituzione per i fini della presente convenzione.

Ciascuna parte è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale delle altre parti durante la permanenza presso una di esse, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Ogni parte esonera e comunque tiene indenne l'altra da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad essa derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione ad opera del proprio personale dipendente.

Ciascuna parte, qualora dovesse riscontrare che il comportamento del proprio personale dia luogo a responsabilità verso terzi imputabili a colpa grave, valuterà tutte le azioni a propria tutela, eventualmente avvalendosi anche della facoltà di esercitare il diritto di rivalsa nei confronti della persona coinvolta.

Art. 12 (Disposizioni in materia di sicurezza)

Il personale delle parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel reciproco rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 così come modificato e aggiornato dal D.Lgs 3 agosto 2009, n. 106 e da successivi ulteriori decreti, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del citato provvedimento, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione. Prima dell'accesso nelle sedi di espletamento delle attività



delle altre parti, il personale è tenuto ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Art. 13 (Durata)

La presente convenzione ha durata di un anno. Rimane inteso che gli effetti della convenzione si estendono all'intero ciclo di studio e perciò le disposizioni si applicano fino all'a.a. 2023-2024 con riferimento agli studenti iscritti al primo anno nell'a.a.2022- 2023. La presente convenzione potrà essere rinnovata previa deliberazione degli organi competenti dei due Atenei.

Art. 14 (Referenti)

I Referenti per la presente convenzione sono i Direttori rispettivamente del Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Torino e del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro".

Art. 15 (Foro competente)

La presente convenzione è regolata dalla Legge italiana. Per tutto quanto non espressamente indicato, restano ferme le condizioni previste dalla norme vigenti in materia, in quanto compatibili. Le Parti, nell'adempimento dei rispettivi obblighi derivanti dalla presente Convenzione, sono tenute a osservare e rispettare quanto previsto nei Codici Etici.

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere una soluzione amichevole, per qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le Parti in ordine alla presente convenzione, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Art. 16 (Trattamento dei dati personali)

Le parti provvedono al trattamento, e alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali di didattica e nel rispetto dei principi del regolamento privacy europeo UE/2016/279 e dei regolamenti interni degli Atenei.

Le Parti sono titolari autonomi del trattamento dei dati di carriera degli studenti ai fini dell'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente Convenzione, ciascuna determinerà le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali in modo del tutto autonomo rispetto all'altra.

Le parti forniscono l'informativa privacy e garantiscono la massima collaborazione reciproca nel riscontro tempestivo e documentato delle eventuali istanze di esercizio dei diritti sui dati attraverso il diretto coinvolgimento dei Direttori di competenza.

Le Parti si impegnano a collaborare in modo tempestivo nel caso di violazioni e perdite di dati e nel caso di richieste di informazioni da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

I dati sono trattati da soggetti autorizzati nel rispetto del codice etico e del codice di comportamento e delle policy di sicurezza degli Atenei.

Art. 17 (Registrazione e spese)



La presente convenzione, in unico originale, è firmata digitalmente ex art. 24, commi 1 e 2, del Codice dell'Amministrazione digitale (C.A.D.) - Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e sarà registrata in caso d'uso e a taxa fissa ai sensi dell'articolo 4, tariffa parte II - atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso - del D.P.R. n. 131/1986. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

L'imposta di bollo (articolo 2 della tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. n. 642/1972), verrà assolta in modo virtuale (autorizzazione Agenzia delle Entrate - Ufficio di Torino 1 - del 4/07/1996 - prot. 93050/96) dall'Università degli Studi di Torino.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Rettore dell'Università degli Studi di Torino

Il Rettore dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 5/2022/10.4

Attivazione della XIV edizione del corso di master di II livello, di durata annuale, in “Discipline regolatorie e market access in ambito farmaceutico e biotecnologico”, presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco, per l’A.A. 2022/2023

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** l’art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l’altro alla formazione universitaria;
- VISTI** gli artt. 3, comma 9, e 7, comma 4, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, relativi ai corsi di master universitari;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;
- VISTA** la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Farmaco n. 5.3.2 del 29/04/2022, Prot. n. 50976 del 04/05/2022, relativa al corso in oggetto;
- CONSIDERATI** il valore formativo di quest’ultimo e il successo da esso ottenuto nelle sue precedenti edizioni;

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

DELIBERA

1. Di esprimere parere favorevole sull’istituzione della XIV edizione del corso di master di II livello, di durata annuale, in “Discipline regolatorie e market access in ambito farmaceutico e biotecnologico”, presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco, per l’A.A. 2022/2023, mediante l’approvazione dell’ordinamento didattico di seguito riportato.

**Corso di master di II livello
in
“Discipline regolatorie e market access in ambito farmaceutico e biotecnologico”
(A.A. 2022/2023, XIV ed.)**

Tipologia, durata e denominazione del corso

Si propone l’istituzione, per l’A.A. 2022/2023, del Master di II livello di durata annuale in **“Discipline Regolatorie e Market Access in Ambito Farmaceutico e Biotecnologico”** (DRMKA), presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale.

Il Responsabile del Procedimento competente per gli adempimenti relativi all’istituzione



e attivazione del corso è individuato nel Responsabile del Settore Alta Formazione, Dott.ssa Mara Zilio.

Il Responsabile del procedimento competente per la fase di selezione dei partecipanti e di iscrizione al corso è individuato nel Responsabile del Settore Amministrazione del Dipartimento di Scienze del Farmaco, Dott. Carlo Muzio.

Requisiti di ammissione al Master

Possono presentare domanda di ammissione al Master coloro che abbiano conseguito una laurea magistrale o una laurea equivalente conseguita sulla base dei previgenti ordinamenti.

Obiettivi formativi e potenziali sbocchi professionali

Il Master si pone come obiettivo quello di fornire a laureati di diverse discipline le competenze necessarie per la creazione di figure professionali nel campo delle attività regolatorie ad indirizzo farmaceutico e farmaceutico-biotecnologico e nella gestione dell'accesso al mercato. Il fabbisogno di entrambe le funzioni è notevolmente aumentato nell'ultimo decennio, dato (i) lo sviluppo della regolamentazione internazionale e soprattutto europea, anche in merito alla definizione delle strategie registrative e di prezzo e rimborsabilità e (ii) la necessità di dimostrare (punto di vista delle imprese) e valutare (punto di vista dei soggetti regolatori centrali, regionali e delle aziende sanitarie) il valore aggiunto di un farmaco, la sua efficienza rispetto all'uso della risorse disponibili ed il suo impatto sul budget. Il Master ritiene che acquisire competenze sia nell'ambito regolatorio sia nell'ambito dell'accesso al mercato rappresenti un valore aggiunto nel panorama farmaceutico.

Il Master forma **Esperti in Discipline Regolatorie e Biotecnologie, Quality Assurance, Clinical Research Associate e Esperti in Farmacovigilanza, Esperti in Market Access per Farmaci e Tecnologie Mediche** (funzione di Market Access se esistente, Outcome Research, Health Economics, Price&Reimbursement, Account Management, e, in seconda battuta, Direzione Medica e Business Development) e **Referenti per la valutazione dei farmaci nei soggetti pubblici (Agenzia Italiana del Farmaco ed altri soggetti competenti a livello centrale nella valutazione delle tecnologie, Regioni ed Aziende Sanitarie)** in grado di produrre e presentare i primi, e di produrre e valutare i secondi, dossier di valutazioni comparative di farmaci e tecnologie mediche.

Tali figure professionali specializzate avranno le seguenti caratteristiche:

- saper pianificare, preparare e valutare qualsiasi tipo di pratica regolatoria incluso il dossier di registrazione;
- possedere adeguate conoscenze scientifiche riguardanti gli aspetti della ricerca biotecnologica, chimica, pre-clinica e clinica;
- possedere nozioni relative allo sviluppo dei farmaci biotecnologici;
- possedere la conoscenza delle normative regionali, nazionali, europee e internazionali, le procedure di registrazione e le regole connesse con le diverse tappe regolatorie nello sviluppo del farmaco;



- avere attitudine ad interagire con le funzioni aziendali che partecipano allo sviluppo del farmaco e con gli enti esterni, in particolare con le Autorità Sanitarie;
- possedere competenze e capacità relazionali e di mediazione che permettano di pianificare strategie regolatorie e stimolino la capacità del “problem solving”;
- possedere adeguate conoscenze scientifiche riguardanti gli aspetti della ricerca e dello sviluppo pre-clinico e clinico, con riferimento sia ai farmaci derivanti da sintesi chimica che ai farmaci biotecnologici;
- conoscere le caratteristiche essenziali del Servizio Sanitario Nazionale, gli aspetti di regolazione del settore farmaceutico e delle tecnologie mediche che governano l’accesso al mercato (autorizzazione all’immissione in commercio ed altre forme di regolazione di accesso al mercato, prezzi e rimborsabilità, prontuari/repertori, acquisti, governo del comportamento prescrittivo);
- saper pianificare, preparare e valutare i dossier di valore di un farmaco e di una tecnologia medica, per la contrattazione di prezzi / rimborsabilità, per l’inserimento nei prontuari regionali e locali e, più in generale, per tutte le attività di governo di accesso al mercato;
- avere attitudine, per i referenti di impresa, ad interagire con le funzioni aziendali che partecipano allo sviluppo del farmaco e delle tecnologie mediche, alla sua immissione sul mercato (funzione regolatoria) e con i soggetti pubblici;
- avere attitudine, per i referenti dei soggetti pubblici centrali, regionali e locali, ad interagire con i referenti di imprese;
- possedere competenze e capacità relazionali e di mediazione che permettano di pianificare strategie regolatorie di accesso al mercato e stimolino la capacità del “problem solving”;
- avere dimestichezza con analisi economiche (valutazioni economiche, analisi di impatto sul budget, analisi di impatto organizzativo e di modelli economici e relativi software, fonti informative e banche dati disponibili per la popolazione di tali modelli, e uso delle evidenze economiche nelle decisioni pubbliche);
- avere dimestichezza con la lingua inglese e con i software più comunemente usati, con i sistemi di raccolta autorizzata e gestione dei dati.

Allo stato attuale si può ritenere che le prospettive di occupazione per coloro che tramite il Master si specializzano siano stabili o in leggero aumento, data la richiesta di questi esperti sia nelle imprese, sia nei soggetti pubblici.

Piano didattico

Il Master si sviluppa in un singolo indirizzo in Discipline Regolatorie e Market Access.

L’articolazione degli insegnamenti, caratterizzati per settore scientifico disciplinare, per crediti attribuiti, per ore di impegno è la seguente:



INSEGNAMENTO	SSD	CFU	STRUTTURA DEL CREDITO	
			ore di attività didattica	ore di studio individuale
Ricerca e sviluppo in campo farmaceutico	BIO 14	8	48	152
Elementi base su AIC	BIO 14	4	24	76
Politiche del farmaco post AIC	SECSP 07	6	36	114
HTA e valutazione economica	SECSP 07	2	12	38
Approfondimenti di Discipline regolatorie	BIO 14	6	36	114
Prodotti borderline, particolari categorie di farmaci e medicinali atipici	BIO 14	4	24	76
Evidenze per l'accesso al mercato nazionale	SECSP 07	6	36	114
Evidenze per l'accesso al mercato regionale e locale	SECSP 07	4	24	76
TOTALE		40	240	760

	CFU	NUMERO DI ORE
APPRENDIMENTO PRATICO (tirocini, stage, etc.)		
Esercitazioni pratiche interne o esterne all'Università	6	150
Stage (interno o esterno all'università)	12	300

	CFU	NUMERO DI ORE
PROVA FINALE	2	50

	CFU	NUMERO DI ORE
TOTALE COMPLESSIVO	60	1500

Gli insegnamenti di cui sopra saranno erogati in moduli di due giornate, fruibili anche singolarmente, che si svolgono solitamente il venerdì (orario 9-13 e 14-18) e il sabato (orario 9-13 o, occasionalmente, 9-16 o 9-18).



Il Master fornirà anche seminari extracurricolari sulle soft-skills per i suoi discenti.

Modalità di svolgimento delle attività didattiche

Il piano didattico comprende le seguenti attività: lezioni frontali, attività pratiche quali esercitazioni, discussione di *case-studies* e stage o laboratori interni all'Università assegnate dal Consiglio di corso di studio. Per coloro che lavorano in un settore attinente all'ambito del corso di Master esiste la possibilità di riconoscere l'attività lavorativa come stage. La domanda, deve essere indirizzata al Direttore del corso di Master. Il Consiglio di corso di Master deciderà quindi di approvare o meno tale richiesta.

Per coloro che lavorano in un settore non pertinente al proprio percorso formativo e che per ragioni di conflitto non hanno la possibilità di svolgere lo stage, c'è l'opportunità di convertire quest'ultimo in un'attività differente coerente con il percorso formativo che verrà decisa dal Consiglio di corso di Master. La domanda deve essere indirizzata al Direttore del corso di Master. Il Consiglio di corso di Master deciderà quindi di approvare o meno tale richiesta.

Le ore dedicate all'esercitazioni pratiche interne o esterne all'Università potranno essere cumulate con le attività di stage, previo parere positivo da parte del Direttore.

Modalità di attestazione della frequenza

La frequenza alle lezioni è obbligatoria, con un minimo del 75% di presenze ed è condizione necessaria per il conseguimento del titolo.

Modalità di selezione dei partecipanti

Nel caso si riscontrasse un numero di iscrizioni al corso di Master superiore a 50 unità, è prevista una selezione.

La selezione avverrà attraverso una graduatoria per voto di laurea magistrale o specialistica; nel caso di candidati con più titoli di laurea, verrà ad essere preso in esame il voto più favorevole al candidato.

In caso di ex-aequo, all'ultimo posto disponibile in graduatoria, verrà data precedenza al candidato più giovane di età.

La commissione selezionatrice verrà stabilita con successivo decreto del Direttore di Dipartimento.

Verifiche intermedie del profitto

Il conseguimento dei crediti è subordinato al superamento da parte degli iscritti di apposite verifiche di profitto (colloqui orali e/o prove scritte) di accertamento delle competenze acquisite effettuate periodicamente. Le verifiche daranno luogo a votazioni espresse in



trentesimi.

Contenuti e caratteristiche della prova finale

Al termine del percorso formativo il candidato sarà sottoposto ad una prova finale consistente in un colloquio orale di accertamento delle competenze complessivamente acquisite oltre che alla discussione della tesi di Master.

Titolo di studio rilasciato

Al candidato che abbia rispettato l'obbligo di frequenza e abbia superato le prove intermedie e la prova finale verrà rilasciato il titolo di Master universitario di II livello in "Discipline Regolatorie e Market Access in Ambito Farmaceutico e Biotecnologico" a firma del Rettore dell'Università del Piemonte Orientale A. Avogadro.

Consiglio di corso di Master

Il Direttore del Master è il Prof. Pier Luigi Canonico.

Il Consiglio di corso di Master è costituito da: Prof. Pier Luigi Canonico e Prof. Armando Genazzani.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 5/2022/10.5

Attivazione della II edizione del corso di master di I livello, di durata annuale, in “Servitization nel settore automotive”, presso il Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale (sede amministrativa), in collaborazione con l’Università degli studi di Bergamo, per l’A.A. 2022/2023. Approvazione della relativa convenzione

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** l’art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l’altro alla formazione universitaria;
- VISTI** gli artt. 3, comma 9, e 7, comma 4, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, relativi ai corsi di master universitari;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;
- VISTA** la delibera del Consiglio del Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica n. 44 del 03/05/2022, Prot. n. 51533 del 06/05/2022, relativa al corso in oggetto nonché alla convenzione;
- CONSIDERATO** il valore formativo del progetto;

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

DELIBERA

1. Di esprimere parere favorevole sull’istituzione della II edizione del corso di master di I livello, di durata annuale, in “Servitization nel settore automotive”, presso il Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale (sede amministrativa), in collaborazione con l’Università degli studi di Bergamo, per l’A.A. 2022/2023, mediante l’approvazione dell’ordinamento didattico di seguito riportato.

**Corso di Master di I livello
in
“Servitization nel settore automotive”
(A.A. 2022/2023)**

Tipologia, durata e denominazione del corso

Si istituisce, per l’A.A. 2022/2023, il Master di I livello di durata annuale in **“Servitization nel settore automotive”**, presso il Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale (sede amministrativa), con



l'Università degli studi di Bergamo.

Il Responsabile del Procedimento, competente per gli adempimenti relativi all'istituzione e attivazione del corso, è individuato nel Responsabile del Settore Alta Formazione dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, Dott.ssa Mara Zilio.

Il Responsabile del procedimento competente per la fase di selezione dei partecipanti e di iscrizione al corso è individuato nel Responsabile del Settore Amministrazione Decentrata per il Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica – Centro di Servizi amministrativi del Polo di Vercelli, Università degli Studi del Piemonte Orientale, Dott.ssa Ilaria Adamo.

Requisiti di ammissione al Master

Il Master è indirizzato in via prioritaria a laureati (almeno triennali) in discipline ingegneristiche e/o economico-aziendali.

In particolare, possono presentare domanda di ammissione al Master coloro che abbiano conseguito uno dei seguenti titoli:

- Laurea triennale (L) in ingegneria dell'informazione (classe L-08), ingegneria industriale (classe L-09), scienza dell'amministrazione e dell'organizzazione (classe L-16), scienze dell'economia e della gestione aziendale (classe L-18), scienze economiche (classe L-33).
- Laurea magistrale (LM) in finanza (classe LM-16), ingegneria gestionale (classe LM-31), ingegneria informatica (LM-32), ingegneria meccanica (classe LM-33), scienze economico-aziendali (classe LM-77).

È possibile prevedere la partecipazione anche di laureati in discipline sociali, come scienze della politica (classe LM-62), scienze filosofiche (classe LM-78), scienze storiche (classe LM-84) e in sociologia e ricerca sociale (LM-88) e laureati in giurisprudenza (classe LMG-01).

Possono altresì partecipare i possessori di una laurea equivalente conseguita sulla base dei previgenti ordinamenti.

La commissione selezionatrice si riserva di valutare le candidature eventualmente presentate da possessori di titoli di laurea triennale/laurea magistrale diversi da quelli sopraelencati, purché attinenti al percorso formativo.

È prevista la possibilità di seguire il corso come uditori, con eventuale iscrizione anche a singoli insegnamenti, per candidati non in possesso del titolo di laurea, ma in possesso di un diploma di istruzione secondaria superiore, e con esperienza lavorativa circa i temi trattati nel Master.

Obiettivi formativi e potenziali sbocchi professionali



Il Master è organizzato in collaborazione con l'Università degli studi di Bergamo.

Il settore automotive rappresenta un ambito di estremo interesse per la formazione manageriale, alla luce del suo ruolo economico, del suo impatto sociale e ambientale e del processo di innovazione tecnologica in atto, nonché dei cambiamenti nei bisogni e nelle caratteristiche dei clienti.

Lo spostamento dell'orientamento di business verso i servizi emerge come risposta inevitabile alla trasformazione del contesto competitivo in atto. Perseguire una strategia di servitizzazione richiede però significativi cambiamenti nell'approccio e nelle logiche strategiche e manageriali, nuove competenze e capacità delle persone, ma anche cultura, organizzazione e processi differenti.

Ne consegue l'inevitabile necessità di iniziative di formazione dedicate al responsabile della gestione dei servizi, il cosiddetto Service Manager, quella figura manageriale responsabile a 360 gradi della supervisione delle attività di assistenza presso le concessionarie, i centri di riparazione (officine) o la casa madre. In genere, le responsabilità del Service Manager attengono sia ad aspetti tecnici che a compiti di gestione. Questi ultimi includono, tra le altre, decisioni di natura strategica (come per esempio la definizione del portafoglio servizi), organizzativa (come per esempio la gestione e il controllo dei processi e la gestione dei collaboratori) e di pianificazione e controllo.

Il fabbisogno di tale figura professionale, che tramite il Master si specializza, si può ritenere in notevole aumento, data la richiesta crescente di questi esperti sia nel settore industriale, in generale, sia nel settore automobilistico in particolare, a causa dell'evoluzione verso nuove logiche di mobilità e sostenibilità.

La missione del Master è, quindi, formare i Service Manager del futuro così da coprire un gap formativo attualmente non presidiato.

L'obiettivo del Master è fornire conoscenze e competenze multidisciplinari con l'ausilio di metodologie didattiche innovative.

Più nello specifico il Master si propone di:

- fornire una visione completa delle tematiche e metodologie che il Service Manager deve presidiare;
- dotare i partecipanti di competenze sia manageriali sia ingegneristiche sulla gestione dei servizi;
- adottare un approccio di formazione metodologicamente rigoroso, e allo stesso tempo pratico;
- declinare i principi e le metodologie di gestione dei servizi in diversi contesti del settore automotive (autoveicoli, veicoli commerciali, veicoli industriali, ecc.).



Piano didattico

L'articolazione degli insegnamenti, caratterizzati per settore scientifico disciplinare (SSD), per crediti attribuiti e per ore di impegno è riportata nella seguente tabella. Una volta consolidato il programma definitivo del corso, gli SSD definitivi per ogni insegnamento saranno individuati all'interno dei noveri indicati e, in ogni caso, la ripartizione di CFU e ore avverrà per valori interi.

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	STRUTTURA DEL CREDITO		
			Ore di attività didattica	Ore di studio individuale	Ore totali
Strategia dei servizi	SECS-P/07 ING-IND/17	5	40	85	125
Organizzazione e gestione delle risorse umane	SECS-P/10	5	40	85	125
Misurazione delle performance, pianificazione e controllo di gestione	SECS-P/07	5	40	85	125
Operations, gestione dei processi e della logistica	ING-IND/17 ING-IND/35	6	48	102	150
Tecnologie digitali per i servizi	ING-INF/04 ING-INF/05 ING-IND/15 ING-IND/16 ING-IND/17 ING-IND/35 SECS-P/08	5	40	85	125
Marketing e comunicazione	SECS-P/08	5	40	85	125
Normative e legislazione per l'automotive	IUS/01 IUS/04 IUS/05 IUS/07 IUS/13 IUS/14	3	24	51	75
Focus settoriale	SECS-P/07 SECS-P/10 ING-IND/17 SECS-P/01 SECS-P/02	4	32	68	100



INSEGNAMENTO	SSD	CFU	STRUTTURA DEL CREDITO		
			Ore di attività didattica	Ore di studio individuale	Ore totali
TOTALE		38	304	646	950

	CFU	NUMERO DI ORE
Stage	21	525

	CFU	NUMERO DI ORE
PROVA FINALE	1	25

	CFU	NUMERO DI ORE
TOTALE COMPLESSIVO	60	1500

Gli insegnamenti si svolgeranno indicativamente dal lunedì al venerdì (3 o 4 giorni alla settimana, orario indicativo 9.00-13.00 e 14.00-17.00) e occasionalmente il sabato (orario indicativo 9.00-13.00 e 14.00-17.00).

Le lezioni saranno in parte in presenza, in parte on line.

Sono poi previsti i seguenti precorsi, da tenersi in modalità on line, prima dell'inizio delle lezioni, che gli studenti possono scegliere se seguire, sulla base delle proprie conoscenze pregresse, e che non sono ricompresi nei CFU:

Corso	SSD	Ore Totali/Corso
Precorso Bilancio/ Analisi di Bilancio	SECS-P/07	10
Precorso Disegno	ING-IND/15	4
Precorso di Statistica	SECS-S/01	12

Modalità di svolgimento delle attività didattiche

Il piano didattico comprende le seguenti attività: lezioni frontali, attività pratiche, quali esercitazioni e stage o laboratori interni all'Università, lezioni e attività pratiche (es. project work, testimonianze, etc.) in distance learning.

Lo stage non è previsto per gli uditori.

In particolare, si prevede l'utilizzo di metodologie didattiche di vario tipo:

- Lezioni.



- Esercitazioni.
- Simulazioni e business game.
- Discussione di casi.
- Testimonianze aziendali.

Modalità di attestazione della frequenza

La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria per studenti e uditori, con un minimo del 75% di presenze ed è condizione necessaria per il conseguimento del titolo di Master o di attestato di frequenza (nel caso di uditori). La frequenza verrà attestata sulla base delle firme apposte dagli studenti e uditori sugli appositi registri, anche digitali.

Modalità di selezione dei partecipanti

La selezione avverrà sulla base del *curriculum vitae* (attinenza della laurea alla specificità del corso, voto di laurea, titoli ulteriori rispetto a quello necessario per l'accesso al Master); nel caso di candidati con più titoli di laurea, verrà preso in esame il voto più favorevole al candidato.

In caso di ex-aequo, all'ultimo posto disponibile in graduatoria, verrà data precedenza al candidato più giovane di età.

La commissione selezionatrice verrà nominata con successivo decreto della Direttrice del Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale.

Verifiche intermedie del profitto

Il conseguimento dei crediti è subordinato al superamento da parte degli iscritti di apposite verifiche in itinere al termine di ogni insegnamento, consistenti in questionari a scelta multipla o domande aperte mirate all'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite.

Le verifiche intermedie non sono previste per gli uditori.

Contenuti e caratteristiche della prova finale

Al termine del percorso formativo il candidato sarà sottoposto a una prova finale consistente nella discussione della tesi di Master.

La prova finale non è prevista per gli uditori.

Titolo di studio rilasciato

Al candidato che abbia rispettato l'obbligo di frequenza e abbia superato le prove intermedie, oltreché la prova finale, verrà rilasciato il titolo di Master universitario congiunto di I livello in "Servitization nel settore automotive" a firma del Rettore dell'Università degli Studi del



Piemonte Orientale e del Rettore dell'Università degli studi di Bergamo.

Per tutti gli uditori che abbiano rispettato l'obbligo di frequenza verrà appunto rilasciato un attestato di frequenza.

Consiglio di corso del Master

Il Direttore del Master è la Prof. Lucrezia Songini.

Il Consiglio di corso del Master è costituito da:

- Prof. Lucrezia Songini, Direttore del Master (Università degli Studi del Piemonte Orientale);
- Prof. Paolo Gaiardelli, Vice Direttore del Master (Università degli studi di Bergamo);
- Prof. Paola Vola, membro (Università degli Studi del Piemonte Orientale);
- Prof. Giuditta Pezzotta, membro (Università degli studi di Bergamo);
- Prof. Anna Pistoni, membro (Università degli Studi dell'Insubria).

Il Consiglio di corso del Master è l'organo individuato per esaminare le proposte degli incarichi di insegnamento e trattare tutti gli argomenti inerenti alla didattica e gli aspetti gestionali-amministrativi.

2. Di approvare la convenzione relativa al corso di cui al punto precedente, secondo il testo di seguito riportato, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione, oltretutto ad apportare gli aggiustamenti non sostanziali eventualmente necessari. Non sono previsti oneri a carico del bilancio dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale.

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL CORSO DI MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO, DI DURATA ANNUALE, IN "SERVITIZATION NEL SETTORE AUTOMOTIVE", A.A. 2022/2023.

TRA

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO", con sede in Vercelli, Via Duomo n. 6, codice fiscale 94021400026, da qui in avanti denominata "UPO", rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Gian Carlo Avanzi, nato a Torino (TO), il 13/07/1954, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione del Senato Accademico n. ... del ... e del Consiglio di Amministrazione n. ... del ...;

E

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO, con sede in Bergamo, Via Salvecchio 19, codice fiscale 80004350163, da qui in avanti denominata "UNIBG", rappresentata dal Rettore Prof. Sergio Cavalieri, nato a Ragusa (RG) il 14/08/1969, autorizzato alla stipula del presente atto con



deliberazione del Senato Accademico n. ... del ... e del Consiglio di Amministrazione n. ... del ...;

PREMESSO CHE

- il settore automotive rappresenta un ambito di estremo interesse per la formazione manageriale, alla luce del suo ruolo economico, del suo impatto sociale e ambientale e del processo di innovazione tecnologica in atto, nonché dei cambiamenti nei bisogni e nelle caratteristiche dei clienti;
- lo spostamento dell'orientamento di business verso i servizi emerge come risposta inevitabile alla trasformazione del contesto competitivo in atto. Perseguire una strategia di servitizzazione richiede, però, significativi cambiamenti nell'approccio e nelle logiche strategiche e manageriali, nuove competenze e capacità delle persone, ma anche cultura, organizzazione e processi differenti;
- ne consegue l'inevitabile necessità di iniziative di formazione dedicate al responsabile della gestione dei servizi, il cosiddetto Service Manager, quella figura manageriale responsabile a 360 gradi della supervisione delle attività di assistenza presso le concessionarie, i centri di riparazione (officine) o la casa madre;
- in genere, le responsabilità del Service Manager attengono sia ad aspetti tecnici, che a compiti di gestione. Questi ultimi includono, tra le altre, decisioni di natura strategica (come per esempio la definizione del portafoglio servizi), organizzativa (come per esempio la gestione e il controllo dei processi e la gestione dei collaboratori), di pianificazione e controllo e così via;
- il fabbisogno di tale figura professionale si può ritenere in notevole aumento, data la richiesta crescente di questi esperti, sia nel settore industriale, in generale, sia nel settore automobilistico in particolare, a causa dell'evoluzione verso nuove logiche di mobilità e sostenibilità;
- i due Atenei hanno maturato negli anni, grazie alle iniziative congiunte di ricerca e formazione, elevate competenze sui temi della servitizzazione del settore automotive, tali da rappresentare punti di riferimento a livello nazionale e internazionale per il mondo industriale e accademico.

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante ed essenziale della presente Convenzione.

Art. 2 Oggetto della presente Convenzione

UPO e UNIBG istituiscono e attivano, per l'A.A. 2022/2023, il corso di master di I livello, di durata annuale, in "Servitization nel settore automotive" (il "Corso"), che afferisce al Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica (DiSSTE) di UPO.

Con la presente Convenzione, le Parti definiscono le modalità e i termini di collaborazione per la



realizzazione del Corso stesso.

Art. 3 Contenuti del Corso

Le Parti concertano i contenuti scientifici del Corso, con particolare riferimento al piano didattico (All. 1).

Art. 4 Consiglio di Corso

Il Consiglio di Corso è l'organo che sovrintende alla realizzazione del Corso stesso. In riferimento a quest'ultimo, tale organo delibera, conformemente alla normativa di UPO.

Il Consiglio di Corso è composto da 5 membri:

- Prof. Lucrezia Songini, Direttore del Master (Università degli Studi del Piemonte Orientale);
- Prof. Paolo Gaiardelli, Vice Direttore del Master (Università degli studi di Bergamo);
- Prof. Paola Vola, membro (Università degli Studi del Piemonte Orientale);
- Prof. Giuditta Pezzotta, membro (Università degli studi di Bergamo);
- Prof. Anna Pistoni, membro (Università degli Studi dell'Insubria).

Il Consiglio di corso del Master è l'organo individuato per esaminare le proposte degli incarichi di insegnamento e trattare tutti gli argomenti inerenti la didattica e gli aspetti gestionali-amministrativi.

Art. 5 Gestione amministrativa

UPO assume le funzioni di Ateneo capofila e si fa carico di gestire tutti gli adempimenti amministrativi e finanziari necessari.

Art. 6 Gestione finanziaria

... *Omissis*...

Art. 7 Tutor

Per la realizzazione del Corso, le Parti possono avvalersi di uno o più tutor. Gli eventuali tutor saranno individuati da UPO conformemente alla normativa vigente e remunerati nei limiti indicati dal preventivo finanziario. Tra le attività richieste al/ai tutor rientrano, tra le altre, la presenza in aula e il monitoraggio delle dinamiche di aula, la gestione delle emergenze in aula, la supervisione logistica, la supervisione, cura e predisposizione del materiale didattico, la gestione della piattaforma e-learning e di eventuali altri supporti informatici per la condivisione di documenti, il supporto al coordinamento del corso, la supervisione dello svolgimento degli esami.

Art. 8 Promozione



Le Parti promuovono il Corso attraverso tutti gli strumenti a propria disposizione, conformemente a quanto previsto nell'ordinamento didattico e nel piano amministrativo-finanziario del Corso stesso.

Art. 9 Sedi di svolgimento e attività previste

UPO rende disponibili le proprie strutture per lo svolgimento delle lezioni nell'ambito del Corso. Rende inoltre disponibile la piattaforma informatica per lo svolgimento delle attività "a distanza" (e-learning).

Art. 10 Didattica

Le Parti collaborano alla realizzazione del Corso rendendo disponibili le competenze del proprio personale.

UPO attribuisce gli incarichi di docenza (affidamenti interni, affidamenti esterni, contratti), nonché gli eventuali incarichi seminariali, a tal fine avvalendosi anche di personale di UNIBG, intendendosi quest'ultimo autorizzato in virtù della presente convenzione. Di tali incarichi, UPO liquida i relativi compensi. Le risorse necessarie sono comprese nel limite del preventivo finanziario del Corso.

Il Piano didattico dettagliato è descritto nel Regolamento del corso.

Art. 11 Attestazione finale

Alla conclusione del Corso, agli iscritti che abbiano svolto le attività e adempiuto agli obblighi previsti, sarà rilasciato il titolo di Master universitario congiunto di I livello in "Servitization nel settore automotive" a firma del Rettore dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale e del Rettore dell'Università degli studi di Bergamo.

Art. 12 Assicurazioni

UPO garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile degli studenti e del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della presente Convenzione.

UNIBG garantisce analoga copertura per il proprio personale.

Art. 13 Sicurezza

Ai sensi dell'art. 10 del D.M. 363/98, gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di sicurezza sul lavoro gravano sulla Parte ospitante per quanto riguarda il personale, compresi gli studenti, che si trovino presso di essa nell'espletamento di attività connesse al Corso. Tutto il personale, compresi gli studenti, è tenuto a osservare le norme in materia di prevenzione e protezione dettate dalla Parte ospitante. Sarà cura della Parte stessa fornire la formazione, l'informazione e tutti i mezzi necessari per l'espletamento degli obblighi di legge sulla sicurezza e l'igiene nei luoghi di lavoro.

Art. 14 Durata e recesso



La presente Convenzione ha durata pari alla durata del Master universitario in “Servitization nel settore automotive” a decorrere dalla data della stipula, fatte salve le previste approvazioni degli organi accademici dei due Atenei per l’istituzione del corso e l’avvio delle attività e sino all’estinzione di tutte le obbligazioni dalla stessa derivanti.

Ogni Parte ha la facoltà di recedere. Il recesso è da esercitarsi mediante comunicazione scritta all’altra Parte entro 90 giorni dal previsto inizio delle attività didattiche del Corso.

Art. 15 Responsabilità delle Parti

Ogni Parte è sollevata da responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale dell’altra durante la permanenza presso una di esse, salvo i casi di dolo o di colpa grave. Ogni Parte esonera e tiene indenne l’altra da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possano a essa provenire, nei confronti di terzi, dall’esecuzione di attività derivanti dalla presente Convenzione a opera del proprio personale dipendente.

Art. 16 Controversie

Le Parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall’esecuzione della presente Convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo, le Parti accettano la competenza esclusiva del Foro Erariale di Vercelli.

Art. 17 Privacy

Le Parti acconsentono, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii., che “i dati personali” raccolti in relazione alla presente Convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla convenzione stessa.

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere e applicare, nell’ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento dei dati personali, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 (GDPR).

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali inerenti alla presente convenzione nell’ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali.

Il Titolare del trattamento dei dati personali per UPO relativamente alla presente convenzione è il Rettore. È possibile rivolgersi al Titolare inviando una e-mail a: affarigiuridici@uniupo.it o una PEC a protocollo@pec.uniupo.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali per UNIBG relativamente alla presente convenzione è È possibile rivolgersi al Titolare inviando una e-mail a: ... o una PEC a

Per esercitare i diritti di cui agli artt. 15-21 del Regolamento (UE) 2016/679 (ad esempio, accesso ai dati, rettifica e correzione dei dati, o loro cancellazione se non più necessari) l’interessato potrà utilizzare i contatti del Titolare del trattamento di UPO.

Art. 18 Registrazione e imposta di bollo

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d’uso. Le spese dell’eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.



La presente Convenzione è altresì soggetta all'imposta di bollo fin dall'origine. L'imposta di bollo della presente convenzione verrà assolta in modalità virtuale dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale sulla base dell'autorizzazione rilasciata dalla Direzione Regionale delle Entrate per il Piemonte – Sezione Staccata di Vercelli protocollo n.ro 2/2003 del 12/06/2003 e successive integrazioni.

Art. 19 Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si applica la vigente normativa.

Letto, approvato e sottoscritto

La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi art. 15, comma 2 bis della Legge 7/8/1990 n. 241.

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
"AMEDEO AVOGADRO"**

IL RETTORE
Prof. Gian Carlo Avanzi

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

IL RETTORE
Prof. Sergio Cavalieri

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 5/2022/10.6

Attivazione della III edizione del corso di perfezionamento “Formatori primary nursing”, presso il Dipartimento di Medicina Traslazionale, per l’A.A. 2022/2023

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** l’art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l’altro alla formazione universitaria;
- VISTI** gli artt. 3, comma 9, e 7, comma 4, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, relativi ai corsi di master universitari;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;
- VISTO** la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Traslazionale n. 5.4.2 del 12/04/2022, Prot. n. 48758 del 15/04/2022, relativa al corso in oggetto;
- CONSIDERATO** il suo valore formativo;
- CONSIDERATO** che l’ASL Biella si è resa disponibile ad accogliere le attività didattiche del corso, con particolare riferimento a quelle di tirocinio;
- CONSIDERATO** altresì il coinvolgimento nel progetto della Consociazione Nazionale Associazione Infermieri/Cespi Centro Studi Professioni Sanitarie (CNAI/CESPI);

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

DELIBERA

1. Di esprimere parere favorevole sull’istituzione della III edizione del corso di perfezionamento “Formatori primary nursing”, presso il Dipartimento di Medicina Traslazionale, per l’A.A. 2022/2023, mediante l’approvazione dell’ordinamento didattico di seguito riportato.

**Corso di Perfezionamento
“Formatori primary nursing”
(A.A. 2022/2023, III ed.)**

Tipologia, durata e denominazione del corso

Si propone l’istituzione, per l’A.A. 2022/2023, del Corso di Perfezionamento “FORMATORI PRIMARY NURSING”, presso il Dipartimento di Medicina Traslazionale dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale in collaborazione con l’ASL di Biella e la Consociazione Nazionale Associazione Infermieri/Cespi Centro Studi Professioni Sanitarie (CNAI/CESPI).

Il Responsabile del Procedimento competente per gli adempimenti relativi all’istituzione



e attivazione del corso è individuato nel Responsabile del Settore Alta Formazione, Dott.ssa Mara Zilio.

Il Responsabile del procedimento competente per la fase di selezione dei partecipanti e di iscrizione al corso è individuato nel Responsabile del Settore Amministrazione del Dipartimento di Medicina Traslazionale, Dott. Francesco Cellerino.

Requisiti di ammissione al Corso di Perfezionamento

Possono presentare domanda di ammissione al Corso di Perfezionamento coloro che sono in possesso di uno dei seguenti titoli:

- Laurea in Infermieristica;
- Laurea in Infermieristica pediatrica;
- Diploma Universitario per Infermiere / infermieri pediatrico;
- Titolo equipollente secondo quanto disposto dall'art. 4 comma 1 della Legge 26 febbraio 1999 n. 42 e dall'art. 1, comma 10 della Legge 8 gennaio 2002 n. 1.

Obiettivi formativi e potenziali sbocchi professionali

Lo scopo del Corso è di sviluppare conoscenze, capacità e metodi utili per diventare formatori Primary nursing e per collaborare, di conseguenza, con i dirigenti e i coordinatori infermieristici all'implementazione del modello organizzativo Primary nursing (di seguito: Primary nursing) nelle unità operative.

Obiettivi formativi

Al termine del Corso di formazione lo studente, che ne avrà proficuamente fruito le attività, sarà in grado di:

- argomentare i fondamenti concettuali, i principi, le modalità organizzativo/assistenziali del Primary nursing;
- predisporre una strategia di implementazione del Primary nursing;
- preparare e condurre interventi formativi atti a sostenere l'implementazione del Primary nursing;
- condurre valutazioni in merito allo stato di avanzamento di un progetto di implementazione del Primary nursing nel proprio contesto lavorativo, nonché valutazioni sull'impatto che il Primary nursing ha sulla qualità assistenziale e sulla valorizzazione delle competenze professionali.

Sbocchi occupazionali

Gli ambiti operativi in cui il professionista potrà operare sono:

- strutture ospedaliere o territoriali in cui si implementa il Primary nursing;



- attività di formazione e consulenza a sostegno dei cambiamenti organizzativi connessi all'implementazione del Primary nursing.

Piano didattico

Il Corso di Perfezionamento prevede 525 ore suddivise tra attività didattica, tirocinio, studio individuale, attività di preparazione della tesi e comporta il conseguimento di 21 crediti formativi universitari (CFU).

Esso si articola in attività teoriche organizzate in 3 corsi integrati, strutturati in moduli e in attività di tirocinio. Al termine del corso è previsto un esame di profitto antecedente alla discussione della tesi.

L'articolazione degli insegnamenti, dei crediti attribuiti, delle ore di impegno è la seguente:

Corso integrato	Moduli	SSD	CFU	Ore lez.	Ore stud. indep.	Tot
INFERMIERISTICA E PRIMARY NURSING (5 CFU)	Fondamenti concettuali e principi del <i>Primary nursing</i>	MED/45	1	8	17	25
	Ragionamento clinico	MED/45	1	8	17	25
	Pianificazione <i>standard</i> e personalizzata	MED/45	1	8	17	25
	Modalità organizzativo/assistenziale del <i>Primary nursing</i> e livelli di responsabilità	MED/45	1	8	17	25
	Competenze del PN e costruzione di un profilo di riferimento	MED/45	1	8	17	25
PRIMARY NURSING E CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO E RICERCA (4 CFU)	L'analisi di un'organizzazione sanitaria: strutture e processi (analisi organizzativa)	MED/45	1	8	17	25
	Le condizioni del cambiamento organizzativo, dall'analisi organizzativa all'implementazione	MED/45	2	16	34	50
	EBN e <i>Primary nursing</i>	MED/45	1	8	17	25
FORMARE AL PRIMARY NURSING (5 CFU)	Elementi di andragogia e di progettazione di un percorso formativo in una prospettiva di formazione situata	M-PSI/01	1	8	17	25
	Preparare e condurre una lezione	MED/45	2	16	34	50
	Apprendere dall'esperienza attraverso una pratica narrativa e riflessiva condotta in gruppo (comunità di pensiero e laboratori riflessivi, gruppi di lavoro, gruppi di miglioramento)	M-PSI/06	1	8	17	25
	Promuovere e sostenere una comunità di pratica in tema di implementazione del <i>Primary nursing</i>	SPS/09	1	8	17	25
TIROCINIO (4 CFU)	Esperienza clinica, analisi e progettazione organizzativa, conduzione di una lezione	MED/45	4	/	/	100
TESI (3 CFU)			3	/	/	75
Totale			21	112	238	525



In sintesi

Attività	Ore
d'aula in presenza	112
di tirocinio	100
per la tesi	75
di studio indipendente	238
Totale	525

Modalità di svolgimento delle attività didattiche

Gli insegnamenti istituzionali prevedono lezioni frontali, lezioni alternate a discussioni plenarie guidate, lavori di gruppo, simulazioni.

I tirocini clinici sono tenuti all'interno delle strutture sanitarie dell'ASL di Biella.

Ogni studente avrà un tutor che lo affiancherà per tutto il tirocinio. Le attività di tirocinio saranno supervisionate da un tutor clinico senior.

La supervisione pedagogica di tutte le attività previste nel monte ore dei tirocini è garantita da due tutor pedagogici.

Modalità di attestazione della frequenza

Le 14 giornate di lezione saranno indicativamente ripartite su tre settimane intervallate da periodi di assenza di attività teoriche oppure da attività di tirocinio.

La frequenza alle lezioni teoriche dovrà raggiungere l'80% delle ore dei corsi integrati.

La frequenza del tirocinio dovrà raggiungere il 100% delle ore pianificate.

L'attestazione avverrà sulla base delle firme degli appositi registri di presenza.

Modalità di selezione dei partecipanti

La selezione consisterà nella valutazione del curriculum vitae.

L'ammissione al Corso di Perfezionamento è determinata da una graduatoria derivante dalla valutazione del curriculum vitae (massimo 40 punti).

A parità di punteggio sarà data priorità al candidato più giovane.

La Commissione di selezione verrà nominata successivamente alla scadenza del termine



di presentazione delle domande di partecipazione da parte del Consiglio di Dipartimento.

Verifica di profitto

Al termine del Corso di Perfezionamento, antecedentemente alla discussione della tesi, è prevista una prova di valutazione, consistente in un esame orale o scritto con valutazione in trentesimi.

Contenuti, caratteristiche della prova finale

Al termine del percorso formativo, previo superamento della verifica di profitto, il candidato discuterà un elaborato di tesi consistente nella proposta di progettazione di implementazione del Primary nursing presso la struttura lavorativa di appartenenza. L'elaborato potrà essere effettuato anche in gruppo.

Titolo di studio rilasciato

Al candidato che abbia conseguito i CFU provenienti dalla frequenza dei singoli moduli, avendo superato positivamente la prova di valutazione, che abbia riportato l'idonea frequenza dei tirocini e abbia superato la prova finale, verrà rilasciato l'attestato di frequenza al Corso di Perfezionamento "Formatori primary nursing" a firma del Rettore e sottoscritto dal Direttore del Corso di Perfezionamento.

Direttore del Corso di Perfezionamento e Consiglio di Corso

Il Direttore del Corso è il Prof. Alberto Dal Molin.

Il Consiglio di Corso è formato dalle seguenti figure:

- Aimaretti Gianluca – Direttore del Dipartimento;
- Alastra Vincenzo – Responsabile Struttura Semplice Formazione e Sviluppo Risorse Umane – Professore a contratto Università degli Studi di Torino;
- Croso Antonella – Direttore S.C. Direzione Professioni Sanitarie – ASL Biella;
- Faggiano Fabrizio – Professore Ordinario di Igiene generale e applicata;
- Galizio Maddalena – Past President CESPI;
- Gatta Claudia – Responsabile Assistenziale del Dipartimento Medicina e Urgenza e delle strutture di area medica non dipartimentalizzate afferente alla DiPSa – ASL Biella;
- Marmo Giuseppe – Infermiere esperto in progettazione formativa;
- Montanaro Aldo – Direttore sezione CESPI di CNAI;
- Zavaglio Andreina – Infermiere esperto in tutoraggio.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 5/2022/11.1

Approvazione accordo di rete "Genere e Religioni"

IL SENATO ACCADEMICO

- PREMESSO che Nel 2018, l'Ateneo – su proposta del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa - aveva sottoscritto, unitamente a molteplici Atenei e con capofila l'Università di Milano – Bicocca, una convenzione quadro per la realizzazione di ricerche e progetti attinenti al tema dell'intreccio tra Genere e Religioni/Religiosità;
- CONSIDERATO che le parti, valutata l'attività svolta sin qui svolta, ritengono di proseguire la collaborazione tramite la sottoscrizione di un nuovo accordo;
- CONSIDERATO che in occasione del rinnovo della convenzione, è stato elaborato un nuovo testo semplificato che prevede l'istituzione di una rete "Generi e Religioni".;
- VALUTATI oggetto della convenzione e impegni a carico delle parti;
- CONSIDERATO che non sono previsti oneri a carico del Bilancio di Ateneo;
- VISTA la delibera del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa del 15/07/2021;
- VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" vigente;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di propria competenza, la sottoscrizione dell'allegato accordo di rete "Generi e Religioni".

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 5/2022/11.2

Approvazione accordo quadro di collaborazione tra Università e Solvay Specialty Polymers Italy S.p.A.

IL SENATO ACCADEMICO

- PREMESSO che il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica ha proposto la sottoscrizione di un accordo quadro di collaborazione tra l'Ateneo e la società Solvay Specialty Polymers Italy S.p.A.;
- CONSIDERATO che Solvay è una società attiva nello sviluppo di prodotti chimici e materie plastiche speciali ad elevate prestazioni;
- CONSIDERATO che nel corso degli anni il Dipartimento e Solvay hanno attivato diverse collaborazioni nell'ambito di progetti di ricerca;
- CONSIDERATO che la bozza di accordo proposta ha l'obiettivo di ampliare ulteriormente le opportunità di collaborazione, favorendo le sinergie di attività e progetti multidisciplinari, nel campo della ricerca e innovazione, del trasferimento tecnologico, dell'imprenditorialità, della didattica e dell'orientamento al lavoro, dell'internazionalizzazione, della cooperazione allo sviluppo, sostenibilità e innovazione sociale, in particolare nel settore della chimica da fonti rinnovabili e in tutti gli eventuali altri settori di reciproco interesse;
- CONSIDERATO che l'accordo prevede la costituzione di un apposito Comitato di Coordinamento composto da uno o più referenti di ciascuna Parte, con il compito di identificare priorità e linee di attività da sviluppare congiuntamente, monitorare lo stato di avanzamento della collaborazione e proporre eventuali azioni correttive per massimizzare i risultati attesi;
- CONSIDERATO che la collaborazione tra le parti potrà svilupparsi tramite la stipula di appositi Contratti Attuativi, in cui saranno disciplinati tutti gli aspetti necessari per lo svolgimento delle attività;
- VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" vigente;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità



DELIBERA

1. di approvare, per gli aspetti di sua competenza, la bozza di accordo di collaborazione tra Ateneo e Solvay Specialty Polymers Italy S.p.A.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 5/2022/11.3

Parere sull'istituzione, rinnovo e attivazione dei corsi di dottorato di ricerca per l'anno accademico 2022/2023 - XXXVIII ciclo

IL SENATO ACCADEMICO

VISTA	la Legge 3 luglio 1998, n. 210, recante in rubrica "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo" e, in particolare l'art. 4, comma 2 e successive modifiche;
VISTA	l'art. 19 della Legge n. 240 del 30.12.2010;
VISTO	lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 34;
VISTO	il D.M. 14 dicembre 2021, n. 226;
VISTO	il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
VISTO	il Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca vigente ed in particolare gli artt. 3 e 4 relativi all'istituzione o rinnovo e attivazione dei corsi di dottorato;
VISTO	il Decreto Ministeriale n. 1059 del 09/08/2021 (FFO 2021) relativo all'assegnazione all'Ateneo delle risorse finanziarie per l'attivazione di borse di studio per dottorato di ricerca;
VISTI	i DD.M.M n. 351 e 352 del 09/04/2022, con cui il MUR ha assegnato agli Atenei, nell'ambito del PNRR, risorse finanziarie per attivazione di borse di studio per dottorato di ricerca;
PRESO ATTO	che il MUR, con nota del 26/04/2022, ha richiesto di trasmettere telematicamente le proposte di nuova attivazione o rinnovo dei corsi di dottorato per il XXXVIII ciclo - a.a. 2022/2023, entro il termine del 24/05/2022 prorogato al 01/06/2022;
PRESO ATTO	che i Consigli di Dipartimento hanno presentato le proposte di rinnovo, per l'a.a. 2022/2023, dei corsi di dottorato con sede amministrativa presso l'Ateneo in "Chemistry and Biology", in "Drug Innovation", in "Ecologia dei sistemi culturali e istituzionali", in "Filosofia" (Consorzio FINO con le Università di Genova, Pavia e Torino), in "Food Health and Longevity" in convenzione con l'università di Torino, in "Global Health, Humanitarian aid and disaster medicine", in "Scienze e biotecnologie mediche";
PRESO ATTO	che, in aggiunta a tali richieste di rinnovo, è stata presentata la domanda di rinnovo dell'adesione al dottorato di ricerca internazionale in "Sustainable Development and Cooperation" in convenzione con l'Università di Torino, sede amministrativa, e l'Università di Antananarivo (Madagascar) nonché rinnovo dell'adesione al corso di dottorato in "Artificial Intelligence" coordinato dall'Università Bio-medico di Roma;
PRESO ATTO	che la Scuola di Alta Formazione per dottorato (SAF) ha deliberato il 22/04/2022;
RITENUTO	di dover procedere al rinnovo e all'attivazione dei corsi di dottorato di ricerca proposti dai Dipartimenti al fine di potenziare l'offerta formativa dell'Ateneo per l'anno accademico 2022/2023, XXXVIII ciclo;



- CONSIDERATO che, come per gli anni scorsi, tutti i corsi per i quali è stato proposto il rinnovo dovranno essere sottoposti al parere vincolante dell'ANVUR;
- PRESO ATTO che le risorse finanziarie per le borse di studio saranno assegnate dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo nella prossima seduta;
- CONSIDERATO che, a norma di Statuto, il parere del Senato Accademico è necessario ai fini dell'attivazione dei corsi di dottorato

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. Di esprimere parere favorevole al rinnovo, per il XXXVIII ciclo – a.a. 2022/2023, su proposta dei Dipartimenti interessati indicati nella seguente tabella, dei seguenti corsi di dottorato con sede amministrativa presso l'Ateneo: "Chemistry and Biology", "Drug Innovation", "Ecologia dei sistemi culturali e istituzionali", "Filosofia" (Consorzio FINO con le Università di Genova, Pavia e Torino), "Food, Health and Longevity" in convenzione con l'Università di Torino, "Global Health, Humanitarian aid and disaster medicine", "Scienze e biotecnologie mediche".
2. Di esprimere parere favorevole al rinnovo dell'adesione, per l'a.a. 2022/2023 – XXXVIII ciclo, su proposta dei Dipartimenti interessati indicati nella seguente tabella, al corso di dottorato in "Sustainable Development and Cooperation" in convenzione con l'Università di Torino, sede amministrativa, e l'Università di Antananarivo (Madagascar) nonché al corso di dottorato in "Artificial Intelligence" coordinato dall'Università Bio-medico di Roma.
3. I coordinatori dei corsi di dottorato di cui al punto 1 sono autorizzati a presentare la domanda telematica al MUR al fine dell'accreditamento dei corsi.
4. Di esprimere parere favorevole all'attivazione di tutti i corsi di dottorato per i quali è stato disposto il rinnovo per l'anno accademico 2022/2023 – XXXVIII ciclo, subordinatamente al parere favorevole dell'ANVUR e all'accreditamento ministeriale.
5. Di prendere atto che le risorse finanziarie necessarie per l'attivazione dei corsi, comprese le borse di cui ai DDMM 351 e 352 del 09/04/2022 assegnate dal MUR nell'ambito del PNRR, saranno attribuite dal Consiglio di Amministrazione.

Corso di dottorato- XXXVIII ciclo	Dipartimenti proponenti e partecipanti
CHEMISTRY & BIOLOGY <i>(rinnovo)</i>	DISIT DiSSTE
DRUG INNOVATION <i>(rinnovo)</i>	DSF
ECOLOGIA DEI SISTEMI CULTURALI E ISTITUZIONALI <i>(rinnovo)</i>	DGSPES DISUM DiSSTE



Corso di dottorato- XXXVIII ciclo	Dipartimenti proponenti e partecipanti
FOOD, HEALTH & LONGEVITY (in convenzione con l'Università di Torino) (rinnovo)	DSS DIMET DiSSTE
FILOSOFIA - (Consorzio FINO) (in consorzio con le Università di Genova, Pavia e Torino) (rinnovo)	DISUM DiSSTE
GLOBAL HEALTH, HUMANITARIAN AID AND DISASTER MEDICINE (rinnovo)	DIMET DiSSTE
SCIENZE E BIOTECNOLOGIE MEDICHE (rinnovo)	DIMET DSS
“SUSTAINABLE DEVELOPMENT AND COOPERATION” in convenzione, con sede presso l'Università di Torino (rinnovo)	DISIT DIMET DGSPES DiSSTE
“Artificial Intelligence” Dottorato Nazionale in convenzione e coordinato dall'Università Bio-medico di Roma (sede amministrativa) (rinnovo)	DISIT DSS DiSSTE

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 5/2022/12.1

Modifica del Regolamento del Centro Interdipartimentale UPONTOURISM: Vision, Strategy, Research for innovative and sustainable tourism

IL SENATO ACCADEMICO

- PREMESSO che dal 2020 è attivo il Centro Interdipartimentale UPONTOURISM: Vision, Strategy, Research for innovative and sustainable tourism, denominato nella sua accezione italiana UPONTOURISM: Visione, Strategia, Ricerca per un turismo innovativo e sostenibile, e abbreviato come UPONTOURISM;
- VISTI i D.R. 1161/2020 e 115826/2020 con i quali è stato emanato il Regolamento del Centro e nominata Direttrice la prof.ssa Stefania Cerutti;
- CONSIDERATO che il Regolamento del Centro prevede che la sede sia presso il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa;
- CONSIDERATO che la prof.ssa Stefania Cerutti si è trasferita dal 1/1/2022 al Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica;
- CONSIDERATA la necessità di modificare il Regolamento del Centro;
- CONSIDERATO che, a norma degli artt. 18 e 25 del Regolamento Generale di Ateneo, il Regolamento di funzionamento dei Centri, redatto in conformità allo schema tipo, è approvato dal Senato Accademico previo parere del Consiglio di Amministrazione;
- VISTA la deliberazione n. 6/2014/4.2 del 30/06/2014 con la quale il Senato Accademico ha approvato lo schema tipo di Regolamento dei Centri Interdipartimentali;
- VISTE le delibere dei Dipartimenti interessati;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/5/2022;
- VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" vigente;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;
- VISTO il Regolamento Generale di Ateneo vigente;



con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare la modifica dell'art. 5 del Regolamento di funzionamento del Centro, secondo il testo allegato.

Regolamento del Centro Interdipartimentale UPONTOURISM: Vision, Strategy, Research for innovative and sustainable tourism

Articolo 1

Oggetto

Il presente Regolamento disciplina le finalità, l'organizzazione e il funzionamento del Centro Interdipartimentale UPONTOURISM: Vision, Strategy, Research for innovative and sustainable tourism, denominato nella sua accezione italiana UPONTOURISM: Visione, Strategia, Ricerca per un turismo innovativo e sostenibile, e abbreviato come UPONTOURISM.

Il Centro si propone come luogo di ricerca teorica e applicata, di discussione e confronto, di formazione e consulenza in merito alle questioni attinenti al turismo.

Il Centro ha come obiettivo lo sviluppo e la promozione di studi e progetti co-creati con aziende e territori, condotti mediante un approccio multidisciplinare che integri diversi metodi di ricerca e approcci di settore ritenuti essenziali per comprendere e orientare le dinamiche che interessano il fenomeno turistico.

Articolo 2

Finalità e ambiti di intervento

1. Il Centro è istituito allo scopo di svolgere attività di alta formazione, ricerca e servizi nell'ambito turistico, intendendo il turismo quale settore economico e al contempo fenomeno socio-culturale di grande varietà e complessità, con aspetti di interesse per la salute e il benessere dell'individuo.

Sotto il profilo formativo, il Centro capitalizza l'esperienza della Scuola Estiva in *Project Management delle Risorse Enogastronomiche e Culturali* - attiva presso il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa dal 2011 - e del Master in *Economia, Innovazione, Comunicazione e Accoglienza per l'impresa turistica* - attivo presso il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali; implementa altre proposte utili al miglioramento dell'offerta formativa UPO; intende, inoltre, allestire o collaborare a iniziative per la formazione post laurea, per l'aggiornamento di coloro che operano nel settore, per la formazione specialistica di figure professionali indirizzata a operatori del settore, dirigenti pubblici, imprenditori, scuole e università. Sotto il profilo della ricerca, il Centro sviluppa studi turistici volti ad analizzare le tendenze e l'evoluzione del comparto turistico, basati sull'utilizzo sinergico di metodologie quantitative e qualitative, al fine di supportare aziende e territori nella scelta di azioni che promuovano uno sviluppo consapevole, proficuo e salutare.

Sotto il profilo dei servizi, il Centro mette in campo una rete integrata e multidisciplinare di professionalità e competenze per fornire agli operatori pubblici e privati prospettive funzionali e



condivise di azione in termini di domanda e mercato, di destinazioni e competitività, di progettazione territoriale ed Europea, di sviluppo locale e sostenibile.

2. Il Centro assume come elemento qualificante delle proprie attività il concorso e la collaborazione delle diverse discipline rappresentate al suo interno, valorizzando con un approccio sistemico e integrato il capitale umano e tecnologico dei soggetti afferenti. Oltre a personale UPO, la compagine del Centro si arricchisce con partner nazionali e internazionali, del mondo accademico e non, al fine di importare e soddisfare visioni, strategie, necessità di operatori e aziende. Questa fitta sinergia consente di: rafforzare le eccellenze nella ricerca e stimolare la creazione di network scientifici nazionali e internazionali; creare partenariati per la partecipazione a bandi competitivi e non di scala regionale, nazionale ed europea; arricchire l'offerta formativa dei corsi di laurea UPO in turismo; attivare e/o potenziare percorsi di alta formazione (corsi di laurea, dottorati di ricerca, master; *summer school*); partecipare alla progettazione e realizzazione di corsi di formazione professionalizzante (ITS, IFTS) e attività formative, didattiche e seminari coinvolgendo anche enti, associazioni e ordini professionali al fine di coniugare formazione accademica con esperienze di taglio operativo tracciando nuovi percorsi culturali e profili professionali mirati ai nuovi scenari turistici. La cooperazione e il dialogo tra i ricercatori delle differenti discipline ed esperti del contesto scientifico, istituzionale, professionale e industriale porteranno ad una maggiore integrazione, efficacia e visibilità delle attività scientifiche e favoriranno il coinvolgimento e il trasferimento delle stesse sul mondo imprenditoriale attraverso consulenze e co-creazione di progetti, sulla collettività attraverso azioni di divulgazione e sensibilizzazione.
3. Si considerano ambiti di intervento prioritari per il Centro:
 - la conoscenza e l'analisi dei fenomeni turistici favorendo la multidisciplinarietà degli approcci;
 - le strategie per lo sviluppo del turismo inteso come composizione di interessi e settori diversi;
 - lo scambio di esperienze tra Università, centri di ricerca pubblici e privati, nonché operatori del comparto turistico per favorire la loro reciproca collaborazione;
 - l'analisi e l'orientamento delle politiche per il turismo degli enti di governo dell'economia e del territorio;
 - la promozione e il sostegno dei soggetti del comparto turistico interessati al collegamento e alla collaborazione con entità analoghe di altri Paesi;
 - la diffusione di informazioni di interesse degli operatori tramite pubblicazioni, convegni e attività formative;
 - la cultura dell'imprenditorialità in ambito turistico e la realizzazione di progetti di innovazione;
 - il supporto ad attività progettuale europea o territoriale;
 - la diffusione ed erogazione di iniziative di ricerca, di formazione e di sviluppo del turismo per varie tipologie di destinatari, anche tramite canali tecnologici e telematici;
 - l'integrazione interdisciplinare tra turismo e altri settori (produzioni culturali, artigianali, industriali; aspetti urbanistico-territoriali, e sociologici; gestioni di flussi e tecnologie; comunicazione, educazione e formazione, aspetti relativi a salute e benessere dell'individuo).

Articolo 3



Composizione

1. Partecipano al Centro i Dipartimenti dell'Ateneo che ne manifestino l'interesse, previa deliberazione dei rispettivi Consigli di Dipartimento. Possono aderire al Centro enti e centri esterni e studiosi ed esperti delle tematiche di interesse del Centro secondo le modalità previste dall'art. 11.

Articolo 4

Risorse

1. L'attività del Centro è finanziata:
 - a. da contributi di enti pubblici e privati e, in particolare, dal finanziamento di specifici progetti di formazione e ricerca;
 - b. dai proventi dei servizi resi, comprese le quote d'iscrizione ai corsi erogati;
 - c. da donazioni o contribuzioni liberali specificamente destinate al Centro.
2. Le modalità di gestione amministrativa del Centro sono disciplinate dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità. Il Centro presenta budget e rendiconto annuo approvato dal Consiglio Direttivo.

Articolo 5

Sede

Il Centro ha sede amministrativa presso il Dipartimento di afferenza del Direttore. Ha sede operativa e di rappresentanza presso Villa San Remigio in Verbania (VB).

Articolo 6

Organi

Sono organi del Centro:

- a. il Comitato Tecnico Scientifico;
- b. il Direttore;
- c. il Consiglio Direttivo;

Articolo 7

Comitato Tecnico Scientifico

1. Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Centro è organo di indirizzo del Centro e garantisce l'elevata qualificazione delle attività dello stesso.
2. Il CTS è così composto:
 - a. dal Direttore del Centro;
 - b. da n. 1 rappresentante designato da ciascun Dipartimento aderente al Centro;
 - c. da un rappresentante di ogni ente e/o centro esterno aderente al Centro ai sensi dell'art. 11. Il numero dei rappresentanti degli enti e/o dei centri esterni aderenti non può comunque essere superiore al numero dei membri designati dai Dipartimenti dell'Ateneo.
3. I componenti designati dai dipartimenti sono individuati tra i professori di ruolo e fuori ruolo, i ricercatori, gli assistenti del ruolo ad esaurimento. Ciascun membro è in carica per 4 anni; in caso di sostituzione, il nuovo membro rimane in carica fino al termine del mandato del membro sostituito.
4. Il Presidente del CTS è individuato tra i membri del Comitato per votazione da parte dei



membri stessi. Per questo scopo, il decano si occupa di raccogliere le candidature e presentarle al CTS.

5. Il CTS si riunisce almeno 2 volte l'anno su convocazione del Presidente, il quale invia comunicazione ai componenti, anche telematica, almeno 72 ore prima della seduta.
6. Il CTS è convocato altresì su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti; in tal caso il Presidente fissa la riunione entro 15 giorni dalla richiesta.
7. Il CTS delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità, prevale il voto Presidente. Perché la riunione sia valida occorre la presenza della maggioranza assoluta dei componenti; ai fini del numero legale sono computati anche gli assenti giustificati.
8. Il CTS può invitare a partecipare, senza diritto di voto, alle proprie sedute studiosi ed esperti delle tematiche di interesse del Centro, affiliati o non affiliati.
9. Il CTS:
 - a. approva, su proposta del Direttore del Centro, il piano annuale e pluriennale di sviluppo delle attività del Centro; le richieste di finanziamento e le iniziative ad essi connesse; rivolge al Direttore del Centro proposte, osservazioni e rilievi allo scopo di indirizzare l'attività del Centro, sulla quale può chiamarlo a riferire; approva la relazione annuale del Direttore del Centro;
 - b. esprime parere al Rettore sulla nomina del Direttore del Centro; rivolge al Rettore proposte, osservazioni, rilievi sull'attività del Direttore del Centro e del Consiglio Direttivo nonché le conseguenti richieste d'intervento; approva, a maggioranza assoluta dei componenti, le modifiche al presente Regolamento.
 - c. delibera l'affiliazione al Centro di studiosi che ne facciano richiesta.

Articolo 8

Direttore

1. Il Direttore coordina l'attività del Centro, di cui è responsabile.
2. È nominato dal Rettore, sentito il parere del CTS, tra persone di competenza delle tematiche di interesse del Centro.
3. Il Direttore rimane in carica 4 anni e può essere rinominato.
4. Il Direttore:
 - a. partecipa alle riunioni del CTS con diritto di voto;
 - b. presiede il Consiglio Direttivo e ne convoca le riunioni, partecipandovi con diritto di voto;
 - c. coordina l'attività del Centro e adotta gli atti di gestione, sulla base delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
 - d. redige la proposta di piano delle attività annuale, le richieste di finanziamento e le iniziative ad essi connesse, nonché la relazione consuntiva sulle attività da sottoporre all'approvazione del CTS;
 - e. sottopone agli altri Organi del Centro e, successivamente, al Senato e al Consiglio di Amministrazione, una relazione annuale sull'attività svolta del Centro.
5. In casi di necessità e urgenza, il Direttore del Centro può adottare, sotto la propria responsabilità, atti di competenza del Consiglio Direttivo, portandoli a ratifica nella prima seduta utile dello stesso.

Articolo 9



Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo (CD) è l'organo di gestione del Centro.
2. Il CD esprime parere in merito alle convenzioni, ai contratti e ai contributi proposti al Centro verificandone la possibilità di svolgimento e la congruenza con le finalità istituzionali ed ha inoltre competenza per tutti gli atti di gestione non assegnati agli altri organi del Centro.
3. Il CD è composto da tre membri, tra i quali il Direttore del Centro. I restanti due membri sono individuati dal CTS per un periodo di quattro anni; in caso di sostituzione, i nuovi componenti rimangono in carica fino al termine del mandato del componente sostituito.
4. Il CD si riunisce almeno 3 volte l'anno, su convocazione del Direttore, il quale dà comunicazione ai suoi componenti, anche telematica, almeno 48 ore prima della seduta.
5. Il CD delibera a maggioranza dei presenti. Perché le riunioni siano valide devono essere presenti almeno due dei suoi componenti e in caso di parità prevale il voto del Direttore.
6. Il CD gestisce del budget e predispone il rendiconto annuo relativo alle attività del Centro.

Articolo 10

Personale

1. Il Centro può avvalersi di personale tecnico amministrativo per periodi ed oggetti definiti.
2. Le associazioni e gli enti esterni che aderiscono al Centro, come previsto all'articolo 11, possono collaborare anche fornendo personale.

Articolo 11

Partecipazione di enti, centri esterni e studiosi

1. Il Centro persegue il più elevato livello di collaborazione con altri enti e centri universitari o extra-universitari, di formazione e di ricerca, in ambiti affini a quello oggetto delle sue attività. In quest'ottica, il CTS può deliberare, su domanda degli interessati, l'adesione di enti e centri esterni, i quali hanno facoltà di esprimere un rappresentante all'interno del CTS salvo quanto previsto all'art. 7 comma 2 lettera c. Al Centro possono altresì essere affiliati studiosi italiani o stranieri, che ne facciano richiesta, che svolgono studi e ricerche sulle tematiche di interesse del Centro,
2. Le afferenze decadono con il CTS che le ha approvate, eventuali richieste di rinnovo debbono essere espressamente sottoposte al nuovo CTS.

Articolo 12

Beni inventariabili

1. Il materiale inventariabile concesso in uso al Centro rimane iscritto nel registro di inventario dell'Università del Piemonte Orientale, sotto la responsabilità del Consegnatario dei locali presso i quali i beni saranno ubicati.
2. Il materiale inventariabile acquistato dal Centro dopo la sua costituzione sarà iscritto nel registro di inventario dell'Università del Piemonte Orientale, sotto la responsabilità del Consegnatario dei locali presso i quali i beni saranno ubicati.
3. Il Centro potrà ricevere in comodato d'uso gratuito dei beni da parte di soggetti terzi nel rispetto delle normative vigenti.
4. Il Centro potrà redigere un proprio elenco riepilogativo annuale dei beni di cui dispone al fine di avere una situazione aggiornata.

Articolo 13



Recesso e scioglimento

1. Qualora un Dipartimento aderente al Centro dovesse decidere di recedere dallo stesso dovrà darne comunicazione agli Organi del Centro entro i tre mesi precedenti la data del recesso. Il Dipartimento recedente rimane obbligato a concludere gli impegni verso terzi già assunti dal Centro.
2. Lo scioglimento del Centro è deliberato dal CTS e comunicato all'Amministrazione centrale per gli adempimenti conseguenti.
3. Lo scioglimento del Centro potrà altresì essere disposto dagli Organi di Governo dell'Ateneo a fronte di un'accertata inattività del Centro stesso ovvero qualora ritengano le attività del Centro non più di interesse per l'Università.

Articolo 14

Destinazione dei beni in seguito a scadenza o a scioglimento anticipato

1. I beni acquistati direttamente dal Centro rimangono iscritti nel registro di inventario dell'Università del Piemonte Orientale, sotto la responsabilità del Consegnatario dei locali presso i quali i beni sono ubicati.
2. I beni concessi in uso al centro da enti esterni all'UPO sono riconsegnati al concedente fatte salve eventuali diverse disposizioni previste nell'accordo stipulato con l'ente stesso.

Articolo 15

Durata del Centro

1. Il presente regolamento è emanato con Decreto del Rettore ed entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito Internet dell'Ateneo. Il Centro ha la durata di quattro anni dall'entrata in vigore del Regolamento.
2. Alla scadenza gli Organi del Centro potranno proporre il rinnovo, con le stesse modalità previste per l'istituzione.
3. Alla proposta di rinnovo dovrà essere allegata una dettagliata relazione sulle attività svolte dal Centro e sulle prospettive di attività future.

Articolo 16

Disposizioni transitorie

1. Entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, i Dipartimenti interessati ad aderire al Centro produrranno la relativa delibera del Consiglio di Dipartimento, che indicherà i nominativi dei membri nel CTS di cui all'art. 7 comma 2.
1. Il Rettore nomina il Direttore del centro entro 10 giorni dall'insediamento del CTS, secondo quanto previsto dall'art. 8 comma 2.

Articolo 17

Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, valgono le norme legislative, statutarie e regolamentari vigenti in materia.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



Deliberazione n. 5/2022/12.2

Rinnovo convenzione istitutiva Centro Interuniversitario "Guido Gozzano - Cesare Pavese"

IL SENATO ACCADEMICO

PREMESSO che l'Ateneo partecipa dal 2005, su iniziativa del Dipartimento di Studi Umanistici, al Centro Interuniversitario Guido Gozzano – Cesare Pavese;

CONSIDERATO che la convenzione istitutiva è giunta a scadenza ed è necessario rinnovarla, adattandone l'articolato alle recenti prassi amministrative;

CONSIDERATO che il Centro ha tra i suoi scopi principali promuovere la ricerca nel campo della letteratura, della linguistica, del teatro, del cinema, della musica e di tutte le forme dell'arte con particolare riferimento all'opera di Guido Gozzano e Cesare Pavese e degli altri autori della letteratura italiana operanti in Piemonte e conservare e aprire alla consultazione delle carte e dei volumi della biblioteca di Guido Gozzano e delle carte e dei volumi della biblioteca di Cesare Pavese, nonché di tutte le carte conservate (Vallini, Cena, Colla, Buratti, ecc.);

VALUTATI oggetto della convenzione e impegni a carico delle parti;

CONSIDERATO che non sono previsti oneri a carico del Bilancio di Ateneo;

VISTA la delibera del Dipartimento di Studi Umanistici del 15/12/2021;

VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" vigente;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di sua competenza, il rinnovo della allegata convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario Guido Gozzano – Cesare Pavese.

**CONVENZIONE ISTITUTIVA DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO
"GUIDO GOZZANO- CESARE PAVESE"**

Tra



L'Università degli Studi di Torino, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Stefano Geuna debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione in data.....

E

L'Università degli Studi di Catania, rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. _____, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione in data _____;

L'Università degli Studi Federico II di Napoli, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Matteo Lorito debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione in data_____.

L'Università IULM di Milano, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Gian Battista Canova debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico del _____

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Gian Carlo Avanzi debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione in data_____

L'Università degli Studi di Verona, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Pier Francesco Nocini debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione in data_____

**nel seguito congiuntamente definite "Parti" o "Università"
convengono e stipulano quanto segue**

Art. 1: Finalità del Centro

Il Centro è un modulo organizzativo, finalizzato allo svolgimento congiunto delle attività successivamente indicate, che non ha soggettività giuridica e il cui funzionamento è disciplinato dagli articoli che seguono.

Il Centro, anche in collaborazione con altri centri, istituti ed enti pubblici e privati, a livello nazionale e internazionale, intende:

- ☐ conservare e aprire alla consultazione delle carte e dei volumi della biblioteca di Guido Gozzano e delle carte e dei volumi della biblioteca di Cesare Pavese, nonché di tutte le carte conservate (Vallini, Cena, Colla, Buratti, ecc.);
- ☐ accrescere la consistenza del patrimonio conservato dal Centro tramite il reperimento di materiale inedito di Guido Gozzano e Cesare Pavese, così come degli altri autori della letteratura italiana operanti in Piemonte;
- ☐ promuovere la ricerca nel campo della letteratura, della linguistica, del teatro, del cinema, della



musica e di tutte le forme dell'arte con particolare riferimento all'opera di Guido Gozzano e Cesare Pavese e degli altri autori della letteratura italiana operanti in Piemonte;

☒ promuovere la didattica universitaria nell'ambito della storia della letteratura, della critica letteraria, dell'archivistica, della biblioteconomia, della filologia digitale, dell'informatica umanistica e delle digital humanities;

☒ contribuire allo sviluppo di una piattaforma intitolata a Guido Gozzano e Cesare Pavese che comprenda il portale HyperPavese e ne preveda la connessione con altri progetti analoghi italiani e stranieri, rafforzando, fra gli altri, il rapporto con il consorzio Fonte Gaia;

☒ contribuire alla conservazione e alla consultabilità dei lasciti relativi a materiale posseduto da Guido Gozzano e Cesare Pavese e di altri autori della letteratura italiana operanti in Piemonte, lasciti affidati al Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino e alle altre Parti;

☒ fungere da luogo di incontro fra studiosi, italiani e stranieri, che si occupano in altre sedi di ricerche analoghe, e da sede di diffusione culturale e divulgativa;

☒ fungere da punto di contatto fra le istituzioni accademiche ed enti esterni alle Università interessati alla ricerca nell'ambito della letteratura, della linguistica, del teatro, del cinema, della musica e di tutte le forme dell'arte con particolare riferimento all'opera di Guido Gozzano e Cesare Pavese e degli altri autori della letteratura italiana operanti in Piemonte le cui carte e/o materiale librario siano conservati presso il Centro anche allo scopo di facilitare la disseminazione dei risultati scientifici sul territorio e di incrementare gli sbocchi occupazionali di giovani laureati e studiosi in formazione.

Tali fini sono perseguiti:

☒ mediante la ricerca, eventualmente anche in collaborazione con altri soggetti (persone fisiche o giuridiche), di finanziamenti a fini di ricerca;

☒ mediante l'organizzazione di opportune iniziative scientifiche, culturali, didattiche e divulgative;

☒ mediante il finanziamento di borse di dottorato, di borse di avviamento all'attività di ricerca e di assegni di ricerca destinate a studiosi in formazione nell'ambito della storia della letteratura, della critica letteraria, dell'archivistica, della biblioteconomia, della filologia digitale, dell'informatica umanistica e delle digital humanities;

☒ attraverso il sostegno di iniziative di alta formazione (scuole residenziali, summer schools) nell'ambito delle discipline sopra menzionate;

☒ attraverso il sostegno a progetti di informatica umanistica;

☒ mediante l'apertura di canali di collaborazione con le istituzioni e con il mondo dell'industria privata, in particolare dell'editoria e dei media.

Il Centro perseguirà le proprie finalità in modo non concorrenziale alle finalità istituzionali proprie delle Università aderenti.

Art. 2: Composizione del Centro

All'atto dell'istituzione afferiscono al Centro i sotto indicati Dipartimenti delle Università convenzionate:

☒ per l'Università degli Studi di Torino: Dipartimento di Studi Umanistici;

☒ per l'Università degli Studi di Catania: Dipartimento di Scienze Umanistiche



- ☒ per l'Università degli Studi Federico II di Napoli: Dipartimento di Studi Umanistici.
- ☒ per l'Università IULM di Milano: Dipartimento di Comunicazioni, Arti e Media.
- ☒ per l'Università degli Studi del Piemonte Orientale: Dipartimento di Studi Umanistici;
- ☒ per l'Università degli Studi di Verona: Dipartimento di Culture e civiltà;

Al Centro possono aderire altre Università previa deliberazione del Comitato Direttivo adottata a maggioranza dei suoi componenti. L'adesione di altre Università viene formalizzata mediante la stipulazione di apposito atto aggiuntivo alla presente convenzione.

Possono aderire al Centro, Dipartimenti ed altre strutture delle Università contraenti.

Possono anche aderire docenti, ricercatori, ricercatrici, personale tecnico amministrativo, operanti nelle Università aderenti, che ne facciano richiesta e che intendano collaborare con il Centro in relazione alle attività indicate nell'art. 1.

Possono inoltre collaborare alle attività del Centro studiosi e studiosi, esperte ed esperti, anche esterne/i alle Università, che ne facciano richiesta per collaborare con il Centro in relazione alle attività indicate nell'art. 1.

Le adesioni individuali e le richieste di collaborazione vengono presentate al Direttore e sono vagliate e accettate a maggioranza dal Comitato Direttivo, come di seguito definiti. Esse sono valide fino al rinnovo della Convenzione e possono essere riconfermate dal Comitato Direttivo.

Art. 3: Sede, gestione amministrativo-contabile e beni inventariabili

Il Centro ha sede, ai soli fini organizzativi ed amministrativi, presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino. In caso di trasferimento del Direttore ad altro Ateneo, o ad altro Dipartimento dello stesso Ateneo, il Comitato Direttivo procederà alla nomina di un nuovo Direttore afferente allo stesso Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino.

Il Dipartimento sede amministrativa del Centro avrà la responsabilità della gestione amministrativa e contabile del Centro e svolgerà tale attività con proprie risorse umane e strumentali.

Le parti, previa apposita deliberazione dei rispettivi organi competenti, possono mettere a disposizione per le attività del Centro, per il perseguimento dei propri fini, per periodi di tempo determinati, attrezzature e locali dei Dipartimenti afferenti al Centro appositamente individuati.

Le Università, compatibilmente con le proprie risorse e secondo la propria programmazione pluriennale, mettono a disposizione del Centro per il suo funzionamento e per il funzionamento dei progetti avviati, per periodi di tempo determinati, personale del loro organico assegnato ai Dipartimenti afferenti al Centro.

Il materiale inventariabile messo a disposizione del Centro da un Dipartimento afferente rimane inventariato presso la struttura di provenienza.



Il materiale inventariabile acquistato dal Centro dopo la sua costituzione è iscritto nel registro di inventario del Dipartimento che ha provveduto all'acquisto.

Per quanto riguarda acquisto e gestione dei materiali inventariabili, compresi ubicazione e trasferimenti, si rimanda ai Regolamenti in materia vigenti nelle Università partecipanti.

In caso di scioglimento, il Comitato Direttivo propone ai Consigli di Amministrazione delle Università coinvolte la futura destinazione delle attrezzature e dei beni mobili acquistati dal Centro dopo la sua costituzione.

Art. 4: Finanziamento del Centro

Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti:

- ☐ da eventuali contributi assegnati dai Dipartimenti, da altre strutture universitarie aderenti al Centro, erogati su base facoltativa, previa approvazione degli organi di governo delle Università convenzionate;
- ☐ da eventuali contributi assegnati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, da altri Ministeri, dal Consiglio Nazionale delle Ricerche o da Enti pubblici o privati con destinazione vincolata alle attività del Centro;
- ☐ da contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati con destinazione vincolata alle attività del Centro;
- ☐ da atti di liberalità.

Le Istituzioni Universitarie che sottoscrivono la presente convenzione e che aderiranno successivamente si impegnano a contribuire, dal punto di vista scientifico e per il tramite dei Dipartimenti afferenti al Centro, alle attività del Centro attraverso il sostegno di specifici progetti. Eventuali contributi finanziari dovranno essere deliberati dai competenti organi delle Istituzioni Universitarie.

Il Centro può partecipare a progetti di ricerca nazionali ed europei solo per il tramite delle Università convenzionate sulla base dell'effettivo apporto che le Università stesse renderanno disponibili per i progetti.

I risultati delle attività di ricerca svolte dal Centro saranno attribuiti ai Dipartimenti interessati afferenti alle Università convenzionate in relazione al loro effettivo apporto.

La gestione dei finanziamenti, assegnati in forma indivisa al centro, è affidata al Dipartimento sede amministrativa, con vincolo di destinazione al centro. Tutti gli oneri relativi all'organizzazione del Centro graveranno sulle risorse del Centro stesso.

Art. 5: Organizzazione del Centro

Sono organi del Centro:

- ☐ il Comitato Direttivo;



- ☒ il Comitato Scientifico;
- ☒ il Direttore;

La carica nei suddetti organi è a titolo gratuito.

Art. 6: Il Comitato Direttivo

Il Comitato Direttivo è costituito da un rappresentante di ciascuno dei Dipartimenti afferenti al Centro, tra i docenti di ruolo e i ricercatori sia a tempo indeterminato sia determinato che abbiano optato per il regime di impegno a tempo pieno o abbiano presentato una preventiva dichiarazione da far valere in caso di nomina. Ogni rappresentante del Comitato direttivo è designato dal rispettivo Consiglio di Dipartimento e nominato dai Rettori degli Atenei convenzionati, a eccezione del membro afferente al Dipartimento capofila, che per esigenze strategiche di Ateneo, in sede di prima applicazione, per la prima nomina dell'Organo, è designato direttamente dal Senato accademico dell'Università degli Studi di Torino e nominato dal Rettore. Il Comitato Direttivo dura in carica cinque anni e il suo mandato coincide con quello del Direttore.

Art. 7: Compiti del Comitato Direttivo

Il Comitato Direttivo:

- ☒ approva le linee di indirizzo della ricerca e delle varie attività del Centro su proposta del Comitato Scientifico;
- ☒ approva il piano annuale di spesa il rendiconto consuntivo e la relazione amministrativa e scientifica annuale presentata dal Direttore da trasmettere alle Università convenzionate;
- ☒ propone le modifiche alla convenzione istitutiva da sottoporre all'approvazione degli organi competenti delle Università convenzionate;
- ☒ promuove l'attività del Centro, stabilendo i criteri di impiego dei fondi assegnati o comunque conferiti;
- ☒ vaglia e coordina i programmi di lavoro;
- ☒ vaglia e approva le richieste di adesione di Università, centri dipartimentali e altre strutture universitarie, quelle individuali e le proposte di collaborazione;
- ☒ vaglia e approva la relazione annuale di cui all'art. 9;
- ☒ delibera lo scioglimento del Centro e lo comunica alle Università convenzionate per le rispettive deliberazioni e per gli adempimenti conseguenti.

Il Comitato Direttivo è presieduto dal Direttore o, in caso di impedimento o assenza, dal Vice-Direttore.

Esso si riunisce in via ordinaria, per iniziativa del Direttore, almeno tre volte all'anno e, in via straordinaria, quando il Direttore lo ritenga opportuno oppure su richiesta di almeno tre componenti del Comitato Direttivo.

La convocazione è fatta per iscritto, tramite email e/o PEC, con l'indicazione dell'ordine del giorno, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione, salvo in caso di urgenza.



Il Direttore è tenuto ad inserire nell'ordine del giorno gli argomenti la cui discussione sia stata richiesta da almeno tre componenti del Comitato Direttivo.

Le riunioni del Comitato Direttivo sono valide quando vi partecipi la maggioranza degli aventi diritto e possono avvenire per via telematica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità il voto del Direttore (o del vice-direttore in assenza del primo) è dirimente.

Per la discussione di determinati argomenti, ritenuti di particolare complessità, il Comitato Direttivo può invitare alla riunione persone esterne.

Art. 8 Il Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è composto dai componenti del Comitato Direttivo, dal Responsabile dell'Archivio Storico dell'Università degli Studi di Torino (A.S.U.T.), da altri componenti nominati dal Comitato Direttivo stesso e si riunisce almeno una volta all'anno.

Il Comitato Scientifico è l'organo di indirizzo delle attività scientifiche del Centro e propone al Comitato Direttivo le linee generali dell'attività scientifica e culturale del Centro.

Il Comitato Scientifico decade automaticamente al decadere del Comitato Direttivo che lo ha espresso.

Art. 9: Il Direttore

Il Direttore coincide con il membro del Comitato direttivo designato dall'Ateneo capofila ed è nominato dal Rettore dell'Università ove ha sede amministrativa il Centro e dura in carica cinque anni. In sede di prima applicazione, per la prima nomina dell'organo, il Direttore è designato dal Senato Accademico e nominato dal Rettore dell'Università ove ha sede amministrativa il Centro.

Il Direttore del Centro può sottoscrivere solo atti riguardanti le attività oggetto della presente Convenzione e che non comportino oneri economici; ogni altro atto dovrà essere approvato dagli organi competenti del Dipartimento sede amministrativa del Centro, previa deliberazione del Comitato Direttivo.

Il Direttore rappresenta il Centro e svolge le seguenti funzioni:

- ☑ coordina e sovrintende le attività del Centro;
- ☑ cura la realizzazione dei programmi stabiliti dal Comitato Direttivo;
- ☑ predispone il piano annuale di spesa e il bilancio consuntivo sottoponendoli all'approvazione del Comitato Direttivo;
- ☑ predispone la relazione annuale scientifica e amministrativa da trasmettere (previa approvazione del Comitato Direttivo) alle Università convenzionate;
- ☑ trasferisce al Direttore del Dipartimento presso cui il Centro ha sede amministrativa tutti gli atti relativi all'ordinazione e al pagamento di quanto occorre al funzionamento del Centro in conformità con i criteri di impiego stabiliti dal Comitato Direttivo.

Art. 10: Il Vice-Direttore

Il Vice-Direttore è designato dal Direttore per nomina diretta e collabora con quest'ultimo nello



svolgimento delle funzioni di cui all'art. 9. Assume la veste di Direttore Vicario per sostituire il Direttore nei casi di assenza o impedimento di quest'ultimo.

Art. 11: Collaborazioni con altri Enti

Il Centro può svolgere programmi di didattica, ricerca, formazione in collaborazione con Dipartimenti, altri centri e con enti pubblici e privati, italiani e stranieri. Tali relazioni potranno essere formalizzate, su proposta del Comitato Direttivo, secondo le procedure previste dalle disposizioni e dai regolamenti vigenti presso l'Università sede del Centro.

Art. 12: Modifiche della convenzione

Modifiche alla presente convenzione possono essere apportate mediante appositi atti aggiuntivi, su proposta del Comitato Direttivo e con la conseguente approvazione degli Organi Accademici delle Università contraenti che le approvano secondo i rispettivi statuti, nel rispetto della normativa inerente i centri interuniversitari.

Art. 13: Recesso

Le Università contraenti possono recedere dalla presente convenzione e conseguentemente dal Centro, tramite lettera raccomandata A. R. o tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), indirizzata al Direttore del Centro, con almeno 90 giorni di preavviso.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'Università recedente di adempiere, per il tramite dei Dipartimenti afferenti al Centro, a tutte le obbligazioni e agli oneri assunti nell'ambito delle attività svolte dal Centro anteriormente alla data di ricezione della comunicazione di recesso.

Il Direttore sottopone la dichiarazione di recesso alla presa d'atto del Comitato Direttivo.

Art. 13bis: Scioglimento del Centro

Il Centro è sciolto anticipatamente su proposta del Comitato Direttivo alle Università convenzionate nei seguenti casi:

- a) mancanza di un Dipartimento disposto a svolgere la funzione di sede amministrativa del Centro;
- b) venire meno dell'interesse per la ricerca oggetto del Centro;
- c) venire meno della pluralità di aderenti.

Entro sei mesi dal verificarsi della causa di scioglimento anticipato del Centro dovranno essere portate a termine tutte le procedure di liquidazione della gestione amministrativo-contabile. Nessun impegno o contratto potrà essere assunto dopo che il Comitato Direttivo ha avanzato proposta di scioglimento.

In caso di scioglimento il comitato Direttivo propone al Consiglio di Amministrazione delle università coinvolte la futura destinazione delle attrezzature e dei beni mobili.

Art. 14: Tutela della Salute e Sicurezza sul Luogo del Lavoro

Il Direttore del Centro ha l'obbligo di assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza del lavoro previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e dai conseguenti Regolamenti applicativi



tramite un'attività di coordinamento di tutti i soggetti aderenti al medesimo Centro.

Le Università aderenti al Centro sono tenute, per quanto di competenza, a rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Il Rettore di ciascun Ateneo convenzionato assume, in veste di relativo datore di lavoro, tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, degli studenti e dei collaboratori del centro ospitati presso la propria sede di competenza.

Ciascuna Università assicura al proprio personale o equiparato, impegnato nello svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione, gli adempimenti previsti dalle disposizioni legislative vigenti in materia di sicurezza, inerenti alla formazione, all'informazione, all'addestramento e alla sorveglianza sanitaria. Le Università si scambiano i nominativi dei Responsabili del Servizio di Prevenzione e protezione, affinché i referenti della sicurezza delle Università possano definire azioni di coordinamento della sicurezza e della sorveglianza sanitaria. Il personale di ciascuna Università che si recherà presso una sede dell'altra per l'esecuzione delle attività relative alla presente convenzione, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede ospitante, fermo restando che la copertura assicurativa rimane a carico della struttura di appartenenza.

Art. 15: Coperture assicurative

Ogni Università convenzionata garantisce l'adempimento di ogni onere di natura retributiva, assicurativa, previdenziale e lavoristica, derivante dai rapporti con il proprio personale che verrà coinvolto in attuazione della presente Convenzione.

Il personale interessato è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività inerenti la collaborazione di cui alla presente Convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori e delle disposizioni del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione nonché della normativa anti-Covid19 vigente.

Il personale interessato, prima dell'accesso ai luoghi di espletamento delle attività, è tenuto a entrare in diretto contatto con il servizio di prevenzione e protezione dell'Università ospitante e con il responsabile dell'attività didattica e di ricerca in laboratorio al fine di definire le misure da adottare nell'ambito delle proprie attività didattiche e di ricerca.

Ogni Università risponderà di tutti i danni eventualmente derivanti da atti fatti od omissioni posti in essere dal proprio personale dipendente nell'esercizio delle attività oggetto della presente Convenzione, in qualsivoglia sede si svolgano dette attività, fermo restando quanto previsto dal 1° comma del presente articolo.

Ciascuna Università convenzionata garantisce la copertura assicurativa del proprio personale in relazione ai danni derivanti da responsabilità civile. Il personale di ciascuna Università convenzionata non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispongono le altre Università



convenzionate al Centro senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili.

Prima dell'inizio delle attività o al verificarsi di una variazione, ogni Dipartimento afferente al Centro comunica al proprio Ateneo l'elenco del personale autorizzato a svolgere attività di ricerca presso i locali delle Università convenzionate e partner nello svolgimento delle attività di ricerca.

Ogni Ateneo comunica il rispettivo elenco e le sue variazioni alle altre Università interessate.

Art. 16: Obblighi di riservatezza

Le Università convenzionate si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite dai relativi aderenti al Centro a seguito e in relazione alle attività oggetto del medesimo.

Nell'ipotesi in cui eventuali pubblicazioni coinvolgano informazioni riservate relative all'altra parte, le stesse possono essere posticipate per motivi di riservatezza connessi al deposito di eventuali brevetti.

Riguardo alle informazioni di natura riservata, si rinvia alla disciplina di cui agli articoli 98 e 99 del Codice della proprietà industriale.

Le Università convenzionate si impegnano, inoltre, reciprocamente al trattamento dei dati relativi all'espletamento delle attività del Centro in conformità alle misure ed agli obblighi imposti nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 (di seguito RGPD) e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e ss.mm.ii.

Le Parti opereranno, ciascuna per le attività di rispettiva competenza in qualità di Titolari autonomi. Ove, però, in attuazione della presente Convenzione vengano effettuati trattamenti di dati congiunti o, qualora vi sia trasferimento di dati personali fra gli Enti, la Parti dovranno stipulare specifici accordi per definire gli aspetti relativi alla titolarità o contitolarità dei trattamenti.

Art. 17: Diritto di proprietà intellettuale

Il Direttore assicura che sia data adeguata rilevanza alle Università aderenti, ai Dipartimenti di afferenza ed ai Professori e Ricercatori coinvolti nella realizzazione di specifici progetti scientifici collaborativi.

Il Comitato Direttivo può farsi promotore, presso le Università coinvolte, del deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi, sulla base degli effettivi apporti delle Università aderenti, fermi restando i diritti morali riconosciuti dalla legge agli inventori.

In ogni caso, salva contraria pattuizione, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto di progetti scientifici collaborativi, verrà valutata e riconosciuta sulla base dell'apporto degli aventi diritto di ciascuna Università aderente.

Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti, frutto dei progetti scientifici collaborativi, essa sarà oggetto di specifica pattuizione all'interno di successivi specifici accordi.



Art. 18: Durata

La presente convenzione ha durata di cinque anni.

L'eventuale rinnovo sarà disposto, solo in seguito ad acquisizione di specifiche deliberazioni da parte delle Università aderenti, con la stipulazione di una nuova Convenzione ed a seguito di verifica della efficacia della collaborazione e della valutazione dell'attività scientifica svolta dal Centro nel periodo di vigenza della presente convenzione.

Art. 19: Controversie

Per qualsiasi controversia inerente all'attuazione della presente convenzione è competente in via esclusiva il Foro individuato in base alla legge.

Art. 20: Spese, bollo e firma digitale

La presente convenzione, in unico originale, è firmata digitalmente ex art. 24, commi 1 e 2, del Codice dell'Amministrazione digitale (C.A.D.) - Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale dall'Ateneo sede amministrativa del Centro sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente.

La Convenzione, sottoscritta mediante firma digitale e conservata agli atti delle Università stipulanti, entra in vigore a partire dalla data del repertorio e del suo invio in conservazione sostitutiva.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)